

October 2006

Concordance to the Decameron (impediva-lasciano)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, papio@hfa.umass.edu

Follow this and additional works at: http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (impediva-lasciano)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 21.
http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/21

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact scholarworks@library.umass.edu.

Impediva – Lasciano

impediva

LAURETTA V 7 9 la temerosa paura che gl'**impediva**. Aveva messere

impegnar

DIONE0 VIII 10 60 per me sono acconcia d'**impegnar** per te tutte

impegnare

PAMPINEA II 3 9 rendite, cominciarono a **impegnare** e a vendere le
DIONE0 VIII 10 30 se io dovessi vendere e **impegnare** ciò che ci è,

impegnere

DIONE0 VIII 10 36 presta via non troverò, **impegnere** tutte queste

impegni

FILOSTRATO VII 2 14 che io sofferi che tu m'**impegni** la gonnelluccia e

imperador

PANFILO X 9 5 al tempo dello **imperador** Federigo primo

imperadore

FILOSTRATO I 7 5 signori che dallo **imperadore** Federigo
EMILIA II 6 5 di Federigo secondo **imperadore** fu re di
PANFILO II 7 63 quali, mandati dallo '**imperadore** di
PANFILO II 7 76 guerra stava con lo '**imperadore**, in questo
PANFILO II 7 78 piú mesi lieto. Lo '**imperadore** il quale,
FILOMENA II 9 11 il domandò se lo '**imperadore** gli avea
FILOMENA II 9 12 disse che non lo '**imperadore** ma Idio, il
FILOMENA II 9 12 un poco piú che lo '**imperadore**, gli avea
LAURETTA VIII 9 22 che non vi paresse uno **imperadore**, sí siamo di
PANFILO X 9 25 in tanto che, se lo '**imperadore** venuto vi

imperadori

CORNICE IV INTRO 40 le corone dei re e degli **imperadori**, e talvolta
FILOSTRATO X 3 32 me ne maravigli. I sommi **imperadori** e i

imperadrice

LAURETTA VIII 9 23 moglie del soldano, la '**imperadrice** d'Osbech, la
LAURETTA VIII 9 39 vuol tanto dire quanto **imperadrice** nella nostra.

imperatore

NEIFILE V 5 27 questa città da Federigo **Imperatore** fu presa,

imperatrice

DIONE0 VIII 10 42 trasorier di madama la '**imperatrice** di

imperio

ELISSA II 8 4 dico Che essendo lo '**imperio** di Roma da'

Impediva – Lasciano

EMILIA	IV	7	4	per ciò non rifiuta lo 'mperio di quelle de'
FILOMENA	X	8	5	chiamato triumvirato lo 'mperio di Roma reggeva,
FILOMENA	X	8	67	fiorentissima d'arme, d' imperio e di studii dove
impermutable				
PANFILO	I	1	2	in Lui, sí come in cosa impermutable , si fermi e
imperversare				
LAURETTA	VIII	9	99	forte e a saltare e ad imperversare e a
imperversato				
LAURETTA	VIII	9	93	stridere a guisa che se imperversato fosse.
LAURETTA	VIII	9	95	ebbe alquanto imperversato , come è
impeti				
CORNICE	I	INTRO	57	malati, con dispiacevoli impeti per la terra
PAMPINEA	V	6	38	tu ti lasci agl' impeti dell'ira
impeto				
LAURETTA	II	4	17	Landoifo con grandissimo impeto di sopra all'isola
PANFILO	II	7	54	sopra certe case dall' impeto del mare fatte
CORNICE	IV	INTRO	3	ingegnato il fiero impeto di questo rabbioso
FILOSTRATO	VI	7	6	dubitava, seguitando l' impeto della sua ira
NEIFILE	VII	8	31	e rifrenarono l' impeto della loro ira e
FILOSTRATO	X	3	12	mani. E con questo impeto levatosi, senza
impetra				
LAURETTA	III	CONCL	17	t'arse, / e costà su m' impetra la tornata. /
impetrare				
NEIFILE	I	2	19	e de' garzoni in impetrare qualunque gran
PAMPINEA	II	3	19	noi con essolui a Roma a impetrare dal Santo Padre
impetrasse				
ELISSA	IV	4	8	a Tunisi la licenzia impetrasse , disideroso
impetrata				
PANFILO	I	1	4	e da' prieghi di coloro impetrata che, sí come
FILOSTRATO	II	2	8	m'abbia questa grazia impetrata da Dio; né mi
impetratemi				
PAMPINEA	V	6	33	signor mio, se esser può impetratemi una grazia da
impetrato				
PAMPINEA	VIII	7	81	i tuoi, m'avessero impetrato , la notte che
PAMPINEA	X	7	38	v'ha grande onore da noi impetrato , del quale noi

Impediva – Lasciano

impetravano					
NEIFILE	II	1	12	il che agevolmente impetravano ; e in brieve,	
impetriate					
FILOMENA	V	8	33	dove voi una grazia m' impetriate , la quale è	
impetrò					
NEIFILE	II	1	31	andatosene al signore impetrò che per	
FILOMENA	II	9	58	convenevole, dal soldano impetrò che davanti venir	
PANFILO	X	9	33	con molti prieghi impetrò da loro che tutto	
impetuossissimamente					
EMILIA	I	6	6	cum gladiis et fustibus impetuossissimamente corse	
impetuoso					
PANFILO	II	7	10	ciascuno oltre modo impetuoso , sí faticaron	
PANFILO	II	7	13	E la nave, che da impetuoso vento era	
CORNICE	IV	INTRO	2	estimava io che lo ' mpetuoso vento e ardente	
impiastro					
LAURETTA	VIII	9	39	e gli argomenti e ogni impiastro . E cosí	
impiccar					
NEIFILE	II	1	31	disposto a volerlo fare impiccar per la gola e in	
FILOMENA	II	9	38	mi minacciò di farmi impiccar per la gola. Voi	
DIONE0	IV	10	29	troppo indugio fare impiccar per la gola.	
NEIFILE	IX	4	14	minacciandolo di farlo impiccar per la gola o	
impiccare					
DIONE0	IV	10	35	lo straticò il farà impiccare . E oltre a	
impiccarlo					
ELISSA	V	3	12	panni e quel ronzino e impiccarlo per dispetto	
impiccato					
CORNICE	II	1	1	pericol venuto d'essere impiccato per la gola,	
FILOMENA	VIII	6	23	mi credi, se io non sia impiccato per la gola,	
impié					
PAMPINEA	VI	2	27	me, e lietamente glielo impié . E poi quel	
impiegata					
NEIFILE	I	2	12	mi pareva avere impiegata , credendomi	
impiegato					
FIAMMETTA	III	6	33	donne e come è male impiegato l'amor di molte	

Impediva – Lasciano

impone				
CORNICE	VI	3	1	di Firenze silenzio impone . Quando
FILOMENA	IX	1	17	ella infino ad ora t' impone che tu mai piú non
imponendogli				
PANFILO	VII	9	79	benignamente perdonò, imponendogli che piú non
imponendomi				
NEIFILE	V	5	28	avea costei mi lasciò, imponendomi che, quando
imponeste				
ELISSA	VII	3	39	quattro orazioni che m' imponeste , io l'ho dette
imponete				
PAMPINEA	I	10	19	cosa ogni vostro piacere imponete sicuramente.
PANFILO	X	9	46	di questo che m' imponete certamente.
imponeva				
ELISSA	IV	4	8	suo amico che là andava imponeva che a suo potere
imponga				
FILOMENA	II	9	38	io di cosa che egli m' imponga possa dir di no:
impongano				
FILOMENA	X	8	56	che questa necessità impongano a quel ch'è
imponghi				
ELISSA	II	8	52	di te che tu m' imponghi , che io a mio
impongono				
FILOMENA	X	8	106	piglia che le leggi m' impongono . Aveva già
imponlomi				
PANFILO	V	1	60	per me s'abbia a fare, imponlomi , e vedera'ti
impor				
FILOMENA	VI	1	4	tempi detti, un cortese impor di silenzio fatto
imporlo				
CORNICE	VI	CONCL	8	che facciate voi, e da imporlo non mi poté
imporrà				
PANFILO	VII	9	15	cosa che la mia donna m' imporrà ti parlerò io
imporrai				
PAMPINEA	VIII	7	61	di fare quello che m' imporrai . Lo scolare,

Impediva – Lasciano

imporre

PANFILO	I	1	50	te ne saprei penitenza imporre ; ma per alcun
FILOMENA	X	8	77	ingegno né con fraude d' imporre alcuna macula

imporrete

NEIFILE	V	5	25	me fatto, quanto me ne imporrete . I valenti
---------	---	---	----	---

imporrò

FIAMMETTA	VIII	8	13	quello che io t' imporrò , il che è questo.
-----------	------	---	----	--

impose

CORNICE	II	8	2	finita, a Elissa rivolta impose che con una delle
FILOMENA	II	9	34	al famiglio segretamente impose che, come in parte
CORNICE	III	INTRO	16	cui la reina tal carico impose fu Filostrato, il
FILOSTRATO	III	1	19	avendolo ricevuto, gl' impose che egli l'orto
CORNICE	III	3	2	Filomena voltatasi, le ' mpose il seguitare; per
CORNICE	III	5	2	la reina ad Elissa impose che seguisse. La
ELISSA	III	5	8	pallafren guadagnare, le impose che ad udire il
CORNICE	III	6	2	del Zima, la reina impose alla Fiammetta che
DIONEIO	III	10	28	in pace; e così alquanto impose di silenzio alla
LAURETTA	IV	3	28	e oltre a questo le ' mpose che via ne
CORNICE	IV	6	2	quella udita, a Panfilo impose che allo ordine
CORNICE	V	INTRO	5	sorridendo a lui impose che principio
CORNICE	V	2	2	l'ebbe, a Emilia impose che una dicendone
CORNICE	V	3	2	che ella continuasse le ' mpose ; la quale,
CORNICE	V	4	2	date alla sua novella, impose la reina a
CORNICE	V	5	2	le parole rivolte, le ' mpose che novellasse; la
CORNICE	V	7	2	Lauretta lo 'ncarico impose della seguente; la
DIONEIO	V	10	26	Ercolano, la giovane impose alla vecchia che
CORNICE	VI	INTRO	15	con un mal viso le ' mpose silenzio e
CORNICE	VI	INTRO	16	partiti furono, la reina impose a Filomena che
PAMPINEA	VI	2	19	andar vi volle. Impose adunque messer
CORNICE	VI	4	2	la reina a Neifile impose che seguitasse; la
CORNICE	VI	6	2	Giotto, quando la reina impose il seguitare alla
CORNICE	VI	8	3	che ella seguitasse le ' mpose ; la quale, non
CORNICE	VI	CONCL	4	ordinatamente gl' impose , e appresso disse:
CORNICE	VII	3	2	finita, ad Elissa impose che ragionasse; la
CORNICE	VII	5	2	il carico le ' mpose del novellare; per
CORNICE	VII	6	2	fu, il re a Pampinea impose che seguitasse; la
PAMPINEA	VII	6	17	come la donna gl' impose così fece. Il
NEIFILE	VII	8	9	a dire a Ruberto, gl' impose che, quando
CORNICE	VII	CONCL	2	il siniscalco, al quale impose che ordinasse che
CORNICE	VIII	2	2	voltatasi sorridendo gl' impose ch' el seguitasse;
EMILIA	VIII	4	29	donna ebbe questo fatto, impose a' fratelli che
CORNICE	VIII	6	2	che la reina a Filomena impose che seguitando
CORNICE	VIII	7	2	la reina a Pampinea impose che dicesse la sua
CORNICE	VIII	8	2	la reina alla Fiammetta impose che seguitasse, la
FIAMMETTA	VIII	8	22	quello che il marito le ' mpose . La moglie di
LAURETTA	VIII	9	17	discepoli, a' quali impose che a ogni piacere

Impediva – Lasciano

CORNICE	IX	6	2	si tacquero, la reina impose a Panfilo che
CORNICE	IX	8	2	Ma tacendo ciascuno, impose la reina alla
CORNICE	X	2	2	era piaciuta, a Elissa impose che seguitasse; la
FILOSTRATO	X	3	15	agli orecchi gl' impose che egli
CORNICE	X	5	2	al cielo, quando il re impose a Emilia che
PANFILO	X	9	11	de' suoi accostatosi, gl' impose quello che egli
PANFILO	X	9	70	già espermentata aveva, impose che egli vedesse
imposegli				
FIAMMETTA	IV	1	47	mandò alla figliuola e imposegli che quando
ELISSA	IV	4	14	mandò a Palermo e imposegli che il bel
imposi				
FILOSTRATO	V	4	3	e da farvi piagner v' imposi , che a me pare, a
impossibil				
EMILIA	X	5	5	nuova e al suo giudizio impossibil domanda si
PANFILO	X	9	82	con poche parole rispose impossibil che mai i suoi
impossibile				
ELISSA	IX	2	18	e conchiudendo venne impossibile essere il
EMILIA	X	5	9	grave cosa e quasi impossibile a dover fare
impossibili				
NEIFILE	III	9	31	posta nelle due quasi impossibili cose; e
imposta				
ELISSA	IV	4	15	l'avea. Costui, a cui imposta fu, ottimamente
impostagli				
DIONEIO	VIII	10	13	prestante all'ora impostagli v'andò e trovò
impostale				
FIAMMETTA	VII	5	20	e andossene alla chiesa impostale dal marito. Il
imposte				
CORNICE	I	INTRO	100	per Parmeno loro saranno imposte . Chimera, di
DIONEIO	IX	10	5	osservare le cose imposte da coloro che
imposto				
PANFILO	II	7	114	che loro era stato imposto dalla veneranda
FILOMENA	III	3	4	per seguire l'ordine imposto , ma ancora per
ELISSA	III	5	24	vi dico che, come imposto m'avete, così
FIAMMETTA	III	6	15	secondo che io l'ho imposto . Ma pure
CORNICE	III	CONCL	6	ben che si dire mi fu imposto ; e così detto, in
CORNICE	IV	5	2	a Filomena fu imposto che ragionasse:
CORNICE	IV	10	2	e già dal re essendogli imposto , incominciò:

Impediva – Lasciano

PAMPINEA	V	6	36	a coloro, a' quali imposto era di dovere
CORNICE	VI	INTRO	11	l'aveva ben sei volte imposto silenzio ma
CORNICE	VI	10	2	comandamento aspettare, imposto silenzio a queglii
CORNICE	VI	CONCL	8	io conosco ciò che io ho imposto non meno che
CORNICE	VI	CONCL	14	non dire che io avessi imposto . Lasciate
EMILIA	VII	1	8	preso tempo, un dí che imposto gli fu, in sul
CORNICE	VII	7	2	alla quale il re imposto aveva che
CORNICE	VII	9	2	silenzio loro avesse imposto , avendo comandato
PANFILO	VII	9	8	al quale da me ti fia imposto . Come tu vedi,
PAMPINEA	VIII	7	13	dalla donna sua le fu imposto . Lo scolar
CORNICE	IX	1	1	essi venire al fine imposto , cautamente se
FILOMENA	IX	1	18	a ciascuno, secondo che imposto le fu, disse:
FILOMENA	IX	1	33	che ella loro aveva imposto . Rinuccio,
FILOSTRATO	X	3	12	pervenne; e a' compagni imposto che sembianti
CORNICE	X	7	2	avendogliele il re imposto , incominciò:
DIONEIO	X	10	31	che a costui fosse imposto che egli
DIONEIO	X	10	32	tuo e mio signore t'ha imposto , ma non la
impostogli				
DIONEIO	I	4	22	E perdonatogli e impostogli di ciò che
PAMPINEA	VIII	7	17	uom lieto, al tempo impostogli andò alla casa
impoveriscono				
CORNICE	II	3	1	il loro avere spendono, impoveriscono ; de' quali
impoverito				
CORNICE	II	4	1	Landolfo Rufolo, impoverito , divien
impregionati				
PANFILO	X	9	49	per molte città divisi e impregionati . Fra'
impregnare				
FIAMMETTA	IX	5	27	di quel buon bene da impregnare , e poscia che
impregnava				
FIAMMETTA	IX	5	64	la Tessa quella che ti ' mpregnava , che Dio la
imprender				
FILOMENA	X	8	5	maraviglioso ingegno, a imprender filosofia il
imprendere				
FILOMENA	X	8	6	da Cremete posti a imprendere . E venendo
impresa				
PAMPINEA	I	10	19	della nostra presuntuosa impresa ; tuttavia il
FILOMENA	II	9	24	per che gli parve matta impresa aver fatta. Ma
LAURETTA	IV	3	15	di farle questa impresa piacere. Ma
ELISSA	IV	4	17	nave; Idio, alla nostra impresa favorevole, senza

Impediva – Lasciano

PANFILO	V	1	59	volendo me alla mia impresa seguire, l'hanno
DIONE0	V	10	4	la quale altra volta ho impresa e ora son per
FILOSTRATO	VI	7	19	rimaso di cosí matta impresa confuso, si partí
FILOSTRATO	X	3	20	degenerare, sí alta impresa avendo fatta come
FILOSTRATO	X	3	30	"Figliuol mio, alla tua impresa , chente che tu la
FIAMMETTA	X	6	5	per la cui magnifica impresa e poi per la
PAMPINEA	X	7	16	commendandoti di sí alta impresa , come è aver
imprese				
DIONE0	VI	10	24	come le piú delle sue imprese facevano,
impreso				
FILOSTRATO	X	3	34	che tu hai a fare impreso , niun fu che mai
impressione				
PANFILO	V	1	8	non era alcuna impressione di
imprigionare				
EMILIA	II	6	39	sua, sí come di fargli imprigionare e in
imprigionato				
EMILIA	II	6	40	luoghi ciascun di loro imprigionato fosse, e
impromisongli				
LAURETTA	VIII	9	73	sciocchezze del mondo e impromisongli di dargli
improntitudine				
FILOMENA	III	3	51	d'alberi. Credi tu per improntitudine vincere la
impronto				
EMILIA	VIII	4	37	da dosso la noia dello impronto proposto, e la
impunita				
FIAMMETTA	VIII	8	25	lasciare questa ingiuria impunita , io gli farò
NEIFILE	IX	4	25	luogo e a tempo lasciata impunita .
impunità				
FILOMENA	II	9	55	lasciarglielne portare impunità . Mostrò
impunito				
EMILIA	III	7	53	non ha voluto lasciare impunito ; e cosí come voi
inacquare				
LAURETTA	VII	4	20	a dire: "Egli si vuole inacquare quando altri il
inacquato				
LAURETTA	VII	4	27	si fosse molto bene inacquato . I vicini,

Impediva – Lasciano

inalzando				
CORNICE	IX	INTRO	3	sollazzo presero: ma già inalzando il sole, parve
inamorato				
PAMPINEA	I	10	12	d'anni e di senno, inamorato ; quasi
FILOMENA	VII	7	7	che d'alcuna ancora inamorato non s'era,
LAURETTA	X	4	4	una magnificenzia da uno inamorato fatta mi piace
inamoratosi				
FILOMENA	VII	7	8	non avea: per che, inamoratosi
inamorò				
DIONEIO	VII	10	11	il comparatico s' inamorò di lei; e Meuccio
inanelati				
FIAMMETTA	X	6	11	e co' capelli tutti inanelati e sopr'essi
incanta				
EMILIA	VII	1	22	Disse Gianni: "O come s' incanta ella? Disse
incantagione				
ELISSA	VII	3	3	una novella d'un'altra incantagione , la quale,
FILOMENA	VIII	6	40	con Buffalmacco la ' ncantagione sopra le
incantamento				
CORNICE	IX	10	1	coda, guasta tutto lo ' ncantamento . Questa
DIONEIO	IX	10	5	alcuna cosa per forza d' incantamento fanno, e
incantar				
ELISSA	VII	3	3	Piacevoli donne, lo ' ncantar della fantasima
incantare				
CORNICE	VII	1	1	è la fantasima; vanno a incantare con una
EMILIA	VII	1	23	la donna: "Ben la so io incantare , ché l'altrieri
incantarla				
EMILIA	VII	1	24	voi che noi andiamo ad incantarla . Gianni
incantata				
EMILIA	VII	1	29	guisa ebbe tre volte incantata la fantasima,
incantato				
PANFILO	VII	9	69	vedere se questo pero è incantato e che chi v'è
incantator				
DIONEIO	IX	10	5	ogni cosa guasti dallo ' ncantator fatta.

Impediva – Lasciano

incantava				
CORNICE	VII	3	1	credere che egli incantava vermini al
incantazione				
EMILIA	VII	1	30	donna, molto di questa incantazione rise con
incanterò				
ELISSA	VII	3	30	abbiate paura, ché io gl' incanterò e farògli morir
incantesimi				
FIAMMETTA	VII	5	47	e che teco per suoi incantesimi ogni notte si
incantesimo				
CORNICE	IX	10	1	di compar Pietro fa lo ' ncantesimo per far
DIONE0	IX	10	12	fai tu insegnare quello incantesimo , ché tu possa
incantiamo				
EMILIA	VII	1	21	né sicura se noi non la ' ncantiamo , poscia che tu
incapestrati				
PAMPINEA	VIII	7	6	tosto da amore essere incapestrati , avvenne a
incappar				
LAURETTA	II	4	11	aveva assai, per non incappar nel secondo a se
incappare				
PAMPINEA	VIII	7	98	ti convenia in uno incappare , né potevi
PAMPINEA	VIII	7	98	uno incappare, né potevi incappare in alcuno, che
incapparono				
PANFILO	II	7	12	morte fuggire in quella incapparono : per ciò che,
incappi				
FILOSTRATO	IX	3	28	poscia savio e piú non incappi in queste
incappò				
DIONE0	II	10	7	pur per la prima notte incappò una volta per
incarcerare				
DIONE0	I	4	20	forte e di farlo incarcerare acciò che
DIONE0	III	10	21	star si dovesse a dovere incarcerare quel
incarcerato				
CORNICE	IV	2	1	e da' suoi frati preso è incarcerato . Aveva la

Impediva – Lasciano

incarceratolo				
PAMPINEA	IV	2	57	loro nel menarono, dove, incarceratolo , dopo
incarico				
CORNICE	V	7	2	fine, alla Lauretta lo ' incarico impose della
incarnazione				
CORNICE	I	INTRO	8	anni della fruttifera incarnazione del
incautamente				
FILOSTRATO	II	2	4	con li quali ragionando incautamente s'accompagnò
incenso				
FIAMMETTA	IX	5	47	vivo e tre granella d' incenso e una candela
incerti				
PAMPINEA	VI	2	5	volte fanno, li quali, incerti de' futuri casi,
inchina				
ELISSA	III	5	13	vostro animo non s' inchina , senza alcun
inchinato				
CORNICE	I	CONCL	1	Già era il sole inchinato al vespro e in
inchinevole				
CORNICE	IV	INTRO	23	del giovane alcuno inchinevole desiderio men
inchinevoli				
LAURETTA	IV	3	7	naturalmente a ciò inchinevoli , e appresso
EMILIA	IX	9	9	le femine tutte labili e inchinevoli , e per ciò a
incitandogli				
PANFILO	II	7	89	intendimento: cioè che incitandogli il buio e
incitare				
CORNICE	X	CONCL	4	e cantato (cose tutte da incitare le deboli menti
incitarono				
PANFILO	II	7	62	con ogni loro potere incitarono ; il quale, per
incitata				
CORNICE	V	INTRO	2	tutti lieti cantavano, incitata , sú si levò, e
incitati				
FILOMENA	X	8	61	da furia che da ragione incitati , con continui

Impediva – Lasciano

incitato				
PANFILO	II	7	80	da persona), da amore incitato cominciò seco
incogliier				
ELISSA	IX	2	7	partirono per incogliier costei. Or,
incolpato				
CORNICE	IV	3	1	la prima si fugge; ène incolpato il terzo amante
incomincerò				
DIONE0	IV	10	3	piú lieta e migliore incomincerò , forse buono
incominci				
NEIFILE	IV	8	11	egli è ben fatto che tu incominci tu medesimo a
incomincia				
CORNICE	II	INTRO	1	del Decameron: e incomincia la Seconda,
CORNICE	III	INTRO	1	giornata del Decameron: incomincia la Terza,
CORNICE	IV	INTRO	1	del Decameron: e incomincia la Quarta,
CORNICE	V	INTRO	1	giornata del Decameron: incomincia la Quinta,
FILOMENA	V	8	25	stata, risurge e da capo incomincia la dolorosa
CORNICE	VI	INTRO	1	giornata del Decameron: incomincia la Sesta
CORNICE	VII	INTRO	1	Giornata del Decameron: incomincia la Settima,
CORNICE	VIII	INTRO	1	giornata del Decameron: incomincia l'Ottava,
PAMPINEA	VIII	7	96	e per pietà! il sole s' incomincia a riscaldar
PAMPINEA	VIII	7	96	cosí il caldo m' incomincia a far
CORNICE	IX	INTRO	1	giornata del Decameron: incomincia la Nona, nella
CORNICE	X	INTRO	1	giornata del Decameron: incomincia la Decima e
incominciamo				
PANFILO	V	1	2	per lo quale a ragionare incominciamo , ma quanto
incominciando				
CORNICE	III	2	2	quale, con ridente viso incominciando , disse:
PANFILO	X	9	42	un dí senza rimaritarti, incominciando da questo
incominciare				
PANFILO	I	1	2	sue maravigliose cose incominciare , acciò che,
CORNICE	I	CONCL	2	le seguenti giornate incominciare . E per ciò
incominciaron				
DIONE0	VIII	10	38	era in piacere, cosí incominciaron poi a
incominciarono				
NEIFILE	II	1	18	tutti i panni indosso gl' incominciarono a dare
LAURETTA	II	4	17	che notar sapevano, s' incominciarono a
EMILIA	II	6	37	piacere l'un dell'altro incominciarono . E come
PANFILO	II	7	42	grave e dura riotta incominciarono , e da

Impediva – Lasciano

FILOSTRATO	III	1	20	l'altro, le monache incominciarono a dargli
FIAMMETTA	III	6	10	insieme con loro, incominciarono con lui a
CORNICE	IV	INTRO	44	andatisene, quivi s' incominciarono a
ELISSA	IV	4	22	verso l'altro fieramente incominciarono , e
NEIFILE	V	5	7	per gelosia insieme si ' incominciarono ad avere
NEIFILE	V	5	20	; e questo detto, gl' incominciarono a ferire.
ELISSA	VII	3	22	fare i suoi piaceri. Né incominciarono per una
ELISSA	VII	3	23	che in quella era, s' incominciarono a
NEIFILE	VII	8	15	la spada e rivolsesi, e incominciarono l'uno a
PANFILO	VII	9	69	insieme con Pirro s' incominciarono a
DIONE	VIII	10	38	ebbe i denari, così s' incominciarono le
FILOMENA	IX	1	25	e tutti i peli gli s' incominciarono ad

incominciata

CORNICE	I	INTRO	8	nelle parti orientali incominciata , quelle
FIAMMETTA	VIII	8	29	da lui era la villania incominciata e che il

incominciato

CORNICE	I	2	2	l'ordine dello incominciato sollazzo
---------	---	---	---	---

incominciava

LAURETTA	III	8	68	ismovitura avea, lo ' incominciava a mandar
----------	-----	---	----	--

incominciavano

CORNICE	III	INTRO	3	sole tutti s' incominciavano a aprire,
---------	-----	-------	---	---

incominciò

CORNICE	I	INTRO	11	e da questo appresso s' incominciò la qualità
NEIFILE	I	2	5	veggendo Giannotto, gl' incominciò forte a
NEIFILE	I	2	6	ciò amichevolmente lo ' incominciò a pregare che
CORNICE	I	5	3	e con lieto viso incominciò : Sí perché
FILOSTRATO	I	7	8	e co' suoi fanti, incominciò a prender
PAMPINEA	I	10	11	donna; E per questo incominciò a continuare,
NEIFILE	II	1	23	menatolo sopra ciò lo ' incominciò a esaminare.
CORNICE	II	2	2	senza indugio alcuno incominciò : Belle
FILOSTRATO	II	2	27	la donna gli comandasse incominciò a ringraziare
PAMPINEA	II	3	30	mano sopra il petto, lo ' incominciò a toccare non
FIAMMETTA	II	5	7	o parte, cautamente incominciò a domandare
FIAMMETTA	II	5	57	con l'altro insieme gl' incominciò a guardare,
FIAMMETTA	II	5	69	portate, ancora piú s' incominciò a maravigliare
CORNICE	II	7	2	che ubidentissimo era, incominciò :
PANFILO	II	7	30	di lei, con lei incominciò amorosamente a
PANFILO	II	7	75	volte fatto avea, s' incominciò a prender
CORNICE	II	8	2	lietamente faccendolo, incominciò : Ampissimo
ELISSA	II	8	34	e di saltare, Perotto s' incominciò con loro a
FILOMENA	II	9	43	dal gentile uomo, lo ' incominciò a servir sí
DIONE	II	10	8	stato non era avanti, incominciò a insegnare a
DIONE	II	10	30	a sedere si furon posti, incominciò messer

Impediva – Lasciano

DIONE	II	10	31	un poco. La donna incominciò a ridere e
FILOSTRATO	III	1	23	Allora la baldanzosa incominciò : "Io non so se
CORNICE	III	3	2	vezzosamente così incominciò a parlare.
FILOMENA	III	3	22	a' piedi, a piagnere incominciò . Il frate,
PANFILO	III	4	8	santissimo, se lo incominciò frate Puccio a
ELISSA	III	5	18	maravigliò, e poscia s' incominciò ad accorgere
ELISSA	III	5	23	ebbe così parlato, egli incominciò per sé a
EMILIA	III	7	42	parola dello Evangelio: incominciò Cristo a fare
LAURETTA	III	8	7	che adire altro venisse, incominciò : "Messere,
DIONE	III	10	10	e la bellezza di costei 'ncominciò , e oltre a
DIONE	III	10	28	sudato; e per ciò egli incominciò a dire alla
PAMPINEA	IV	2	30	e altre buone cose s' incominciò a confortare,
CORNICE	IV	3	3	goduti. E così detto, incominciò . Giovani
LAURETTA	IV	3	20	suo piacere avere, gl' incominciò a rincrescere
CORNICE	IV	4	2	la quale umilmente incominciò : Piacevoli
CORNICE	IV	5	2	dopo un pietoso sospiro incominciò . La mia
FILOMENA	IV	5	5	avvenne che egli le incominciò stranamente a
FILOMENA	IV	5	5	innamamenti di fuori, incominciò a porre
CORNICE	IV	7	2	senza alcuna dimora fare incominciò : Care
EMILIA	IV	7	12	una foglia e con essa s' incominciò a stropicciare
EMILIA	IV	7	13	ragionando, che egli s' incominciò tutto nel viso
NEIFILE	IV	8	10	nel fondaco, gl' incominciò l'uno a dire
NEIFILE	IV	8	13	raumiliandolo, lo 'ncominciò a lusingare e
NEIFILE	IV	8	15	de' giovani innamorati incominciò a passare
CORNICE	IV	9	2	essendovi altri a dire, incominciò : Èmmisi
CORNICE	IV	10	2	re essendogli imposto, incominciò : Le
DIONE	IV	10	8	materia di farlo lo incominciò a sovenire
DIONE	IV	10	14	Ruggier dormendo lo 'ncominciò a tentare e a
DIONE	IV	10	16	morto, ma pure ancora gl' incominciò a strignere
DIONE	IV	10	42	medico e piagnendo gli 'ncominciò a dire:
PANFILO	V	1	8	grandissima la incominciò intentissimo a
EMILIA	V	2	26	alcuno con loro insieme incominciò a lavorare, e
CORNICE	V	3	2	d'ubidire disiderosa, incominciò : A me,
CORNICE	V	4	2	egli; il quale ridendo incominciò : Io sono
CORNICE	V	6	2	levato il chiaro viso, incominciò :
FIAMMETTA	V	9	11	che questo garzoncello s' incominciò a dimesticare
CORNICE	V	10	2	non aspettava, incominciò : Io non so
CORNICE	VI	6	2	Fiammetta; la qual così incominciò a parlare:
CORNICE	VI	8	3	si levasse, soffiando incominciò : Vaghe
CORNICE	VI	10	2	motto di Guido Iodavano, incominciò : Vezzose
DIONE	VI	10	32	della chiesa, forte incominciò le campane
CORNICE	VI	CONCL	41	e con soave voce incominciò in cotal guisa
CORNICE	VII	2	2	che seguitasse; il quale incominciò . Carissime
FILOSTRATO	VII	2	16	E così detto, incominciò a piagnere e a
CORNICE	VII	3	2	disposta ad ubidire, incominciò : Piacevoli
LAURETTA	VII	4	6	discretamente con lui s' incominciò a intendere; e
LAURETTA	VII	4	13	La donna lo 'ncominciò a pregar per
LAURETTA	VII	4	23	parte crucciato le 'ncominciò a dir villania
CORNICE	VII	6	2	che seguitasse; la quale incominciò a dire:

Impediva – Lasciano

FILOMENA	VII	7	40	e alzato il bastone lo incominciò a sonare.
NEIFILE	VII	8	27	di loro, piagnendo gl' incominciò a seguitare or
CORNICE	VII	9	2	tacquero, così Panfilo incominciò : Io non
PANFILO	VII	9	38	carezze con lui incominciò a cianciare, e
CORNICE	VII	10	2	non avea si dolevano, incominciò :
CORNICE	VII	CONCL	9	canzone, la quale così incominciò : Deh lassa
CORNICE	VIII	2	2	per la qual cosa Panfilo incominciò : Belle
CORNICE	VIII	3	2	la quale ancora ridendo incominciò : Io non so
FILOSTRATO	VIII	5	8	che andava cercando, incominciò a far cerca
FILOSTRATO	VIII	5	12	e fatto il simigliante, incominciò Maso a dire:
CORNICE	VIII	6	2	dicesse; la quale incominciò : Graziose
FILOMENA	VIII	6	16	avuto, e non trovandolo, incominciò a fare il
FILOMENA	VIII	6	29	e di noi. Calandrino incominciò a gridare e a
FILOMENA	VIII	6	50	con Calandrino, gl' incominciò Buffalmacco a
FILOMENA	VIII	6	51	dello aloè, incominciò a giurare che
FILOMENA	VIII	6	53	udendo questo, s' incominciò a disperare, a
PAMPINEA	VIII	7	10	casa apparata, davanti v' incominciò a passare con
PAMPINEA	VIII	7	72	opera dello scolare, s' incominciò a ramaricare
FIAMMETTA	VIII	8	6	si dimesticò, che egli incominciò a giacersi con
FIAMMETTA	VIII	8	12	non potea, piagnendo gl' incominciò a chieder
CORNICE	VIII	9	2	fare ingiuria a Dioneo, incominciò : Assai
LAURETTA	VIII	9	45	dire una; e di botto incominciò a cantare.
LAURETTA	VIII	9	97	Buffalmacco pianamente s' incominciò a dirizzare
DIONEO	VIII	10	9	fretta dello spaccio s' incominciò a andare
DIONEO	VIII	10	10	cosa alcuna a persona incominciò a far le
DIONEO	VIII	10	27	andato una sera, costei incominciò a cianciare e
DIONEO	VIII	10	56	e basciandolo, lo incominciò a domandare
DIONEO	VIII	10	65	Salabaetto in Palermo, s' incominciò a maravigliare
FILOMENA	IX	1	25	di Scannadio postosi, gl' incominciò a tornare a
CORNICE	IX	2	2	la quale prestamente incominciò : Carissime
ELISSA	IX	2	13	colpevole riguardavano, incominciò a dirle la
CORNICE	IX	3	2	comandamento aspettare, incominciò .
FILOSTRATO	IX	3	7	un poco, lo incominciò a guardar nel
FILOSTRATO	IX	3	9	Calandrino incontanente incominciò a dubitare e
FILOSTRATO	IX	3	20	a sedere allato, gli incominciò a toccare il
CORNICE	IX	4	2	sí come la reina volle, incominciò . Valorose
NEIFILE	IX	4	20	gridando forte, incominciò a dire:
FIAMMETTA	IX	5	29	a stare; dove Calandrino incominciò a guardare la
PANFILO	IX	6	28	per la spalla, lo incominciò a dimenare e a
PANFILO	IX	6	31	e levatosi, l'oste incominciò a ridere e a
EMILIA	IX	9	17	assai temperatamente lo incominciò a battere
EMILIA	IX	9	18	oltre modo adirato gl' incominciò con la stecca
CORNICE	IX	CONCL	7	e senza indugio incominciò : Io mi son
CORNICE	X	2	2	la quale prestamente incominciò : Dilicate
CORNICE	X	3	2	il quale prestamente incominciò : Nobili
CORNICE	X	4	2	Lauretta prestamente incominciò : Giovani
EMILIA	X	5	12	avendo udito dire, s' incominciò a pentere
EMILIA	X	5	21	la donna molto piú s' incominciò a maravigliare
CORNICE	X	6	2	niuno indugio preso, incominciò : Splendide

Impediva – Lasciano

CORNICE	X	7	2	il re imposto, incominciò : Niun
FILOMENA	X	8	2	ghibellina che l'altre, incominciò .
PANFILO	X	9	69	s'era assai volte, s' incominciò a confortare e
CORNICE	X	10	2	solo restava il dire, incominciò : Mansuete
CORNICE	X	CONCL	3	pistolenzioso tempo incominciò , si veggono,
CORNICE	X	CONCL	9	assai piacevolmente così incominciò a cantare:

incommutabile

CORNICE	PROEM		5	diede per legge incommutabile a tutte le
---------	-------	--	---	---

incomparabile

LAURETTA	X	4	23	bene, con allegrezza incomparabile i suoi
----------	---	---	----	--

incomportabile

DIONEIO	II	10	35	parole, sosteneva dolore incomportabile , e disse,
---------	----	----	----	---

inconsiderato

LAURETTA	IV	3	4	un movimento subito e inconsiderato , da sentita
----------	----	---	---	---

incontanente

FILOSTRATO	I	7	18	e come veduto l'ebbe, incontanente gli corse
NEIFILE	II	1	15	trivigiani, li quali incontanente il
FIAMMETTA	II	5	67	come quegli due videro, incontanente cominciarono
FIAMMETTA	II	5	85	loro che costui incontanente si dovesse
EMILIA	II	6	67	pur nondimeno conobbe incontanente l'odor
PANFILO	II	7	41	della quale i due amanti incontanente vennero e
PANFILO	II	7	42	insieme: de' quali incontanente l'un cadde
PANFILO	II	7	95	domanda udendo, Antigono incontanente riconobbe
PANFILO	II	7	107	il lito poste fummo, e incontanente da giovani
ELISSA	II	8	45	il che il medico sentí incontanente e
ELISSA	II	8	46	al quale ella venne incontanente : né prima
ELISSA	II	8	98	Perotto, e comandò che incontanente il conte di
FILOMENA	II	9	72	appresso comandò che incontanente Ambruogiuolo
DIONEIO	II	10	21	ella mi si gitterà incontanente al collo; e
FILOSTRATO	III	1	31	lui destò, e egli incontanente si levò in
PAMPINEA	III	2	12	con quella bacchetta, e incontanente essergli
FILOMENA	III	3	10	ben fare, io non l'abbia incontanente ; per le
FILOMENA	III	3	11	uscir di casa, che egli incontanente non mi si
FILOMENA	III	3	14	Il santo frate comprese incontanente che di colui
FILOMENA	III	3	50	gentil donna ti dovesse incontanente ricevere in
PANFILO	III	4	12	il piú di limosine vive, incontanente sarebbe
FIAMMETTA	III	6	16	la quale io credetti incontanente che fosse
EMILIA	III	7	83	esso medesimo andrebbe incontanente ad
LAURETTA	III	8	29	faremo che egli v'andrà incontanente ; farete pure
NEIFILE	III	9	10	l'ebbe veduta, così incontanente si confortò
CORNICE	IV	INTRO	29	s'imbeccano! e sentí incontanente piú aver di
PAMPINEA	IV	2	14	Frate Alberto conobbe incontanente che costei
PAMPINEA	IV	2	56	cosí fu frate Alberto incontanente da tutti

Impediva – Lasciano

FILOSTRATO	IV	9	9	il che il Rossiglione incontanente significò al
DIONE	IV	10	11	per cosa alcuna che incontanente là non
EMILIA	V	2	29	quale al re il rapportò incontanente ; per la qual
ELISSA	V	3	49	fatto chiamare; il quale incontanente andò a lei,
PAMPINEA	V	6	41	gl'increbbe: per che incontanente mandò che i
FILOMENA	V	8	24	sí come tu vedrai incontanente , le caccio
FILOMENA	V	8	30	li quali affamatissimi incontanente il
CORNICE	VI	INTRO	6	la reina comandò che incontanente quivi
EMILIA	VII	1	15	camera era, che Gianni incontanente il sentí, e
FIAMMETTA	VII	5	28	le quali il mio marito incontanente s'adormenta,
PAMPINEA	VII	6	7	lei; il quale lietissimo incontanente v'andò.
PAMPINEA	VII	6	9	donna veduto lo n'andò incontanente a lei, che
NEIFILE	VII	8	16	lo spago dal dito, incontanente s'accorse
PANFILO	VII	9	52	troppo, ti lascerò io incontanente : quello che
CORNICE	VII	CONCL	3	di can boto lo che incontanente si vuol
FILOSTRATO	VIII	5	14	brache ne venter giuso incontanente , per ciò che
PAMPINEA	VIII	7	33	tosto, e io verrò incontanente a aprirti.
LAURETTA	VIII	9	58	s'innamorerà di voi incontanente , e quando
DIONE	VIII	10	27	lui ma da altrui sentí incontanente ; e essendo
DIONE	VIII	10	57	che mi rendesti incontanente mandai a
DIONE	VIII	10	59	che io gli ti presterrei incontanente , ma io no'
ELISSA	IX	2	12	fermi. La giovane fu incontanente dall'altre
FILOSTRATO	IX	3	9	de desso. Calandrino incontanente incominciò a
FILOSTRATO	IX	3	15	tu sai. Egli ti dirà incontanente ciò che tu
FILOSTRATO	IX	3	19	caldo, e io verrò a lui incontanente e diroglí
FIAMMETTA	IX	5	49	scritta, ella ti verrà incontanente dietro e
PANFILO	IX	6	24	e udendo Adriano, incontanente conobbe là
NEIFILE	X	1	12	lo quale messer Ruggieri incontanente tornò
PAMPINEA	X	7	11	che piacevole uomo era, incontanente a lei venne
PAMPINEA	X	7	46	la Lisa. A' quali incontanente il re, oltre
PANFILO	X	9	87	che si spedisse; per che incontanente in presenza

incontro

EMILIA	I	CONCL	20	/ anzi si fa incontro al piacer mio /
NEIFILE	II	1	25	fosse vero che coloro incontro a lui dicevano,
FILOSTRATO	II	2	38	non era, fattolesi incontro con le braccia
EMILIA	II	6	79	alquanti de' suoi amici incontro si fecero a'
ELISSA	III	5	25	levato, gli si fece incontro e ridendo disse:
ELISSA	III	5	32	venire, levatagli si incontro , con grandissima
EMILIA	III	7	65	a riceverlo gli si fece incontro , ma come Tedaldo
EMILIA	III	7	97	Tedaldo gli si fecero incontro dicendo: "Ben
EMILIA	IV	7	9	dovervi essere si faceva incontro l'uno all'altro
FILOMENA	V	8	18	e cominciò a farsi incontro a' cani e contro
PANFILO	VI	5	14	ora venendo di qua allo ' incontro di noi un
FILOMENA	VII	7	40	volesse, gli si faceva incontro ; al quale
PANFILO	VII	9	22	la fortuna si fa altrui incontro col viso lieto e
PANFILO	VII	9	26	non la cacciare, falleti incontro e lei vegnente
ELISSA	VIII	3	64	levatigli si allo ' incontro il ritennero,
LAURETTA	VIII	9	105	a lui, si fece loro incontro dicendo che Idio

Impediva – Lasciano

FILOSTRATO	IX	3	6	andato, gli si fece incontro Nello e disse:
FILOSTRATO	IX	3	11	da Nello, gli si fece incontro e salutatolo il
FIAMMETTA	IX	5	41	e cotali ciance, allo ' incontro recandogli
LAURETTA	IX	8	23	egli vide, fattogli incontro , gli diè nel
EMILIA	X	5	18	m'ha fatto acquistare; e incontro andatile, senza
PANFILO	X	9	12	tutto a piè fattosi loro incontro ridendo disse:
DIONE0	X	10	56	le si fece lietamente incontro dicendo: "Ben
incontrò				
FIAMMETTA	V	9	20	piacevolezza levatagli incontrò , avendola già
incontrogli				
FIAMMETTA	II	5	15	fu presso, essa incontrogli da tre gradi
incoronare				
CORNICE	X	CONCL	7	lo dí seguente ne debbia incoronare . I
incoronato				
CORNICE	I	INTRO	97	chi n'era meritamente incoronato), di quello
incortinato				
FIAMMETTA	II	5	17	egli un bellissimo letto incortinato e molte robe
increbbe				
PAMPINEA	V	6	41	di ciò che fatto avea gl' increbbe : per che
CORNICE	VIII	7	2	stato non fosse che loro increbbe di vedergli
PAMPINEA	VIII	7	82	nelle cui braccia non t' increbbe , quella notte
EMILIA	IX	9	26	quando del suo mulo c' increbbe . Al quale
increbbenegli				
PAMPINEA	X	7	15	suo fiero proponimento e increbbenegli forte; e
incredibile				
DIONE0	VI	10	42	volare i pennati, cosa incredibile a chi non gli
increzca				
ELISSA	II	8	18	della mia giovanezza v' increzca , la qual
ELISSA	III	5	15	mi potete, di ciò v' increzca , e anzi che io
PAMPINEA	VIII	7	21	ti priega che non ti increzca l'aspettare.
PAMPINEA	VIII	7	33	che l'aspettar non t' increzca . Disse lo
PAMPINEA	VIII	7	79	Dio e per onor di te, t' increzca di me. Lo
LAURETTA	VIII	9	52	il lume piú qua, e non v' increzca infin tanto che
increscati				
PAMPINEA	VIII	7	96	piacqui cotanto. Deh, increscati di me per Dio

Impediva – Lasciano

inresce

CORNICE	I	INTRO	49	A me medesimo inresce andarmi tanto
FILOMENA	II	9	38	sallo Idio che di voi m' inresce ma io non posso
PAMPINEA	IV	2	20	se Dio m'aiuti, di voi m' inresce , e in fino a ora
FIAMMETTA	VII	5	33	madonna, di voi m' inresce , ché io vi
DIONE	VIII	10	59	"Dio il sa che ben me ne inresce per tuo amore;

inrescea

EMILIA	III	7	77	al quale d'Aldobrandino inrescea , volentier
--------	-----	---	----	---

inrescere

NEIFILE	I	2	5	gl'incominciò forte a inrescere che l'anima
---------	---	---	---	--

inresceva

PANFILO	II	7	114	al quale forse di me inresceva , sopra il lito
FIAMMETTA	VII	5	14	sua fonte, a cui di lei inresceva , ne fece

inrudelendo

EMILIA	III	7	16	investigatori del vero, inrudelendo fanno il
FIAMMETTA	IV	1	45	a spander le lagrime, e inrudelendo con un

inrudelir

FIAMMETTA	IV	1	44	non usasti, cioè a inrudelir , se' disposto,
-----------	----	---	----	---

inrudelire

FIAMMETTA	IV	1	46	nella persona di lei inrudelire , pensò con
LAURETTA	IV	3	28	da capo contro di lei inrudelire . La

inrudelisca

FIAMMETTA	IV	1	29	a mia natura in te inrudelisca : ma prima
-----------	----	---	----	--

indarno

DIONE	V	10	12	vecchia, ravedendomi, indarno mi dorrò d'avere
-------	---	----	----	---

indegno

FILOMENA	X	8	34	le quali Egli sí come a indegno di tanto bene
----------	---	---	----	--

indi

ELISSA	I	9	7	cosa commettesse da indi innanzi.
CORNICE	II	CONCL	6	di Dio, digiunare, e da indi in avanti per onor
DIONE	VI	10	43	trovare, perciò che da indi in là si va per
PAMPINEA	VIII	7	148	il suo amante, da indi innanzi e di beffare
FIAMMETTA	VIII	8	35	desinarono insieme; e da indi innanzi ciascuna di
LAURETTA	VIII	9	112	non palesassero, se da indi a dietro onorati gli
LAURETTA	VIII	9	112	conviti e altre cose da indi innanzi. Così
LAURETTA	IX	8	33	della pace sua, e da indi innanzi si guardò di
EMILIA	X	5	6	volte veniva, disse indi così: "Buona femina,
FIAMMETTA	X	6	11	su era strettissimo e da indi 'n giù largo a guisa

Impediva – Lasciano

india

DIONE0	VI	10	42	pervenni mei infino in India Pastinaca, là dove
FILOMENA	VIII	6	32	egli non c'è venuto d' India niuno a torti il
PAMPINEA	VIII	7	50	il suo amante fosse in India , io gliele farò

indiani

DIONE0	VI	10	23	fossero tartereschi o indiani , e alle sue
--------	----	----	----	---

indietro

PAMPINEA	II	3	43	ma conoscendo che indietro tornare non si
LAURETTA	II	4	22	e gridando si trasse indietro . Questi non
EMILIA	II	6	20	un bastone li cani mandò indietro : e quivi Currado
EMILIA	II	6	21	i suoi cani tirati indietro , dopo molti
ELISSA	II	8	20	amore e a sospignerla indietro , che già al
ELISSA	II	8	97	allora, voltatosi indietro e davanti
FILOSTRATO	III	1	34	i panni dinanzi levati indietro , tutto stava
FILOMENA	III	3	27	avendo io già renduta indietro la borsa e la
FILOMENA	III	3	27	volta, la richiamai indietro e piena di
PANFILO	IV	6	35	e altiere ributtando indietro . Ma, venuto
FILOSTRATO	IV	9	24	quale dietro a lei era, indietro senza altra
PANFILO	V	1	68	fediti e ributtati indietro furono. Essi,
ELISSA	V	3	17	a tal ora tornando indietro che egli si
FILOMENA	V	8	38	non solamente gli fece indietro tirare ma tutti
FILOMENA	VI	1	9	medesima parola e ora indietro tornando e
PAMPINEA	VI	2	16	"Compagni, tiratevi indietro e lasciate
DIONE0	VI	10	43	in là si va per acqua, indietro tornandomene,
PANFILO	VII	9	42	tirassono il capo indietro il piú che
ELISSA	VIII	3	45	a casa; e volti i passi indietro , se ne cominciò
PAMPINEA	VIII	7	14	cosa era ricevuta ma indietro non venivan
EMILIA	IX	9	16	scornati a ritornarsi indietro entrarono in
EMILIA	IX	9	18	e talvolta indietro tornando, per
DIONE0	IX	10	20	donno Gianni tiratolo indietro , disse: "Ohimè,
NEIFILE	X	1	8	gli comandasse che egli indietro al re tornasse.
FIAMMETTA	X	6	16	cortesemente gli gittava indietro , e cosí per
FIAMMETTA	X	6	22	E questo fatto, alquanto indietro tiratesi,
PAMPINEA	X	7	6	per tanto da amare il re indietro si voleva tirare
FILOMENA	X	8	45	fatto, e, non potendo indietro tornare,
FILOMENA	X	8	99	le leggi, fece indietro ritornar Gisippo
PANFILO	X	9	36	l'andata, il pregò che indietro se ne tornasse;
PANFILO	X	9	88	avuta grandissima paura indietro fuggendo si

indifferentemente

CORNICE	I	INTRO	11	gavocciolo mortifero indifferentemente in ogni
CORNICE	I	INTRO	43	case, di dí e di notte indifferentemente , non

indizii

EMILIA	II	6	48	per assai manifesti indizii lui veramente
--------	----	---	----	--

Impediva – Lasciano

FILOMENA	II	9	22	care e sí fatti e tanti indizii , che tu medesimo
indizio				
CORNICE	I	INTRO	12	e ancora era certissimo indizio di futura morte,
DIONE	IV	10	3	incomincerò, forse buono indizio dando a ciò che
indizioni				
DIONE	VIII	10	38	s'incominciarono le ' ndizioni a mutare; e
indosso				
PANFILO	I	1	86	tutti i panni gli furono indosso stracciati,
PAMPINEA	I	10	5	e colei la quale si vede indosso li panni piú
PAMPINEA	I	10	5	se fosse chi adosso o indosso gliele ponesse,
NEIFILE	II	1	18	tutti i panni indosso gl'incominciarono
FILOSTRATO	II	2	37	veggendovi cotesti panni indosso , li quali del mio
FILOSTRATO	III	1	2	posta la benda bianca e indosso messale la nera
PANFILO	V	1	7	con un vestimento indosso tanto sottile,
LAURETTA	V	7	40	ricchissimo drappo che indosso avea, pregò colui
DIONE	V	10	57	andar con gli stracci indosso e scalza ed esser
PAMPINEA	VI	2	11	un farsetto bianchissimo indosso e un grembiule di
FILOMENA	VII	7	35	leggermente, mettendoti indosso una delle
FILOMENA	IX	1	31	i panni del morto avesse indosso , li quali erano
FIAMMETTA	X	6	28	ancora siete con l'arme indosso nel regno nuovame
PANFILO	X	9	77	già forte, fosse messa indosso una roba alla
DIONE	X	10	53	i panni avesse poveri indosso , con animo e
indotti				
FILOMENA	X	8	88	e alla sua amistà indotti e in parte
indovinare				
ELISSA	VIII	3	35	vedendoci si potrebbero indovinare quello che noi
CORNICE	VIII	CONCL	13	di quello volersi indovinare che egli di
indovino				
FILOMENA	II	9	66	già del suo male indovino , di peggio avea
ELISSA	V	3	13	già del suo male indovino , avvenne che un
indozzamenti				
PAMPINEA	VIII	7	146	persona credere che per indozzamenti di demoni
induce				
LAURETTA	I	8	3	care compagne, m' induce a voler dire come
CORNICE	III	3	1	innamorata d'un giovane induce un solenne frate,
inducendomi				
EMILIA	X	5	15	altro non farebbe, inducendomi ancora la

Impediva – Lasciano

inducere

PANFILO	I	1	50	avrebbeti l'ira potuto inducere a fare alcuno
ELISSA	II	8	14	quali a amare mi debbono inducere , sí come è la
FILOMENA	II	9	25	non potendola a altro inducere , con denari la
PAMPINEA	V	6	16	e avvisando di poterlo inducere a portarla via,
LAURETTA	X	4	4	ci dee principalmente inducere , una
FILOMENA	X	8	35	a doverlo seguire puote inducere , questo fia

inducerla

PANFILO	II	7	22	e amorosi s'ingegnò d' inducerla a fare senza
---------	----	---	----	--

inducesse

PAMPINEA	VI	2	10	di tener modo il quale inducesse messer Geri
----------	----	---	----	---

induceva

DIONEIO	V	10	54	niuna altra cosa vi t' induceva se non che voi
---------	---	----	----	---

indugiando

LAURETTA	II	4	18	s'apiccò, se forse Idio, indugiando egli
----------	----	---	----	---

indugiandosi

NEIFILE	IX	4	15	ricogliendol testé, ché, indugiandosi pure di qui
---------	----	---	----	--

indugiare

LAURETTA	V	7	42	però piacciavi di tanto indugiare la esecuzione
----------	---	---	----	--

indugiasser

CORNICE	VI	INTRO	10	starebbono se elle s' indugiasser tanto! Alla
---------	----	-------	----	--

indugio

CORNICE	I	INTRO	88	e senza dare alcuno indugio all'opera, anzi
PANFILO	I	1	18	stato, senza niuno indugio e quasi da
FIAMMETTA	I	5	10	ordinare. E fatte senza indugio quante galline
NEIFILE	II	1	11	il modo: e senza alcuno indugio usciti fuor
CORNICE	II	2	2	Il quale senza indugio alcuno incominciò
FILOSTRATO	II	2	18	riguardo, senza troppo indugio gli apparecchiò
FILOSTRATO	II	2	39	andarono, e senza niuno indugio coricatisi
EMILIA	II	6	57	basciò, e senza dar piú indugio alla cosa comandò
EMILIA	II	6	71	e senza alcuno indugio discretissime
PANFILO	II	7	17	un de' famigli che senza indugio procacciasse di
PANFILO	II	7	30	Pericone non diede indugio a seguitarla, ma
PANFILO	II	7	32	al pensiero seguí senza indugio lo scellerato
PANFILO	II	7	35	e quivi senza indugio sopra la nave se
PANFILO	II	7	77	e senza niuno indugio sua moglie la
PANFILO	II	7	78	di misura, senza alcuno indugio ciò che il re di
PANFILO	II	7	102	e acciò che altro per indugio intervenir non
ELISSA	II	8	10	donna, senza alcuno indugio a lei andò; e
ELISSA	II	8	56	ché ella senza alcuno indugio darebbe opera a

Impediva – Lasciano

FILOMENA	II	9	58	bisogna non era da dare indugio , preso tempo
PAMPINEA	III	2	25	ciò s'avvedesse, senza indugio il facesse morire
FILOMENA	III	3	20	frate, senza troppo indugio la sagacità della
ELISSA	III	5	32	seguitò; e senza alcuno indugio coricatisi, gli
LAURETTA	III	8	28	averlo ascoltato e dare indugio alla risposta,
LAURETTA	III	8	64	amenduni parve che senza indugio Ferondo fosse da
DIONE	III	10	10	non preser guarì d' indugio le tentazioni a
CORNICE	IV	INTRO	9	e questo far senza indugio . Per ciò che,
CORNICE	IV	INTRO	15	sua cosa per Dio, senza indugio se n'andò sopra
FIAMMETTA	IV	1	53	e dateleti, senza alcuno indugio farò che la mia
LAURETTA	IV	3	18	li quali senza alcuno indugio sopra la saettia
EMILIA	IV	7	16	un giudice, senza dare indugio alla cosa, si
NEIFILE	IV	8	28	rivestito e senza alcuno indugio , aiutandolo la
DIONE	IV	10	17	pensò che senza alcuno indugio da trovare era
DIONE	IV	10	29	da tutti tenuto, senza indugio messo al martorio
DIONE	IV	10	29	di doverlo senza troppo indugio fare impiccar per
CORNICE	IV	CONCL	10	che volentieri; e senza indugio in cotal guisa
PANFILO	V	1	10	e come che lo ' indugio gli paresse
FILOSTRATO	V	4	45	e senza alcuno indugio gli fecer dire sé
NEIFILE	V	5	33	per che, senza alcuno indugio pigliare,
LAURETTA	V	7	27	o tu morrai senza indugio . La giovane,
ELISSA	VII	3	41	a Dio, e senza alcuno indugio fatta fare la
CORNICE	VII	4	2	aver fine, così senza indugio verso la Lauretta
PANFILO	VII	9	11	lui penso: e se io senza indugio non mi ritruovo
PANFILO	VII	9	50	piace: mandisi senza più indugio per uno maestro
ELISSA	VIII	3	26	costoro, acciò che senza indugio e prima che
ELISSA	VIII	3	28	che noi senza alcuno indugio , prima che altra
PAMPINEA	VIII	7	64	notte vegnente senza più indugio dovesse far
LAURETTA	VIII	9	108	e richiusongli senza indugio . Il medico si
FILOSTRATO	IX	3	6	E senza troppo indugio darvi, avendo tra
PANFILO	IX	6	7	gli venne, così senza indugio mandò a effetto.
PAMPINEA	IX	7	11	poté, senza alcuno indugio se n'andò nel
LAURETTA	IX	8	13	me. E senza mettere indugio al fatto,
EMILIA	IX	9	15	Giosefo fu senza indugio dalla presenza
CORNICE	IX	CONCL	7	piacevolmente e senza indugio incominciò:
FILOSTRATO	X	3	11	convien senza alcuno indugio che io faccia con
CORNICE	X	6	2	la quale, niuno indugio preso, incominciò
PAMPINEA	X	7	29	senza alcuno indugio apparver segni
FILOMENA	X	8	24	era preso; ma senza indugio diliberò la vita
FILOMENA	X	8	50	lui fu scritto che senza indugio a vedere i fatti

indusse

EMILIA	II	6	24	conosciuta fosse, la ' indusse a doversene seco
FIAMMETTA	IV	1	32	ma a questo non m' indusse tanto la mia
ELISSA	IV	4	17	Io amo: e amor m' indusse a darvi la

industria

CORNICE	I	8	2	udito ebbe lodare la ' industria di Bergamino e
CORNICE	II	CONCL	9	molto desiderata con industria acquistasse o

Impediva – Lasciano

CORNICE	III	INTRO	1	da lui disiderata con industria acquistasse o
CORNICE	VI	CONCL	4	ci s'è della umana industria e de' casi
inebbriando				
NEIFILE	VII	8	42	che egli non si vada inebbriando per le
inebriarsi (<i>cf. inebbriava</i>)				
LAURETTA	VII	4	8	grado l'era infino allo inebriarsi bevendo il
inebriasse				
LAURETTA	VII	4	9	cioè che la donna lui inebriasse per poter poi
inestimabile				
CORNICE	I	INTRO	28	quali era la moltitudine inestimabile , e maschi e
EMILIA	II	6	14	molta paura e con dolore inestimabile fu passata e
EMILIA	II	6	78	sommo onore ricevuto e inestimabile festa aveva
PANFILO	II	7	104	e dalla reina con festa inestimabile e con onor
FIAMMETTA	IV	1	30	preso Guiscardo, dolore inestimabile sentí e a
PANFILO	IV	6	11	Di che assai dolore e inestimabile sentiva, e
PANFILO	V	1	36	e amaro pianto mutò la inestimabile letizia
PAMPINEA	V	6	30	de Loria, uomo di valore inestimabile e allora
PAMPINEA	VIII	7	117	E cosí essendo dal caldo inestimabile , dal sole,
FIAMMETTA	X	6	33	e la forza bisogni inestimabile , sí m'hanno
FIAMMETTA	X	6	35	assegnatele, con dolore inestimabile in Puglia se
PANFILO	X	9	63	lui fu di grandissima e inestimabile doglia
inevitabile				
CORNICE	I	INTRO	10	era manifesto segno di inevitabile morte: ma
infallibile				
NEIFILE	I	2	3	di sé argomento d' infallibile verità ne
infamato				
DIONEIO	IV	10	7	vilissime cattività era infamato , di che la donna
infamia				
CORNICE	I	INTRO	83	innamorati, temo che infamia e riprensione,
FILOMENA	IV	5	7	né alla sirocchia alcuna infamia ne seguisse, di
CORNICE	IV	7	20	a svilupparsi dalla loro infamia e a seguitar
infelice				
CORNICE	III	CONCL	6	li cui amori ebbero infelice fine, per ciò
CORNICE	IV	INTRO	1	li cui amori ebbero infelice fine.
FILOMENA	X	8	36	volta ma molte hanno a infelice morte gli amanti
infelicamente				
ELISSA	III	5	5	amata e vagheggiata infelicamente la donna di

Impediva – Lasciano

infelici				
DIONE	IV	10	3	Le miserie degli infelici amori raccontate
infelicissimi				
LAURETTA	IV	3	7	felice essere divenuti infelicissimi , intendo
infelicissimo				
CORNICE	III	CONCL	6	a lungo andar l'aspetto infelicissimo , né per
infelicità				
CORNICE	IV	CONCL	2	come è quella della infelicità degli amanti;
inferma				
FILOMENA	VI	1	10	di cuore, come se inferma fosse stata per
PANFILO	VII	9	57	fatto semblante d'essere inferma e essendo un dí
LAURETTA	X	4	26	servidore, il quale inferma gravemente;
CORNICE	X	7	1	portatogli dalla Lisa inferma , lei conforta e
CORNICE	X	9	1	l'onora; messer Torello inferma e per arte magica
infermai				
PANFILO	I	1	32	è il vero che poi che io infermai , che son passati
infermando				
CORNICE	I	INTRO	29	o gentil donna fosse, infermando non curava
infermandone				
CORNICE	I	INTRO	26	tutti campavano: anzi, infermandone di ciascuna
infermano				
ELISSA	VII	3	11	non almeno di gotte gl' infermano , alle quali si
infermavano				
CORNICE	I	INTRO	28	e maschi e femine, che infermavano , niuno altro
CORNICE	I	INTRO	36	a migliaia per giorno infermavano , e non
infermeria				
ELISSA	X	2	17	tempo è d'uscire d' infermeria ; e per la man
PANFILO	X	9	49	cominciò una grandissima infermeria e mortalità,
infermi				
CORNICE	I	INTRO	14	per ciò che essa dagli infermi di quella per lo
CORNICE	I	INTRO	15	parlare e l'usare cogli infermi dava a' sani
CORNICE	I	INTRO	15	altra cosa da quegli infermi stata tocca o
CORNICE	I	INTRO	19	schifare e di fuggire gl' infermi e le lor cose; e
CORNICE	I	INTRO	20	di fuori, di morte o d' infermi , alcuna novella
CORNICE	I	INTRO	22	bestiale sempre gl' infermi fuggivano a lor

Impediva – Lasciano

CORNICE	I	INTRO	23	erano tutti o morti o infermi o sí di famiglie
CORNICE	I	INTRO	28	porgere alcune cose dagl' infermi adomandate o di
CORNICE	I	INTRO	29	essere abbandonati gl' infermi da' vicini, da'
CORNICE	I	INTRO	30	servigi, li quali gl' infermi aver non poteano,
CORNICE	I	INTRO	47	e per l'esser molti infermi mal serviti o
CORNICE	I	INTRO	57	o veggiamo corpi morti o infermi trasportarsi da
PANFILO	I	1	27	volte veggiamo aver gl' infermi , udi ciò che
ELISSA	VII	3	11	il piú sani; e se pure infermi ne fanno, non
LAURETTA	VIII	9	6	che dar doveva a' suoi infermi comporre, a tutti

infermità

CORNICE	I	INTRO	11	qualità della predetta infermità a permutare in
CORNICE	I	INTRO	13	A cura delle quali infermità né consiglio di
CORNICE	I	INTRO	15	infermi dava a' sani infermità o cagione di
CORNICE	I	INTRO	15	seco quella cotale infermità nel toccator
CORNICE	I	INTRO	17	stato, o morto di tale infermità , tocca da un
CORNICE	I	INTRO	17	non solamente della infermità il contaminasse
CORNICE	I	INTRO	18	d'un povero uomo da tale infermità morto gittati
CORNICE	I	INTRO	24	de' morti corpi e delle infermità e delle
CORNICE	I	INTRO	29	la necessità della sua infermità il richiedesse;
CORNICE	I	INTRO	47	la forza della pestifera infermità e per l'esser
PANFILO	I	1	32	è stata la noia che la infermità m'ha data.
PANFILO	I	1	79	quale né vecchiezza né infermità né paura di
EMILIA	I	6	9	quale molto giova alle infermità delle
NEIFILE	II	1	5	e altri di qualunque infermità o difetto
ELISSA	II	8	42	lui e non potendo la sua infermità tanto conoscere
ELISSA	II	8	46	della cagione della infermità del giovane; e
ELISSA	II	8	50	e acciò che tu di questa infermità non muoi m'ha
ELISSA	II	8	52	hai e dal quale questa infermità procede, gitta
FILOSTRATO	III	1	39	per natura, anzi per una infermità che la favella
NEIFILE	III	9	8	a Parigi, ma, se quella infermità fosse che ella
NEIFILE	III	9	8	erbe utili a quella infermità che avisava
NEIFILE	III	9	9	grazia chiese che la sua infermità gli mostrasse.
NEIFILE	III	9	10	in otto giorni di questa infermità renduto sano.
FILOMENA	IV	5	21	che il testo suo nella infermità domandava. I
FIAMMETTA	V	9	31	non aggravì tanto nella infermità la quale ha,
FIAMMETTA	V	9	38	aver non potea o per la infermità che pure a ciò
DIONE	VII	10	15	e tanto lavorò, che una infermità ne gli
PAMPINEA	VIII	7	126	mi dolgo forte, che la infermità del mio freddo
PAMPINEA	X	7	34	pesi m'è di questa infermità stata cagione,
FILOMENA	X	8	21	suoi pensieri e della infermità ; ma avendogli
PANFILO	X	9	68	suo dolore e della sua infermità , il biasimò

infermo

CORNICE	I	INTRO	9	dentro a ciascuno infermo e molti consigli
CORNICE	I	INTRO	17	che la cosa dell'uomo infermo stato, o morto di
CORNICE	I	INTRO	20	dove niuno infermo fosse e da viver
PANFILO	I	1	22	ser Ciappelletto giaceva infermo , seco medesimo
PANFILO	I	1	23	di casa nostra cosí infermo ne sarebbe gran

Impediva – Lasciano

PANFILO	I	1	23	di casa nostra e infermo a morte vederlo
PANFILO	I	1	30	che in casa loro era infermo ; e fu lor dato un
PANFILO	I	1	35	mi riguardate perché io infermo sia, ché io amo
ELISSA	II	8	46	per lo braccio lo ' infermo , la si fé
ELISSA	II	8	49	se n'andarono all' infermo , e dissegli la
DIONE	IV	10	9	fu messo tra le mani uno infermo , il quale aveva
DIONE	IV	10	10	medico, avvisando che l' infermo senza essere
DIONE	IV	10	13	quale il medico per lo ' infermo aveva fatta, e
DIONE	IV	10	31	medicare voleva il suo infermo ; e trovandosi la
LAURETTA	VIII	9	51	se tu il fai, sie pure infermo se tu sai, che
LAURETTA	X	4	26	il fine del servo infermo , il fa portare
LAURETTA	X	4	26	a compassione dello ' infermo e' sel reca a
FILOMENA	X	8	21	pieno e ora il vedeva infermo , se ne doleva

infermò

PANFILO	I	1	20	molto, avvenne che egli infermò . Al quale i due
PANFILO	II	7	81	dimorarono, che Antioco infermò a morte. Col
ELISSA	II	8	42	soverchio di noia egli infermò , e gravemente;
ELISSA	II	8	88	che la reina di Francia infermò gravemente; e
FILOMENA	IV	5	21	il pianto e le lagrime, infermò , né altro che il
FIAMMETTA	V	9	9	marito di monna Giovanna infermò ; e veggendosi
FIAMMETTA	V	9	12	che il garzoncello infermò : di che la madre
PAMPINEA	X	7	8	giovane piú non potendo infermò , e evidentemente

inferno (*cf.* **ninferno**)

CORNICE	III	10	1	rimettere il diavolo in Inferno ; poi, quindi
DIONE	III	10	3	il diavolo si rimetta in Inferno ; e per ciò, senza
DIONE	III	10	11	rimettere il diavolo in Inferno , nel quale
DIONE	III	10	18	e sofferire che io in inferno il rimetta, tu mi
DIONE	III	10	22	che mai piú non aveva in inferno messo diavolo
DIONE	III	10	25	rimetter il diavolo in inferno ; e per ciò io
DIONE	III	10	26	rimettere il diavolo in inferno . La qual cosa
DIONE	III	10	28	né da rimettere in inferno se non quando
DIONE	III	10	29	il diavolo rimettere in inferno , gli disse un
DIONE	III	10	33	rimettere il diavolo in inferno , e che Neerbale
DIONE	III	10	34	si rimette il diavolo in Inferno . La giovane, tra
DIONE	III	10	35	rimettere il diavolo in inferno : il qual motto
DIONE	III	10	35	rimettere il diavolo in inferno , per ciò che egli
CORNICE	III	CONCL	2	rimettere il diavolo in inferno , non peggio che
PANFILO	IV	6	24	ciò che tu n'andresti in Inferno , là dove io son
LAURETTA	V	7	49	fu la sua letizia, che d' Inferno gli parve saltare
PAMPINEA	VIII	7	8	gli occhi fitti in inferno ma, quello e piú
FILOMENA	IX	1	18	in una sepoltura, ma in Inferno andrebber, quando

infesta

FILOMENA	X	8	105	idio dentro mi stimola e infesta a doverti il mio
----------	---	---	-----	--

Impediva – Lasciano

infestare				
FIAMMETTA	V	9	39	avesse, pur veggendosi infestare , ricordatasi
infestata				
ELISSA	VII	3	14	un dí molto da lui infestata a quello
infestato				
CORNICE	I	CONCL	11	chi, da diverse cose infestato , sia oltre alla
CORNICE	II	INTRO	1	di chi, da diverse cose infestato , sia, oltre
infiammata				
ELISSA	IV	4	7	che di lui la giovane infiammata fosse, lui di
FILOMENA	VII	CONCL	12	'l piacere / che sí m'ha infiammata , / ché io non
DIONE	VIII	10	27	sí forte di lui infiammata , che pareva
infiammato				
ELISSA	IV	4	7	fosse, lui di lei aveva infiammato . Per la qual
ELISSA	IV	4	21	egli seco non estimava, infiammato piú che prima
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	ornato / e piú che mai ' nfiammato! / La fede
infiamo				
PAMPINEA	X	7	20	lo foco ond'io tutta m' infiamo / temo morire, e
infignendosi				
CORNICE	II	1	1	parlare. Martellino, infignendosi attratto,
DIONE	II	10	18	dimestichezza e amistà, infignendosi Paganino di
PANFILO	IX	6	31	viene qua. Costui, infignendosi e
infignere				
FILOMENA	X	8	116	egli onestamente infignere di vedere,
infignersi				
FILOMENA	IV	5	7	tacitamente e d' infignersi del tutto
infima				
LAURETTA	II	4	3	che vedere uno d' infima miseria a stato
LAURETTA	IV	3	8	Civada, uomo di nazione infima , ma di chiara fede
PAMPINEA	X	7	6	cognoscimento della sua infima condizione, il
infimo				
CORNICE	VI	CONCL	21	i gradi infino all' infimo venire
infin				
FIAMMETTA	II	5	69	attenuto, egli sarebbe infin nel fondo caduto
CORNICE	III	CONCL	19	fece piú altre cantare infin che già ogni stella
ELISSA	IV	4	17	sia vostra liberamente infin da ora. Andiamo
DIONE	IV	10	49	capo gli contò la storia infin la fine, come ella,
NEIFILE	VII	8	8	capo mandato l basso infin sopra 'l palco e

Impediva – Lasciano

FILOSTRATO	VIII	5	13	che io m'aveva in casa infin vie l'altrieri; e
PAMPINEA	VIII	7	43	sí come pietosa di me, infin qua giú venne a
PAMPINEA	VIII	7	100	prendo mi faccia allegro infin la fine come nel
PAMPINEA	VIII	7	142	non poteva, salvamente infin fuor della torre la
LAURETTA	VIII	9	52	qua, e non v'incresca infin tanto che io abbia
PANFILO	X	9	10	un di questi miei infin vicin di Pavia per

infinite

CORNICE	I	INTRO	40	ne contengono. E infinite volte avvenne
ELISSA	I	9	5	vendicasse, anzi infinite con vituperevole
PANFILO	II	7	4	esser credendo, senza le infinite sollecitudini e
ELISSA	II	8	3	vegnendo di quelle, che infinite sono a
FIAMMETTA	IV	1	55	a riguardare, baciando infinite volte il morto

infiniti

PANFILO	I	1	3	e di fatica e a infiniti pericoli
FILOSTRATO	I	7	23	stato sia, e a infiniti ribaldi con
FIAMMETTA	V	9	24	della quale egli già infiniti uomini onorati
LAURETTA	VIII	9	21	sieno i dolci suoni d' infiniti istrumenti e i
FILOSTRATO	X	3	32	come tu volevi fare ma infiniti , e ardere paesi

infinito

CORNICE	PROEM		5	il quale, essendo Egli infinito , diede per legge
PANFILO	II	7	11	operando, essendo da infinito mare combattuti,
PAMPINEA	III	2	3	essi l'accrescono in infinito ; e che ciò sia
NEIFILE	III	9	4	Giletta; la quale infinito amore e oltre al
PANFILO	X	9	76	fu poi di qua stimata infinito tesoro, e due

infino

CORNICE	PROEM		3	mia prima giovinezza infino a questo tempo
CORNICE	I	INTRO	42	poca terra si ricoprieno infino a tanto che della
CORNICE	I	INTRO	48	di signori e di donne, infino al menomo fante
CORNICE	I	INTRO	112	vi piacesse, ciascuno infino all'ora del vespro
PANFILO	I	1	34	dal dí che io nacqui infino a quello che
NEIFILE	I	2	19	egli trovò dal maggiore infino al minore
DIONEIO	I	4	10	ciò statti pianamente infino alla mia tornata.
LAURETTA	I	8	17	contrario a quello che infino a quella ora aveva
ELISSA	I	9	7	ne se'. Il re, infino allora stato tardo
CORNICE	I	CONCL	7	conosciute; e per ciò infino a tanto che elle o
CORNICE	I	CONCL	10	menati, e saranno infino al fine, ciascun
CORNICE	I	CONCL	12	mi sia confermato per infino a tanto che la
CORNICE	I	CONCL	13	non abbia alle mani, infino da ora son
CORNICE	I	CONCL	22	comandò che ciascuno infino alla seguente
NEIFILE	II	1	5	ché di pervenire infino al corpo santo
NEIFILE	II	1	31	il voleva al signore, infino a tanto che
NEIFILE	II	1	32	andare, per ciò che infino che in Firenze non
FILOSTRATO	II	2	17	d'andarsi a stare infino al giorno. E là
LAURETTA	II	4	18	e ora in là, si sostenne infino al chiaro giorno.

Impediva – Lasciano

LAURETTA	II	4	28	marina, si condusse infino a Trani, dove
LAURETTA	II	4	28	e datagli compagnia, infino a Ravello, dove
LAURETTA	II	4	30	spacciar le sue pietre, infino a Gurfo mandò una
LAURETTA	II	4	30	e onorevolmente visse infino alla fine.
FIAMMETTA	II	5	34	quella menò per lunga infino alla notte obscura
FIAMMETTA	II	5	77	e' guanti e spogliatolo infino alla camiscia,
EMILIA	II	6	25	e con buon vento tosto infino nella foce della
EMILIA	II	6	40	molto disagio servati infino a tanto che esso
PANFILO	II	7	53	n'andò per la camera infino alla finestra, e
PANFILO	II	7	53	il prenze per le reni infino dall'altra parte
PANFILO	II	7	60	i cortigiani del prenze infino a nona aspettato
PANFILO	II	7	101	dí che in Maiolica ruppe infino a quel punto li
ELISSA	II	8	24	rubar tutte e appresso infino a' fondamenti le
ELISSA	II	8	75	cognoscere non volle infino a tanto che saputo
ELISSA	II	8	100	tornò a casa sua. E esso infino alla morte visse
FILOMENA	II	9	57	Bernabò, mai non riposò infino a tanto che con
FILOMENA	II	9	57	fece ricevere, infino che tempo gli
FILOMENA	II	9	70	la virtù della Ginevra, infino allora stata
FILOMENA	II	9	72	di mele, né quindi mai, infino a tanto che per se
FILOMENA	II	9	75	non solamente ucciso ma infino all'ossa divorato:
CORNICE	III	INTRO	14	da capo si dierono, infino che alla reina,
FILOSTRATO	III	1	37	sono io, per quello che infino a qui ho fatto, a
FILOMENA	III	3	38	al marito andare infino a Genova. E
FILOMENA	III	3	45	sta; e se io non potrò, infino ad ora con la mia
FILOMENA	III	3	52	ti vo' dire: ella ha infino a qui, non per
PANFILO	III	4	15	che i peccati che tu hai infino all'ora della
PANFILO	III	4	17	senza muoverti punto infino a matutino. E,
PANFILO	III	4	22	bene per lo star fermo infino a matutino senza
PANFILO	III	4	23	poi con lei si giaceva infino all'ora del
ELISSA	III	5	22	di questa materia, infino ad ora quel giorno
FIAMMETTA	III	6	39	questa cosa consolata, infino a tanto che io non
EMILIA	III	7	56	chi sieno i frati, infino ad ora da me tutti
LAURETTA	III	8	37	v'andò e con lei infino al matutino con
LAURETTA	III	8	58	bere e queste battiture, infino a tanto che Idio
NEIFILE	III	9	18	di Rossiglione, il quale infino nella mia puerizia
NEIFILE	III	9	42	che intervenuto l'era infino a quel giorno le
CORNICE	III	CONCL	6	in piè levatosi, per infino all'ora della cena
CORNICE	IV	INTRO	8	sospinto, molestato e infino nel vivo trafitto.
CORNICE	IV	INTRO	30	a Firenze. Ma avere infino a qui detto della
CORNICE	IV	INTRO	33	me vergogna non reputerò infino nello estremo
CORNICE	IV	INTRO	39	stesso m'ingegnerei; ma infino che altro che
FIAMMETTA	IV	1	11	l'altezza che da quello infino in terra esser
FIAMMETTA	IV	1	27	Dio da piccol fanciullo infino a questo dí
FIAMMETTA	IV	1	50	"In ogni cosa sempre e infino a questo stremo
PAMPINEA	IV	2	35	luoghi che fosse mai infino a stamane a
PAMPINEA	IV	2	46	e dissegli che quivi infino alla sua tornata
PAMPINEA	IV	2	57	a' suoi frati pervenuta, infino a sei di loro
PAMPINEA	IV	2	57	romor dietro, infino a casa loro nel
ELISSA	IV	4	8	Per la qual cosa infino a tanto che con

Impediva – Lasciano

FILOMENA	IV	5	6	intorno a questo fatto, infino alla mattina
FILOMENA	IV	5	7	cosa veduta o saputa infino a tanto che tempo
EMILIA	IV	7	21	in simil modo, taglisi infino alle radici e
CORNICE	IV	CONCL	5	di quello che fatto hai, infino da ora voglio e
CORNICE	IV	CONCL	6	da seder levandosi, per infino all'ora della cena
CORNICE	IV	CONCL	7	diletti si diedono infino all'ora della
CORNICE	IV	CONCL	18	altre cantate ne furono infino a tanto che l'ora
CORNICE	V	INTRO	2	per le rugiadosse erbe, infino a tanto che
CORNICE	V	INTRO	3	lo dilettevole giardino infino all'ora del
CORNICE	V	INTRO	4	Appresso alle quali infino a passata l'ora
PANFILO	V	1	15	da sé partir nol poté infino a tanto che egli
PANFILO	V	1	15	che egli non l'ebbe infino alla casa di lei
PANFILO	V	1	47	e appo quelle stette infino al giorno
PANFILO	V	1	62	a Cimone, e tacito infino al tempo posto si
ELISSA	V	3	39	noi t'accompagneremo infino a un castello che
ELISSA	V	3	42	tu dimorerai qui meco infino a tanto che fatto
ELISSA	V	3	48	pregò che alcuno di loro infino al castello
ELISSA	V	3	54	con la sua Agnolella infino alla lor
NEIFILE	V	5	36	sua madre dimenticata, e infino a qui creduto
PAMPINEA	V	6	5	barca, da Procida infino ad Ischia notando
PAMPINEA	V	6	9	alquanto della persona, infino a tanto che piú
PAMPINEA	V	6	11	la marina dalla Minerva infino alla Scalea in
PAMPINEA	V	6	25	l'uno all'altro volte e infino ad ora di terza
PAMPINEA	V	6	30	E mentre cosí infino all'ora
FILOMENA	V	8	13	trasportò pensando infino nella pigneta. E
DIONEIO	V	10	22	piú in parole, ti dico infino ad ora che tu non
DIONEIO	V	10	23	persona, e io voglio infino a ora che tu sii
DIONEIO	V	10	63	che la mattina vegnente infino in su la Piazza fu
CORNICE	V	CONCL	4	in piè loro tutti infino all'ora della cena
CORNICE	V	CONCL	21	comandò che ciascuno infino al dí seguente a
CORNICE	VI	INTRO	2	rinnovando le risa, infino a tanto che, già
CORNICE	VI	INTRO	11	ella non ristette mai infino a tanto che ella
ELISSA	VI	9	10	lo Corso degli Adimari infino a San Giovanni, il
DIONEIO	VI	10	42	che io pervenni mei infino in India Pastinaca
DIONEIO	VI	10	48	che io l'abbia mostrate infino a tanto che
CORNICE	VI	CONCL	11	brigata, dal primo dí infino a questa ora stata
CORNICE	VI	CONCL	16	per che il re per infino a ora della cena
CORNICE	VI	CONCL	21	lor sommità i gradi infino all'infimo venire
CORNICE	VI	CONCL	24	egli era alto, entrava infino al suolo, il quale
CORNICE	VI	CONCL	26	bel canaletto raccolta infino al mezzo del piano
CORNICE	VI	CONCL	27	sia una statura d'uomo infino al petto lunga; e
CORNICE	VII	INTRO	4	de' quali accompagnati infino nella Valle delle
LAURETTA	VII	4	8	volta che a grado l'era infino allo inebriarsi
LAURETTA	VII	4	10	amante se n'andò e quivi infino alla mezzanotte
LAURETTA	VII	4	12	Va tornati là dove infino a ora se' stata: e
LAURETTA	VII	4	12	tu non ci tornerai mai infino a tanto che io di
LAURETTA	VII	4	22	il parlar piano come infino allora aveva fatto
LAURETTA	VII	4	28	che egli pervenne infino a' parenti della
FIAMMETTA	VII	5	12	la sua malvagia vita infino a tanto che il

Impediva – Lasciano

PAMPINEA	VII	6	10	alla cortina del letto infino a tanto che messer
PAMPINEA	VII	6	12	fatto buon viso e venuta infino in capo della
FILOMENA	VII	7	7	tutto disposto d'andare infino a Bologna a
NEIFILE	VII	8	25	piè di monna Sismonda, infino all'ultimo di ciò
NEIFILE	VII	8	27	sí come cole' che infino da piccolina
NEIFILE	VII	8	42	e a me si fa infino a mezzanotte e
NEIFILE	VII	8	42	a mezzanotte e talora infino a matutino
PANFILO	VII	9	57	la dovessero a andare infino nel giardino.
DIONE0	VII	10	6	come degno di punigione infino a ora a ogni
CORNICE	VII	CONCL	4	levatasi in piè, per infino ad ora di cena
CORNICE	VII	CONCL	6	pigliando, il tempo infino all'ora della
PANFILO	VIII	2	7	di candela talvolta infino a casa, dando loro
PANFILO	VIII	2	14	in buona verità io vo infino a città per alcuna
PANFILO	VIII	2	31	"non mi fare ora andare infino a casa, ché vedi
PANFILO	VIII	2	35	ch'egli è di duagio infino in treagio, e
ELISSA	VIII	3	48	su, per lo Mugnone infino alla porta a San
ELISSA	VIII	3	59	dall'un de' capi infino la fine raccontò
EMILIA	VIII	4	29	due giovani, per andarsi infino a casa lor
FILOSTRATO	VIII	5	8	cal di me, venite meco infino a palagio, ché io
FILOMENA	VIII	6	38	sono acconcio d'andare infino a Firenze per
FILOMENA	VIII	6	43	una per uno, e bere; e infino da ora sappiate
PAMPINEA	VIII	7	25	invano sperava. Essa infino vicino della mezza
PAMPINEA	VIII	7	78	io ti feci quello che infino a questo punto
PAMPINEA	VIII	7	111	non v'entrasse dentro infino a tanto che egli
LAURETTA	VIII	9	24	reine del mondo, io dico infino alla schinchimurra
LAURETTA	VIII	9	32	che essere il vi facesse infino a tanto che, con
LAURETTA	VIII	9	43	che io ne sia: ché infino a ora voglio io
LAURETTA	VIII	9	64	a Bologna e che voi infino in questa terra ab
LAURETTA	VIII	9	83	recherraverle a noi: ma infino a ora, se voi
LAURETTA	VIII	9	97	Scala, e andando carpone infino presso le donne di
LAURETTA	VIII	9	103	il medico tutto lavare, infino alla mezza notte
DIONE0	VIII	10	44	magazzini, dicendo che infino che altra
CORNICE	VIII	CONCL	6	E detto questo, infino all'ora della cena
CORNICE	VIII	CONCL	7	e a cantare, e cosí infino all'ora della cena
CORNICE	IX	INTRO	2	della reina avviatisi, infino a un boschetto non
FILOMENA	IX	1	14	come se tu desso fossi infino a tanto che per te
FILOMENA	IX	1	17	ti piaccia di fare, ella infino ad ora t'impone
ELISSA	IX	2	18	per ciò chetamente, come infino a quel dí fatto
DIONE0	IX	10	19	Pietro, che attentamente infino allora aveva ogni
CORNICE	IX	CONCL	13	il re che ciascuno per infino al giorno
CORNICE	X	INTRO	4	ombre del giardino infino ad ora di mangiare
ELISSA	X	2	12	non tornò a lui infino alla seguente
ELISSA	X	2	19	era tutti i suoi cavalli infino al piú misero
ELISSA	X	2	25	ingiuria che quella che infino a qui paruta m'è
FILOSTRATO	X	3	12	si procacciassero infino che da lui altro
FILOSTRATO	X	3	15	assai tosto il mise, infino al suo bel palagio
LAURETTA	X	4	19	qui con mia madre infino a tanto che io da
LAURETTA	X	4	40	ciò che avvenuto era infino allora
CORNICE	X	5	2	con somme lode tolto infino al cielo, quando

Impediva – Lasciano

EMILIA	X	5	8	mi stimolasse, come io infino a qui del tutto al
FIAMMETTA	X	6	11	d'un padiglione e lungo infino a' piedi. E
FIAMMETTA	X	6	13	l'acqua del quale loro infino al petto aggiugnea
FIAMMETTA	X	6	26	vostra fanciullezza infino a questo dí avere
PANFILO	X	9	15	ragionamenti piacevoli infino all'ora di poter
PANFILO	X	9	81	convien commettere; e infino che questo avvenga
PANFILO	X	9	97	con alcun non parlasse infino a tanto che egli
PANFILO	X	9	97	che avvenuto gli fosse infino a quel punto
PANFILO	X	9	108	che quivi fosse, levare infino a tanto che per
PANFILO	X	9	109	dal dí della sua partita infino a quel punto ciò
PANFILO	X	9	111	la pompa delle nozze infino alla casa di
CORNICE	X	CONCL	7	la corona donatami per infino alla nostra
CORNICE	X	CONCL	8	e licenziata la brigata infino all'ora della cena
CORNICE	CONCL AUTORE		20	io a scriver cominciai, infino a questa ora che
infirse				
LAURETTA	VI	3	7	vescovo, come savio, s' infirse di queste cose
infintamente				
LAURETTA	IV	3	31	Ninetta era, e con viso infintamente lieto le
infinte				
FIAMMETTA	III	6	39	ora con tue carezze infinte lusingare, can
infissa				
LAURETTA	V	7	34	naturalmente nella pelle infissa , a guisa che
infocato				
PAMPINEA	VII	6	17	fuori il coltello, tutto infocato nel viso tra per
infoco				
PANFILO	VIII	CONCL	12	fortune; ond'io tutto m' infoco , / quel
informano				
DIONEIO	VIII	10	6	dogana assai volte s' informano i sensali e
DIONEIO	VIII	10	8	da' libro della dogana s' informano di ciò che egli
informar				
LAURETTA	IV	3	27	donna, quasi da loro informar si volesse del
PANFILO	VII	9	58	che già avea fatto informar Pirro di ciò che
informare				
DIONEIO	I	4	12	potersi piú pienamente informare del fallo
informata				
FIAMMETTA	II	5	9	La giovane, pienamente informata e del parentado
EMILIA	VIII	4	27	ben dalla donna informata di ciò che a

Impediva – Lasciano

informate				
ELISSA	VIII	3	49	le quali, prima da loro informate , facendo
informati				
PANFILO	I	1	4	sí come a procuratori informati per esperienza
PANFILO	II	7	65	la riempirono; e da lei informati dove stesse la
PANFILO	II	7	72	dove dimorava la donna, informati de' suoi che sú
informato				
NEIFILE	I	2	19	egli ancora da alcuno fu informato , egli trovò dal
FIAMMETTA	II	5	3	vespro, dall'oste suo informato la seguente
EMILIA	II	6	70	e d'ogni cosa pienamente informato a noi ritorni.
PANFILO	II	7	53	il suo compagno davanti informato di quello che
LAURETTA	III	8	35	bolognese, dallo abate informato di quello che
PANFILO	IV	6	36	d'ogni cosa dal podestà informato , dolendosi
DIONEIO	IV	10	47	la quale, poi che informato l'ebbe di ciò
PAMPINEA	V	6	14	poté, le parlò, e da lei informato della maniera
ELISSA	VIII	3	7	alla sua intenzione. E informato un suo compagno
LAURETTA	VIII	9	82	voi siate d'ogni cosa informato , egli verrà per
FILOSTRATO	IX	3	19	il segno portava e ebbe informato maestro Simon
CORNICE	X	3	1	a lui e, da lui stesso informato del modo, il
PANFILO	X	9	17	mattina ristorare, e informato un de' suoi
PANFILO	X	9	40	Alessandra, e pienamente informato si dispose alla
DIONEIO	X	10	30	fanciulla di lei nata, informato un suo
informatosi				
FILOMENA	II	9	24	e con molta cautela informatosi del nome
NEIFILE	IV	8	17	E da alcuno vicino informatosi come la casa
informazione				
EMILIA	III	7	81	e parendole piena informazione avere
FIAMMETTA	IX	5	30	accenderlo e secondo la informazione avuta da
FILOSTRATO	X	3	24	Mitridanes, ricevuta la informazione e Natan da
informi				
EMILIA	II	6	70	il quale pienamente s' informi delle condizioni
informò				
DIONEIO	II	10	17	lui della sua intenzione informò . La seguente
PANFILO	IV	6	33	che intervenuto era s' informò ; e fatto da certi
DIONEIO	IV	10	41	di quello la fante informò . La quale
informare				
PAMPINEA	VI	2	16	mescere che io sappia informare ; e non
infortunati				
FILOSTRATO	IV	9	3	qual, poi che cosí degli infortunati casi d'amore

Impediva – Lasciano

infortuni

CORNICE IV CONCL 9 sieno turbati da' tuoi **infortuni**, vogliamo che

infortunii

EMILIA II 6 24 Beritola pianto de' suoi **infortunii**, fatti venir
 PANFILO II 7 101 è stato ne' vostri **infortunii** chi voi siate,
 EMILIA V 2 41 compassione de' passati **infortunii** e per la

infortunio

PAMPINEA V 6 29 le teste basse e il loro **infortunio** piagnevano,

infra

CORNICE I INTRO 11 parti del corpo predette **infra** breve spazio
 CORNICE I INTRO 13 anzi quasi tutti **infra** 'l terzo giorno
 CORNICE I INTRO 17 contaminasse ma quello **infra** brevissimo spazio
 CORNICE I INTRO 47 quella degli uomini, che **infra** 'l marzo e il
 LAURETTA II 4 4 novellerà converrà che **infra** questi termini dica
 LAURETTA II 4 10 non era. Egli, forse **infra** uno anno, rubò e
 EMILIA II 6 11 sospettando, gli occhi **infra** 'l mar sospinse e
 EMILIA II 6 62 disse Currado: "Io spero **infra** pochi dí farvi di
 PANFILO II 7 75 in su la barca, **infra** pochi giorni
 FILOMENA II 9 22 d'andare a Genova e **infra** tre mesi dal dí che
 FILOMENA II 9 22 sopra la tua fede **infra** questo termine non
 DIONEIO II 10 12 accorgersene n'andarono **infra** mare. E mentre
 NEIFILE III 9 14 fatemi guardare; e se io **infra** otto giorni non vi
 NEIFILE III 9 48 alla contessa, ma **infra** pochi giorni con
 CORNICE IV INTRO 31 salvatico e solitario, **infra** li termini di una
 CORNICE V CONCL 3 con l'aiuto di Dio **infra** questi termini si
 PAMPINEA VIII 7 66 e seco pensando quali **infra** piccol termine
 DIONEIO IX 10 3 Leggiadre donne, **infra** molte bianche

infreddata

DIONEIO IV 10 4 il piú del tempo stava **infreddata**, sí come colei

infuse

PANFILO V 1 21 l'alte vertú dal cielo **infuse** nella valorosa

inganna

CORNICE I 1 1 una falsa confessione **inganna** un santo frate e
 ELISSA II 8 17 se 'l mio avviso non m'**inganna**, io reputo il piú
 LAURETTA VIII 9 77 se 'l pensier non c'**inganna**, vi metterem

ingannare

NEIFILE I 2 21 cose si debba lasciare **ingannare**. Le quali
 PAMPINEA IV 2 6 dan fede, sforzandosi d'**ingannare**. De' quali,
 DIONEIO V 10 6 il quale, forse piú per **ingannare** altrui e
 FILOSTRATO VII 2 4 leggermente a volerlo **ingannare**. Chi dubita

Impediva – Lasciano

FILOMENA	VII	7	32	non la donna il volesse ingannare ; ma ella
ELISSA	VIII	3	64	egli aveva in animo d' ingannare i suoi compagni
FILOMENA	X	8	83	per ciò che, se ingannare o oltreggiare
CORNICE	CONCL AUTORE		19	legga: elle, per non ingannare alcuna persona
ingannarmi				
FIAMMETTA	II	5	77	mi ci fanno entrare per ingannarmi , per ciò che,
ingannarono				
FIAMMETTA	IV	1	42	se' miei occhi non m' ingannarono , niuna laude
ingannasse				
PANFILO	I	1	78	non ser Ciappelletto gl' ingannasse , s'eran posti
DIONEIO	III	10	8	egli la ritenesse, lo ' ingannasse , le commendò
ingannaste				
NEIFILE	III	9	40	se io mi rimetto e voi m' ingannaste , voi
ingannasti				
PANFILO	I	1	54	se' stato mercatante: ingannasti tu mai persona
ingannata				
PAMPINEA	III	2	18	di persona essere stata ingannata ; ma, come savio
FILOMENA	III	3	11	e, se io non ne sono ingannata , usa molto con
FIAMMETTA	III	6	34	tu hai, già è assai, ingannata mostrandole
FIAMMETTA	III	6	46	l'ultima, la quale è ingannata , né io non v'ho
FIAMMETTA	III	6	46	né io non v'ho ingannata per torvi il
NEIFILE	III	9	41	da me non vi troverete ingannata . Allora la
FIAMMETTA	IV	1	42	da te sarei stata ingannata . Dirai dunque
FILOSTRATO	V	4	37	forte di Ricciardo ingannata , volle gridare
FILOMENA	VII	7	3	donne, se io non ne sono ingannata , io ve ne credo
PAMPINEA	X	7	16	vivi sicura che mai ingannata non ti
ingannate				
CORNICE	I	INTRO	64	Noi erriamo, noi siamo ingannate : che bestialità
ingannati				
PANFILO	I	1	5	volta che, da oppinione ingannati , tale dinanzi
FILOSTRATO	III	1	5	che così credono sieno ingannati , mi piace, poi
ELISSA	IV	4	3	li quali essere ingannati assai
CORNICE	VI	CONCL	33	"Oggi vi pure abbiam noi ingannati . "E come?
PANFILO	X	9	61	non lasciò sgannar gl' ingannati ; per che
ingannato				
FIAMMETTA	II	5	35	da falsa credenza ingannato , d'esser con
CORNICE	II	9	1	Genova, da Ambruogiuolo ingannato , perde il suo e
FILOMENA	II	9	3	rimane a piè dello ' ingannato ; il quale non
FILOMENA	II	9	65	e perdonare allo ' ingannato , io la farò qui

Impediva – Lasciano

FILOMENA	II	9	75	'ngannatore a piè dello 'ngannato. Paganino
DIONE	III	10	10	trovandosi di gran lunga ingannato da quelle,
CORNICE	IV	INTRO	2	dalla mia estimazione ingannato . Per ciò che,
FILOMENA	X	8	80	di sí. Se esser le pare ingannato , non io ne son
ingannatore				
CORNICE	II	9	1	il soldano: ritrova lo 'ngannatore e Bernabò
CORNICE	II	9	1	in Alessandria, dove lo 'ngannatore punito,
FILOMENA	II	9	3	cotal proverbio: che lo 'ngannatore rimane a piè
FILOMENA	II	9	65	fare di punire lo 'ngannatore e perdonare
FILOMENA	II	9	75	E cosí rimase lo 'ngannatore a piè dello
ingannatori				
FILOMENA	II	9	3	udito, acciò che dagl'ingannatori guardar vi
ingannevole				
FILOMENA	X	8	13	lasci trasportare allo 'ngannevole amore? dove
inganni				
PANFILO	I	1	17	uomini pieni d'inganni, non so cui io mi
PANFILO	II	7	52	delle parti, agl'inganni tutto il suo
FILOMENA	III	3	5	nostra città, piú d'inganni piena che d'amore
FIAMMETTA	III	6	21	gliela dicea o a' suoi inganni , secondo il
DIONE	V	10	5	riderete degli amorosi inganni della sua donna,
FIAMMETTA	X	6	28	non conosciuta e piena d'inganni e di tradimenti,
inganno				
CORNICE	II	1	1	e, conosciuto il suo inganno , è battuto e poi
FIAMMETTA	II	5	41	e tardi dello inganno cominciandosi a
PAMPINEA	III	2	13	facesse accorgere dello inganno , con queste cose,
FIAMMETTA	III	6	42	e di trarla dello inganno nel quale era; e
FIAMMETTA	III	6	42	aver non potei, Amor con inganno m'ha insegnato
FIAMMETTA	III	6	44	diciate che io qui ad inganno v'abbia fatta
FIAMMETTA	III	6	48	la 'ngiuria e lo 'nganno che fatto m'hai.
FIAMMETTA	IV	1	42	e se pure in ciò alcuno inganno ricevuto avessi,
EMILIA	IV	7	15	la Simona che con inganno avvelenato
FILOSTRATO	IV	CONCL	13	m'ha conoscente dello 'nganno / vedermi
CORNICE	V	10	1	là, vedelo, cognosce lo 'nganno della moglie con
ELISSA	VII	3	33	non pose l'animo allo 'nganno fattogli dalla
NEIFILE	VII	8	11	dee essere qualche inganno . E avvedutosi
NEIFILE	VII	8	16	s'accorse che il suo inganno era scoperto: e
EMILIA	VIII	4	35	proposto, conosciuto lo 'nganno della donna, sí
PAMPINEA	VIII	7	77	io ho tanto pianto e lo 'nganno che io ti feci e
LAURETTA	VIII	9	64	lungo; e se io non m'inganno, voi foste
DIONE	VIII	10	56	volendo col suo inganno punire lo 'nganno
DIONE	VIII	10	56	suo inganno punire lo 'nganno di lei, avendogli
DIONE	VIII	10	64	si diè buon tempo dello inganno fatto alla
LAURETTA	IX	8	11	Ciacco, accortosi dello 'nganno di Biondello e in

Impediva – Lasciano

FILOMENA	X	8	52	a piagnere sé dello ' nganno di Gisippo
FILOMENA	X	8	52	e alla madre narrò lo ' nganno il quale ella e
ingannò				
FIAMMETTA	I	5	9	a visitare; né la ' ngannò in questo l'avisò,
ingegna				
EMILIA	III	7	37	e con ispaventamenti s' ingegna di rimuovere
PANFILO	VII	9	17	mio ardore e in tutto t' ingegna di far che la
PAMPINEA	VIII	7	82	qual tu scenda, in lui t' ingegna di mettere
FILOMENA	X	8	25	cosí le non oneste s' ingegna di torre dello
ingegnan				
CORNICE	CONCL AUTORE		5	fatti e piú d'apparer s' ingegnan che d'esser
ingegnandoci				
LAURETTA	VIII	9	106	non è rimasto per voi, ingegnandoci noi di farvi
ingegnandomi				
CORNICE	IV	INTRO	30	o giovani donne, troppo ingegnandomi di piacervi,
ingegnandosi				
FILOMENA	III	3	47	e con risposte perplesse ingegnandosi di farlo
CORNICE	VIII	CONCL	13	le parole di quella, ingegnandosi di quello
ingegnano				
LAURETTA	I	8	9	e scellerate ritrarre s' ingegnano il lor tempo di
EMILIA	III	7	35	d'avvilupparvi sotto s' ingegnano , ed è lor
CORNICE	IV	INTRO	7	come io le vi porgo, s' ingegnano , in detrimento
DIONEIO	VIII	10	8	cotali mercatanti s' ingegnano d'adescare e di
ingegnarono				
PANFILO	II	7	19	intendevano con atti s' ingegnarono di dimostrare
ingegnarsi				
EMILIA	III	7	51	e con ogni sollicitudine ingegnarsi di
ingegnasse				
EMILIA	I	6	4	quale, come che molto s' ingegnasse di parer santo
ELISSA	II	8	65	una camera e ch'egli s' ingegnasse d'avere di lei
FIAMMETTA	IV	1	11	a dire che di venire s' ingegnasse , avendogli
LAURETTA	IV	3	29	la Magdalena s' ingegnasse di nasconderla
FIAMMETTA	VII	5	7	e ancora che ella s' ingegnasse cosí di
NEIFILE	X	1	8	miglior gli paresse, s' ingegnasse di cavalcare

Impediva – Lasciano

ingegnassero				
FILOMENA	II	9	23	che quivi erano s' ingegnassero di sturbar
ingegnassi				
FILOSTRATO	II	2	38	a grado vi fosse non m' ingegnassi di fare; e
ingegnaste				
EMILIA	III	7	53	come voi senza ragione v' ingegnaste di tor voi
ingegnati				
FILOSTRATO	III	1	17	se egli sa lavorare e ingegnati di ritenercelo:
ELISSA	VI	9	7	e' compagni s'eran molto ingegnati di tirare Guido
ingegnato				
NEIFILE	I	2	11	la mia, come tu ti se' ingegnato di dimostrarmi,
EMILIA	III	7	6	maniere si fu molto ingegnato di racquistare
CORNICE	IV	INTRO	3	essendomi di fuggire ingegnato il fiero impeto
CORNICE	IV	INTRO	3	tacito e nascoso mi sono ingegnato d'andare. Il
ingegnava				
EMILIA	III	7	52	luogo, onde egli s' ingegnava di cacciar
FIAMMETTA	VII	5	7	tutto il suo studio s' ingegnava di piacergli,
FIAMMETTA	VII	5	37	ma egli quanto poteva s' ingegnava di nasconder
PAMPINEA	VIII	7	9	in quanto ella poteva s' ingegnava di dimostrargli
PAMPINEA	VIII	7	42	non temperata volontà s' ingegnava di mandar fuori
FILOMENA	X	8	21	da lui non partendosi, s' ingegnava di confortarlo,
ingegnavan				
PANFILO	II	7	41	sua sventura piagnea, s' ingegnavan di racchetare.
ingegnavano				
FIAMMETTA	IV	1	56	sapevano e potevano, s' ingegnavano di
NEIFILE	V	5	16	essendovi Giacomino, s' ingegnavano di mandare
ingegnerai				
EMILIA	V	2	24	e tu, con lei stando, t' ingegnerai a tuo potere
ingegnere'				
FILOSTRATO	V	4	12	fossi, senza fallo io m' ingegnere' di venirvi,
ingegnerebbe				
DIONEIO	X	10	18	egli per moglie, s' ingegnerebbe di
ingegnerei				
CORNICE	IV	INTRO	39	e d'amendar me stesso m' ingegnerei ; ma infino che
EMILIA	X	5	8	di levarlomi da dosso m' ingegnerei . Il

Impediva – Lasciano

ingegnerò

ELISSA	III	5	24	conceduto m'avete, m' ingegnerò a mio potere di
DIONE0	V	10	9	per l'asciutto, e io m' ingegnerò di portare
ELISSA	VIII	3	3	con la sua: ma io me ne ingegnerò . Nella

ingegnerommi

EMILIA	VII	1	3	il farò volentieri. E ingegnerommi , carissime
--------	-----	---	---	---

ingegni

FILOMENA	II	9	26	dormisse, con certi suoi ingegni apertala,
FIAMMETTA	IV	1	11	molti di con suoi ingegni penato avea anzi
PANFILO	V	1	22	degli adormentati ingegni , quelle da
PANFILO	VI	5	3	si truovano maravigliosi ingegni dalla natura
PAMPINEA	VIII	7	85	usando nel favellare, t' ingegni col commendarmi
PAMPINEA	VIII	7	85	della tua malvagità t' ingegni di fare; ma le
FILOSTRATO	IX	3	33	contenti d'aver con ingegni saputo schernire
EMILIA	IX	9	19	uccidere? Perché non t' ingegni tu di menarlo
EMILIA	X	5	16	per modo alcun puoi, t' ingegni di far che,
CORNICE	CONCL AUTORE		21	hanno negli studii gl' ingegni assottigliati.

ingegno

CORNICE	I	INTRO	28	o femine di grosso ingegno , e i più di tali
CORNICE	I	INTRO	44	si sforzavano con ogni ingegno . Per che
NEIFILE	I	2	25	sollecitudine e con ogni ingegno e con ogni arte
FILOMENA	I	3	9	essere, aguzzato lo ' ingegno , gli venne
PANFILO	II	7	25	valevano, dispose lo ' ingegno e l'arti
FILOMENA	II	9	13	ti sento di sí grosso ingegno , che tu non
FILOMENA	II	9	21	pieghevoli e che 'l tuo ingegno è cotanto, acciò
DIONE0	II	10	5	corporal forza dotato d' ingegno , il cui nome fu
PAMPINEA	III	2	11	a voler provare se per ingegno colla reina
PAMPINEA	III	2	11	giacer potesse. né altro ingegno né via c'era se
CORNICE	III	4	2	dolci parole molto lo ' ingegno della donna
PANFILO	III	4	7	persona era e d'aguto ingegno e di profonda
ELISSA	III	5	3	le forze dello altrui ingegno . Ma perché forse
FIAMMETTA	III	6	3	si mostrano, fosse dallo ingegno d'un suo amante
CORNICE	IV	INTRO	29	la natura che il suo ingegno ; e pentessi
CORNICE	IV	INTRO	31	mi piacete e che io m' ingegno di piacere a voi;
CORNICE	IV	INTRO	32	o se io di piacervi m' ingegno , e specialmente
FIAMMETTA	IV	1	3	assai umano e di benigno ingegno , se egli
LAURETTA	IV	3	33	temendo, con grande ingegno coloro che gli
PANFILO	V	1	4	o battitura del padre o ingegno d'alcuno altro
PANFILO	V	1	40	fosse quella, con ogni ingegno , per campar le
FILOMENA	VI	1	3	la malvagità del nostro ingegno o inimicizia
NEIFILE	VI	4	3	Quantunque il pronto ingegno , amorse donne,
PANFILO	VI	5	5	nome fu Giotto, ebbe uno ingegno di tanta
LAURETTA	VII	4	16	co' suoi consigli lo ' ingegno , rispose:
PANFILO	VII	9	41	quella che era d'alto ingegno e amor la faceva
DIONE0	VIII	10	42	intelletto e di sottile ingegno , grandissimo
FILOSTRATO	X	3	44	e lui con ogni ingegno e saper confortò

Impediva – Lasciano

FILOMENA	X	8	5	di meraviglioso ingegno , a imprendere
FILOMENA	X	8	8	ciascuno d'altissimo ingegno dotato saliva
FILOMENA	X	8	77	che io non cercai né con ingegno né con fraude
PANFILO	X	9	13	la sera con lui, con ingegno a casa sua gli
ingegnò				
FILOSTRATO	I	7	25	in molte maniere s' ingegnò d'onorarlo. E
NEIFILE	II	1	2	chi altrui sé di beffare ingegnò , e massimamente
EMILIA	II	6	22	e con parole assai s' ingegnò di rimuoverla da
PANFILO	II	7	22	piacevoli e amorosi s' ingegnò d'inducersela a
NEIFILE	III	9	9	altro fece che ella s' ingegnò di veder Beltramo
LAURETTA	IV	3	15	e con molte ragion s' ingegnò di farle questa
PANFILO	IV	6	11	da lei, quanto poté s' ingegnò di fare che la
PANFILO	IV	6	34	cosa esser nocente, s' ingegnò di mostrar di
NEIFILE	IV	8	15	esser non poteva, s' ingegnò di darsene pace;
LAURETTA	V	7	26	di morire. La donna s' ingegnò , in quanto poteva
LAURETTA	VIII	9	112	parole che egli poté s' ingegnò di pacificargli;
DIONEIO	IX	10	13	donno Gianni s' ingegnò assai di trarre
ingegnossi				
EMILIA	X	5	25	cavaliere si vergognò e ingegnossi di fargli o
FILOMENA	X	8	92	non ardì di far motto ma ingegnossi di farglisi
ingelosiscono				
FIAMMETTA	VII	5	3	quando senza cagione ingelosiscono , esser ben
ingelosito				
FIAMMETTA	VII	5	8	era). E così ingelosito tanta guardia
ingentilire				
NEIFILE	VII	8	4	pensò di volere ingentilire per moglie; e
inghilterra				
CORNICE	II	3	1	la figliuola del re d' Inghilterra , la quale lui
PAMPINEA	II	3	11	ritennero sí furono in Inghilterra ; e quivi,
PAMPINEA	II	3	12	e continuamente in Inghilterra prestando, a
PAMPINEA	II	3	14	la speranza ferma in Inghilterra , avvenne che,
PAMPINEA	II	3	14	d'ogni uomo, nacque in Inghilterra una guerra
PAMPINEA	II	3	17	Alessandro, il quale in Inghilterra la pace piú
PAMPINEA	II	3	19	delle maggiori badie d' Inghilterra ; e per ciò
PAMPINEA	II	3	37	de' tesori del re d' Inghilterra mio padre (il
PAMPINEA	II	3	42	esser figliuola del re d' Inghilterra e di mirabile
PAMPINEA	II	3	46	i due cavalieri in Inghilterra e tanto col
CORNICE	II	8	1	in diversi luoghi in Inghilterra ; e egli,
ELISSA	II	8	26	prestamente trapassò in Inghilterra e in povero
ELISSA	II	8	29	de' maliscalchi del re d' Inghilterra , uscendo
ELISSA	II	8	36	non volere dimorare in Inghilterra , ma come il
ELISSA	II	8	69	col maliscalco del re d' Inghilterra era rimasto,

Impediva – Lasciano

ELISSA	II	8	73	che, udendo il re d' Inghilterra il maliscalco
ELISSA	II	8	75	stato, se ne venne in Inghilterra e là se ne
ELISSA	II	8	87	nuovo parente, il re d' Inghilterra mandò molta
FILOMENA	VII	7	6	donne di Francia e d' Inghilterra e d'altre
LAURETTA	VIII	9	27	e io per me quella d' Inghilterra , le quali son
LAURETTA	VIII	9	35	un poco la reina d' Inghilterra rinresciuta,
inghirlandati				
CORNICE	IX	INTRO	4	di frondi di quercia inghirlandati , con le
inginocchiata				
FILOMENA	V	8	29	alla giovane, la quale inginocchiata e da' due
inginocchiatesi				
FIAMMETTA	X	6	22	a cantare; e quel detto, inginocchiatesi ,
inginocchiò				
EMILIA	III	7	21	per uno profeta, gli s' inginocchiò a' piedi, per
PAMPINEA	IV	2	31	così bianca vide, gli s' inginocchiò innanzi, e
inginocchion				
FILOMENA	II	9	67	esso, piagnendo e inginocchion dinanzi al
inginocchione				
PAMPINEA	IV	2	15	le si gittò davanti inginocchione e disse:
ingiu' (cf. giú, giuso)				
DIONEIO	VI	10	41	le acque corrono alla ' ingiu' . E in brieve
ingiunse				
CORNICE	VI	7	2	Baronci, quando la reina ingiunse a Filostrato che
ingiuria				
CORNICE	I	INTRO	53	che a niuna persona fa ingiuria chi onestamente
PANFILO	I	1	50	o a fare alcuna altra ingiuria ? A cui ser
ELISSA	I	9	6	che io attenda della ingiuria che m'è stata
ELISSA	I	9	7	cominciando dalla ingiuria fatta a questa
FIAMMETTA	II	5	48	la sua grande ira, e per ingiuria propose di
EMILIA	II	6	49	quanta e quale sia la ' ingiuria la quale tu
PANFILO	II	7	88	e acciò che da ogni ingiuria , che sopravvenire
ELISSA	II	8	84	ristretto, così quella ingiuria sofferse come
FIAMMETTA	III	6	20	fia, che ad una ora la ' ingiuria che a voi e a me
FIAMMETTA	III	6	48	io possa comportare la ' ingiuria e lo 'nganno che
EMILIA	III	7	86	spacciandosi, ogni ingiuria ricevuta rimise.
PANFILO	V	1	58	cognosco, al quale pari ingiuria alla tua in un
PANFILO	V	1	59	amo. E a fuggire tanta ingiuria e tanta noia
NEIFILE	V	5	23	il pregarono che alla ingiuria ricevuta dal
PAMPINEA	V	6	42	e con doni fosse la ingiuria fatta da

Impediva – Lasciano

LAURETTA	V	7	28	lo re v'era capitano, la ingiuria fattagli da
FIAMMETTA	VII	5	10	veggendosi a torto fare ingiuria al marito,
PANFILO	VII	9	36	fatto a vendicar la sua ingiuria con la morte
PAMPINEA	VIII	7	49	malvagia femina della ingiuria fattami in
PAMPINEA	VIII	7	68	era e qual fosse la ' ingiuria ricevuta e
PAMPINEA	VIII	7	78	basti per vendetta della ingiuria la quale io ti
PAMPINEA	VIII	7	80	animo seco la ricevuta ingiuria rivolgendo e
FIAMMETTA	VIII	8	3	piú mansueto animo una ingiuria ricevette e
FIAMMETTA	VIII	8	3	si mette alla ricevuta ingiuria vendicare.
FIAMMETTA	VIII	8	9	né per altro la sua ingiuria non diveniva
FIAMMETTA	VIII	8	25	di lasciare questa ingiuria impunita, io gli
CORNICE	VIII	9	2	a dire per non fare ingiuria a Dioneo,
ELISSA	X	2	25	ricevere troppo maggiore ingiuria che quella che
LAURETTA	X	4	29	noia, niuna forza, niuna ingiuria faceva al
ingiuriare				
FIAMMETTA	VIII	8	3	della vendetta, ingiuriare , dove l'uomo
ingiuriato				
FILOMENA	III	3	48	di mente l'avere altrui ingiuriato ? Ove fostú
ingiurie				
PANFILO	I	1	28	Io ho, vivendo, tante ingiurie fatte a
ELISSA	II	8	90	doloroso sospiro delle ingiurie fatte al valente
EMILIA	III	7	40	pazienti, perdoniate le ' ingiurie , guardiatevi del
EMILIA	III	7	41	paziente o perdonator d' ingiurie , il frate non
DIONEIO	X	10	41	ma pur, come l'altre ingiurie della fortuna
ingiuriosamente				
FILOMENA	II	9	69	poi a Ambruogiuolo ingiuriosamente
FILOMENA	III	3	34	dtegli e di nuovo ingiuriosamente e
ingiuriose				
ELISSA	II	8	94	forte di parole ingiuriose già da lui
ingiustamente				
FILOMENA	X	8	27	ami Sofronia, tanto ingiustamente della
ingorda				
CORNICE	VIII	2	2	fatto aveva alla ' ingorda melanese, quando
ingordigia				
NEIFILE	VIII	1	8	Gulfardo, udendo la ' ingordigia di costei,
ingordo				
DIONEIO	VIII	10	61	disse che già per pregio ingordo non lascerebbe,

Impediva – Lasciano

ingozzate					
LAURETTA	VIII	9	100	avendone alquante dramme ingozzate , pur n'uscí	
ingrassare					
LAURETTA	VIII	9	98	da Civillari per ingrassare i campi loro.	
ingratitude					
FIAMMETTA	II	5	20	avendo riguardo alla ingratitude di lui	
ingrato					
CORNICE	PROEM		7	per non parere ingrato ho meco stesso	
LAURETTA	VIII	9	34	star bene, acciò che ingrato non paresse di	
NEIFILE	X	1	17	verso il vostro valore ingrato , o io o la vostra	
ingravidata					
CORNICE	V	7	1	Amerigo suo signore, la 'ingravidata ed è alle	
ingravidare					
NEIFILE	III	9	47	mi farà Iddio grazia d' ingravidare ; e cosí	
ingravidassimo					
FILOSTRATO	III	1	27	disse: "o se noi ingravidassimo , come	
ingravidò					
LAURETTA	III	8	64	le sventure, la donna ingravidò , e prestamente	
LAURETTA	III	8	75	de' suoi beni, la 'ingravidò al suo parere,	
NEIFILE	III	9	49	piacer di Dio, la donna ingravidò in due	
LAURETTA	V	7	17	bisogna che la giovane ingravidò , il che molto	
DIONE	X	10	27	dimorata che ella ingravidò , e al tempo	
DIONE	X	10	34	che la donna da capo ingravidò e al tempo	
inimicato (<i>cf. nimicandovi</i>)					
ELISSA	X	2	3	verso persona che, se inimicato l'avesse, non	
inimicizia					
FILOMENA	VI	1	3	del nostro ingegno o inimicizia singulare che	
inimicizie					
PANFILO	I	1	12	altra persona mali e inimicizie e scandali,	
LAURETTA	X	4	4	i tesori si donino, le inimicizie si	
inimico					
CORNICE	I	INTRO	43	non vada, dico che cosí inimico tempo correndo	
inique					
CORNICE	I	INTRO	8	o per le nostre inique opere da giusta	

Impediva – Lasciano

iniquissimo

PANFILO I 1 26 il quale loro pare **iniquissimo** e tutto il

iniquità (*cf. niquitoso*)

CORNICE I INTRO 25 l'ira di Dio a punire le **iniquità** degli uomini con
EMILIA III 7 16 di Dio, dove sono della **iniquità** e del diavolo
EMILIA IX 9 9 per ciò a correggere la **iniquità** di quelle che

iniquo

FILOMENA II 9 68 e da questo crudele e **iniquo** uomo data a
DIONEIO X 10 61 hanno reputato crudele e **iniquo** e bestiale

iniuria

PANFILO I 1 15 assai sovente faceva **iniuria**, e dalla corte, a
PANFILO V 1 49 pentuta della subita **iniuria** fatta a Cimone,

inizio

CORNICE I INTRO 6 sarebbe da così fatto **inizio**, se non si dicesse

innacerbiti

FIAMMETTA VIII 8 3 ramorbidire gl'**innacerbiti** spiriti; e

innaffiava

FILOMENA IV 5 17 o delle sue lagrime non **innaffiava** giammai. E

innamora

CORNICE IX 5 1 Calandrino s'**innamora** d'una giovane,
PAMPINEA X 7 20 / sí dolcemente lo cor m'**innamora**; / e per lo foco
PAMPINEA X 7 41 debita elezione ci s'**innamora** ma secondo

innamora'mi

FIAMMETTA IV 1 35 e femina, mi disposi e **innamora'mi**. E certo in

innamoramenti

FILOMENA IV 5 5 lasciati suoi altri **innamoramenti** di fuori,
EMILIA VIII 4 8 alla quale questi **innamoramenti** steano
LAURETTA VIII 9 18 uomini di certi loro **innamoramenti** e d'altre

innamoramento

PAMPINEA I 10 13 di questo suo **innamoramento**; e così
NEIFILE III 9 42 dar suo primo **innamoramento**, chi
ELISSA IV 4 13 signore era né dello **innamoramento** del Gerbino
NEIFILE IV 8 13 a Parigi, ma del suo **innamoramento**, gli disse
PANFILO V 1 20 dal dí del suo primiero **innamoramento**, che egli
FIAMMETTA IX 5 21 dovessero di questo suo **innamoramento**. E come
FIAMMETTA IX 5 25 festa e piacere dello **innamoramento** di

Impediva – Lasciano

innamorando

PAMPINEA	VIII	7	102	operato. Voi v'andate innamorando e disiderate
FIAMMETTA	IX	5	63	a casa tua, che ti vai innamorando per l'altrui?

innamorandosi

PANFILO	II	7	50	di lei ardentissimamente innamorandosi . E poi
---------	----	---	----	---

innamorar

LAURETTA	X	4	43	che forse già di lei innamorar mi fece acciò
----------	---	---	----	---

innamorare

ELISSA	IV	4	3	alcun per udita si possa innamorare ; li quali
FIAMMETTA	IX	5	35	che io, far cosí tosto innamorare una cosí

innamorarono

PANFILO	II	7	38	padroni della nave s' innamorarono , che, ogni
LAURETTA	IV	3	10	l'altro della Bertella s' innamorarono . Della

innamorarsi

LAURETTA	X	4	40	E cominciatosi dal suo innamorarsi di lei, ciò
----------	---	---	----	---

innamoraste

EMILIA	III	7	30	quando voi di lui v' innamoraste , di vostra
--------	-----	---	----	---

innamorata

FIAMMETTA	II	5	11	dover di lui essere innamorata , quasi altro
ELISSA	II	8	15	d'amore e a divenire innamorata mi sono
CORNICE	III	3	1	conscienza una donna innamorata d'un giovane
LAURETTA	III	CONCL	12	'nvan sospiro, lassa!, innamorata . / Colui che
FIAMMETTA	IV	1	10	memoria tornata alla innamorata donna. La
FILOSTRATO	VI	7	5	e oltre ad ogni altra innamorata , il cui nome
EMILIA	VII	1	6	del marito, essendo innamorata di Federigo di
LAURETTA	VII	4	9	E in questa maniera la innamorata donna
FIAMMETTA	VII	5	24	era, si fu che ella era innamorata d'un prete il
FIAMMETTA	VII	5	47	di cui tu tanto se' innamorata e che teco per
FIAMMETTA	VII	5	48	era vero che ella fosse innamorata d'alcun prete.
CORNICE	VIII	7	1	donna vedova, la quale, innamorata d'altrui, una
PAMPINEA	VIII	7	55	A cui la donna, piú innamorata che savia,
LAURETTA	VIII	9	88	veduto, ella s'è sí innamorata di me che ella
FIAMMETTA	IX	5	15	la quale è sí forte innamorata di me, che ti
PAMPINEA	X	7	21	che di lui, Amor, fu' innamorata , / non mi
PAMPINEA	X	7	22	/ presilo a riguardare / innamorata sí, che 'l mio
PAMPINEA	X	7	39	si sapesse che io di voi innamorata mi fossi, la
FIAMMETTA	X	CONCL	11	in cui salute, / essendo innamorata , / tutte le

innamorate

PANFILO	V	1	2	io non erro, per ciò che innamorate credo che
DIONEIO	V	10	4	mia seguente novella, innamorate giovani, sia

Impediva – Lasciano

FILOSTRATO	VI	7	9	esser soglion quelle che innamorate son da dovero,
FIAMMETTA	IX	5	31	di quelle tue canzoni innamorate , tu la farai
CORNICE	IX	CONCL	4	si rivolse e disse: " Innamorate donne, la

innamorati

CORNICE	PROEM		11	sostenere; il che degli innamorati uomini non
CORNICE	I	INTRO	83	d'alcune che qui ne sono innamorati , temo che
ELISSA	IV	4	16	o bene in sé avere; e se innamorati stati siete o
NEIFILE	IV	8	15	l'usanza de' giovani innamorati incominciò a
NEIFILE	IV	8	19	non si disdisse l'essere innamorati ; io sono, come
PANFILO	V	1	18	e massimamente agl' innamorati , prima, con

innamorato

CORNICE	I	10	1	quale lui d'esser di lei innamorato voleva far
PAMPINEA	I	10	14	questa bella donna fosse innamorato , il
PANFILO	II	7	68	era. Per che, da lei innamorato partitosi,
ELISSA	II	8	51	età il richiede: e se tu innamorato non fossi, io
ELISSA	III	5	13	per la vostra bellezza innamorato sono, così per
FIAMMETTA	III	6	34	amore e essendo altrove innamorato . Io son
EMILIA	III	7	4	Aldobrandino Palermini, innamorato oltre misura
NEIFILE	III	9	36	città; ed è il piú innamorato uom del mondo
CORNICE	IV	2	1	Gabriello è di lei innamorato , in forma del
PAMPINEA	IV	2	43	sia in cielo, s'è egli innamorato di me e
LAURETTA	IV	3	10	chiamato Restagnone, innamorato quanto piú
NEIFILE	IV	8	4	suo, credendo dello innamorato cuore trarre
NEIFILE	IV	8	8	quattordici anni, è sí innamorato d'una
NEIFILE	IV	8	14	a Parigi fieramente innamorato , d'oggi in
NEIFILE	IV	8	14	anni tenuto. Donde piú innamorato che mai
PANFILO	V	1	36	letizia dello innamorato giovane.
PANFILO	V	1	46	fatta guisa il misero e innamorato Cimone perdé
PAMPINEA	V	6	3	l'ardire d'un giovane innamorato m'aggrada di
CORNICE	V	7	1	insieme. Teodoro, innamorato della violante
LAURETTA	V	7	7	sí s'era di lei innamorato , che bene
FILOMENA	V	8	21	Anastagi, era troppo piú innamorato di costei che
NEIFILE	VI	4	7	cui Chichibio era forte innamorato , entrò nella
FILOMENA	VII	7	20	dove e come di lei s'era innamorato e perché per
PAMPINEA	VIII	7	4	e leggiadro a sua scelta innamorato ; e da ogni
PAMPINEA	VIII	7	45	piú che mai si mostrava innamorato della vedova
PAMPINEA	VIII	7	46	da lei portatogli, innamorato di un'altra
LAURETTA	VIII	9	54	bene perché veggio che innamorato siete di così
DIONE	VIII	10	48	io creda che stia alcuno innamorato del suo. A
PANFILO	VIII	CONCL	10	stato; / ch'essendo innamorato / in così alto
FIAMMETTA	IX	5	52	per amico. Egli si s'è innamorato d'una donna
FIAMMETTA	IX	5	64	l'altrui? Ecco bello innamorato ! Or non ti
FIAMMETTA	X	6	19	ben conobbe sé divenire innamorato se guardia non
FIAMMETTA	X	6	36	la dirò, se diremo un re innamorato questo abbia
PANFILO	X	9	36	gravasse, tanto già innamorato se n'era, pure

Impediva – Lasciano

innamoratosi

CORNICE X 6 1 d'una giovinetta **innamoratosi**,

innamorerà

LAURETTA VIII 9 58 veggendovi così savio, s'**innamorerà** di voi

innamorino

DIONEI VI 10 18 veggano tutte di lui s'**innamorino**, e essendo

innamorò

EMILIA II 6 35 l'uno dell'altro s'**innamorò**. Il quale
 PANFILO II 7 44 di lei subitamente s'**innamorò**, che a altro non
 PANFILO II 7 80 e signor fede di lei s'**innamorò**: e sappiendo la
 ELISSA II 8 41 sí forte di lei s'**innamorò**, che piú avanti
 PAMPINEA III 2 5 misura della reina s'**innamorò**. E per ciò che
 FIAMMETTA III 6 4 per moglie avesse, s'**innamorò** d'una, la quale,
 LAURETTA III 8 5 esso sí ferventemente s'**innamorò** che ad altro non
 PAMPINEA IV 2 14 e oltre modo s'**innamorò**. Ma,
 ELISSA IV 4 6 ferventemente di lui s'**innamorò**, e piú
 PANFILO IV 6 8 nome Gabriotto, s'**innamorò**, uomo di bassa
 FILOSTRATO IV 9 6 che era tra loro, s'**innamorò** di lei e tanto,
 EMILIA V 2 4 suo mestier valoroso, s'**innamorò**. La quale sí
 ELISSA V 3 4 onorevole, il quale s'**innamorò** d'una bellissima
 FILOSTRATO V 4 6 di lei fieramente s'**innamorò**, e con gran
 LAURETTA V 7 6 il padre a maritare, s'**innamorò** per avventura di
 FILOMENA V 8 5 essendo senza moglie s'**innamorò** d'una figliuola
 FIAMMETTA V 9 6 monna Giovanna s'**innamorò**, ne' suoi tempi
 FILOSTRATO VII 2 8 e piacendogli molto, s'**innamorò** di lei: e tanto
 PAMPINEA VII 6 5 molto il suo marito, s'**innamorò** d'un giovane, il
 PAMPINEA VII 6 5 ed egli similmente s'**innamorò** di lei: e come
 PAMPINEA VII 6 6 messer Lambertuccio s'**innamorò** forte, il quale
 NEIFILE VII 8 5 poco con lei dimorava, s'**innamorò** d'un giovane
 PANFILO VII 9 7 Di costui Lidia s'**innamorò** forte, tanto che
 DIONEI VII 10 11 a Tingoccio, se ne **innamorò**. E di questo
 EMILIA VIII 4 6 e piacevole, di lei s'**innamorò** sí forte il
 ELISSA IX 2 5 che con lui era s'**innamorò**; e esso, lei
 PANFILO IX 6 6 di lui similmente s'**innamorò**; e piú volte per
 LAURETTA X 4 5 Caccianemico, s'**innamorò**; e perché male
 PAMPINEA X 7 5 di lui ferventemente s'**innamorò**. E cessata

innamorossi

FILOMENA III 3 7 che fosse degno. E **innamorossi** d'uno assai

innanimati

NEIFILE VII 8 26 tenendolo, contro a lei **innanimati**, fatti

innanzi

CORNICE I INTRO 65 noi siamo, sí come molti **innanzi** a noi hanno fatto

Impediva – Lasciano

PANFILO	I	1	33	e cosí si vuol fare per innanzi ; e veggio che,
PANFILO	I	1	84	in mano e con le croci innanzi cantando andarón
FILOSTRATO	I	7	18	e venendo si guardò innanzi e per ventura il
LAURETTA	I	8	18	E da questo dí innanzi , di tanta virtú
ELISSA	I	9	7	cosa commettesse da indi innanzi . Maestro
NEIFILE	II	1	17	essi si fecero per forza innanzi e cominciarono a
FILOSTRATO	II	2	35	usasse quel bene che innanzi l'aveva la
LAURETTA	II	4	4	materia da quinci innanzi novellerà
FIAMMETTA	II	5	77	per ciò s'avisò di farsi innanzi tratto la parte
EMILIA	II	6	16	fatto; e d'allora innanzi dalla madre a lei
EMILIA	II	6	22	fortuna le mandasse innanzi . Alle quali
EMILIA	II	6	37	compagnia, entrarono innanzi ; e parendo loro
PANFILO	II	7	99	quanto sono d'aver te innanzi a alcuno altro
DIONE0	II	10	35	tuoi e al tuo? vuoi tu innanzi star qui per
DIONE0	II	10	36	con meco: io da quinci innanzi , poscia che io
PAMPINEA	II	CONCL	14	idio. / Tu mi ponesti innanzi agli occhi, Amore
FILOSTRATO	III	1	14	appresso questo gli mise innanzi certi ceppi che
FILOSTRATO	III	1	15	poscia, messogli l'asino innanzi , con suoi cenni
FILOSTRATO	III	1	24	sciocco, cresciuto innanzi al senno.
FILOMENA	III	3	11	non mi si pari innanzi , e maravigliomi
FILOMENA	III	3	20	non intrametersene per innanzi ; e dal frate
FILOMENA	III	3	21	del frate; e da quel dí innanzi assai cautamente,
FILOMENA	III	3	39	mi fece stamane poco innanzi mattutino. Io
PANFILO	III	4	30	monaco da questa notte innanzi , fatto in altra
ELISSA	III	5	20	amato e avuto caro innanzi ad ogni altro
FIAMMETTA	III	6	18	questi procedesse troppo innanzi e che piú non
FIAMMETTA	III	6	46	io intendo che da quinci innanzi sien piú che mai.
FIAMMETTA	III	6	50	da quel giorno innanzi l'amò, e
EMILIA	III	7	31	cose si volean pensare innanzi tratto, e se
EMILIA	III	7	33	parlarne, acciò che per innanzi meglio li
EMILIA	III	7	42	non si stanno eglino innanzi a casa, se
EMILIA	III	7	100	udendo questo, si fece innanzi e domandò di che
LAURETTA	III	8	12	ciò che io mi lascierei innanzi morire che io
LAURETTA	III	8	71	lagrime, e sii da quinci innanzi amico e servidore
LAURETTA	III	8	76	piú geloso non fu per innanzi : di che la donna
NEIFILE	III	9	61	festa; e da quel dí innanzi , lei sempre come
LAURETTA	III	CONCL	15	privata. / Femmisi innanzi poi presuntuoso /
FIAMMETTA	IV	1	37	consiglio elessi innanzi a ogni altro e
PAMPINEA	IV	2	25	le stava ginocchione innanzi ; e oltre a questo
PAMPINEA	IV	2	31	vide, gli s'inginocchiò innanzi , e l'agnolo la
PAMPINEA	IV	2	39	per porre la sua innanzi ad ogn'altra, sí
PAMPINEA	IV	2	53	il menò fuori e misese lo innanzi , e andando l
CORNICE	IV	3	2	ma troppo piú vi fu innanzi a quella da
FILOMENA	IV	5	3	mi tira Messina poco innanzi ricordata, dove
FILOMENA	IV	5	7	avanti che piú andasse innanzi , si potessero
PANFILO	IV	6	38	e piagnendo gli si gittò innanzi e disse: "Padre
CORNICE	IV	7	20	l'anima della Simona innanzi tratto, quanto è
DIONE0	IV	10	20	e andando la donna innanzi a guardar se
DIONE0	IV	10	46	del tuo amante e per innanzi ti guarda di piú

Impediva – Lasciano

PANFILO	V	1	65	ordinatamente, fattisi innanzi e gittate le
ELISSA	V	3	16	adietro e andando innanzi non conosceva
ELISSA	V	3	17	che egli si credeva innanzi andare; e già,
ELISSA	V	3	46	torno guardava si vide innanzi forse un miglio
PAMPINEA	V	6	21	un gran doppiere acceso innanzi se n'entrò: e
LAURETTA	V	7	12	già tanto entrati innanzi alla donna e agli
LAURETTA	V	7	45	e 'l veleno posto innanzi , perché ella
LAURETTA	V	7	47	egli non volesse, vada innanzi la sentenza data
FILOMENA	V	8	13	a suo piacere, piede innanzi piè se medesimo
FILOMENA	V	8	38	la giovane si fecero innanzi ; ma il cavaliere,
DIONE	V	10	57	con meco; e io vorrei innanzi andar con gli
PAMPINEA	VI	2	11	e un grembiule di bucato innanzi sempre, li quali
PAMPINEA	VI	2	16	i bicchieri si facevano innanzi , disse: "Compagni
PAMPINEA	VI	2	29	fatto venire: fatene per innanzi come vi piace.
NEIFILE	VI	4	15	ma non potendo, ora innanzi e ora adietro e
ELISSA	VI	9	15	briga, e tennero per innanzi messer Betto
DIONE	VI	10	8	tempo gli parve, fattosi innanzi disse: "Signori
ELISSA	VII	3	30	e farògli morir tutti, e innanzi che io mi parta
LAURETTA	VII	4	6	lui e lei tanto le cose innanzi , che altro che
LAURETTA	VII	4	16	lo 'ngegno, rispose: " Innanzi che io voglia
FIAMMETTA	VII	5	20	avendosel tirato un poco innanzi , si mise a sedere
FIAMMETTA	VII	5	22	molto messo il cappuccio innanzi agli occhi, non
FIAMMETTA	VII	5	25	lo strinse di saper piú innanzi , egli avrebbe la
FIAMMETTA	VII	5	33	sí procederemo innanzi . A cui la
NEIFILE	VII	8	49	la vita tua da quinci innanzi simili novelle
PANFILO	VII	9	42	l'uno gli tagliava innanzi e l'altro gli
PANFILO	VII	9	49	che l'opera andasse piú innanzi . Disse allora
DIONE	VII	10	30	ignoranza, in ciò per innanzi divenne savio. Le
PANFILO	VIII	2	13	uno asino pien di cose innanzi , e fattogli motto
PANFILO	VIII	2	19	che il marito avea poco innanzi trebbiati. Il
ELISSA	VIII	3	58	mi vedavate, v'entrai innanzi , e continuamente
ELISSA	VIII	3	58	e continuamente poco innanzi a voi me ne son
ELISSA	VIII	3	64	guardasse d'apparingli innanzi quel giorno: il
EMILIA	VIII	4	32	acceso in mano e messosi innanzi , seguitandolo il
FILOSTRATO	VIII	5	12	vi priego per Dio che, innanzi che cotesto
PAMPINEA	VIII	7	59	che mai da questa ora innanzi egli per alcuna
PAMPINEA	VIII	7	148	il suo amante, da indi innanzi e di beffare e
FIAMMETTA	VIII	8	35	insieme; e da indi innanzi ciascuna di
LAURETTA	VIII	9	3	come Pampinea volle poco innanzi mostrare, chi fa
LAURETTA	VIII	9	45	e orrevole. Tu vedi innanzi innanzi come io
LAURETTA	VIII	9	45	Tu vedi innanzi innanzi come io sono
LAURETTA	VIII	9	75	molto che ella vi passò innanzi all'uscio una
LAURETTA	VIII	9	94	vorrebbe essere stato innanzi a casa sua che
LAURETTA	VIII	9	99	dosso, di netto col capo innanzi il gittò in essa
LAURETTA	VIII	9	112	e altre cose da indi innanzi . Cosí adunque,
CORNICE	IX	INTRO	5	Cosí adunque, piede innanzi piè venendosene,
FILOMENA	IX	1	24	grande amore il sospinse innanzi con argomenti
LAURETTA	IX	8	26	una volta dalla prima innanzi non gli poté
LAURETTA	IX	8	33	pace sua, e da indi innanzi si guardò di mai

Impediva – Lasciano

CORNICE	X	INTRO	3	con lento passo si mise innanzi , accompagnato da
ELISSA	X	2	23	a da questa ora innanzi sia e l'andare e
LAURETTA	X	4	17	al presente né mai per innanzi (poi che Idio
EMILIA	X	5	17	con due suoi famigliari innanzi e con una
FIAMMETTA	X	6	13	Le giovinette, venute innanzi onestamente e
FILOMENA	X	8	31	e da questa ora innanzi lieto aspetta i
FILOMENA	X	8	38	altro amico, io voglio innanzi (non vo' dir
FILOMENA	X	8	54	esser de' greci tanto innanzi sospignersi co'
PANFILO	X	9	59	Il che da quindi innanzi ciascun fece ma
PANFILO	X	9	94	l'avea dimolti mesi innanzi ; ma dopo alquanto
innarsicciato				
PAMPINEA	VIII	7	140	piú tosto un cepperello innarsicciato parere,
innata				
FILOSTRATO	VIII	5	4	e per questa loro innata miseria e avarizia
innebbriava (cf. inebriarsi)				
NEIFILE	IX	4	8	giucava e oltre a ciò s' innebbriava alcuna volta;
innocente				
CORNICE	II	8	1	Francia, e riconosciuto innocente è nel primo
ELISSA	II	8	26	Il conte, dolente che d' innocente fuggendo s'era
ELISSA	II	8	90	cosa che egli lui per innocente di ciò per che
CORNICE	II	9	1	e comanda che la moglie innocente sia uccisa;
EMILIA	III	7	16	di lui, e appresso lo innocente per falsa
CORNICE	IV	6	1	il padre di lei, e lei innocente trovata fa
DIONE	IV	10	53	Ruggieri essere innocente , condannati i
FILOMENA	X	8	98	hai, per ciò che egli è innocente : io ho assai
FILOMENA	X	8	98	con la morte d'un altro innocente offendergli.
innocenti				
ELISSA	II	8	73	avvenne de' due innocenti figliuoli del
FILOMENA	X	8	107	li due per ciò che erano innocenti e il terzo per
innocenzia				
PANFILO	I	1	85	della sua semplicità e innocenzia e santità
ELISSA	II	8	23	della donna che alla sua innocenzia , levatosi come
FILOMENA	II	9	57	a volere della sua innocenzia far chiaro
EMILIA	III	7	70	al quale per la tua innocenzia è di te venuta
CORNICE	IV	7	20	lei rimasi siamo, la cui innocenzia non patí la
NEIFILE	IV	8	28	aiutandolo la sua innocenzia , levatoselo in
FILOMENA	X	8	104	cuor gli venne per la innocenzia di questi due,
inoppinata				
EMILIA	IV	7	3	con virtù ma con morte inoppinata si diliberò

Impediva – Lasciano

inoppinato				
EMILIA	II	6	81	il cui beneficio era inoppinato , dissero sé
inquisito				
EMILIA	I	6	6	di miscredenza nello inquisito ma empimento di
inquisitor				
EMILIA	I	6	6	Il che essendo allo ' inquisitor rapportato, e
EMILIA	I	6	12	di mangiare davanti allo inquisitor venendo, il
EMILIA	I	6	12	desinare. Il quale lo ' inquisitor domandò se
EMILIA	I	6	14	Messer sí. A cui lo ' inquisitor disse:
inquisitore				
EMILIA	I	6	4	città un frate minore inquisitore della eretica
EMILIA	I	6	8	il modo. A che lo ' inquisitore santissimo e
EMILIA	I	6	16	Disse allora lo ' inquisitore : "E quale fu
EMILIA	I	6	18	ognun cento'. Lo ' inquisitore disse:
EMILIA	I	6	20	che alla tavola dello inquisitore erano tutti
EMILIA	I	6	20	tutti ridessono, lo ' inquisitore sentendo
FILOSTRATO	I	7	4	il valente uomo che lo inquisitore della
inquisizion				
EMILIA	II	6	74	astutissimo era, fatta inquisizion di questa
insalatuzze				
PANFILO	I	1	41	d'avere cotali insalatuzze d'erbucce,
insegna				
CORNICE	III	4	1	Dom Felice insegna a frate Puccio
CORNICE	III	10	1	a cui Rustico monaco insegna rimettere il
LAURETTA	VIII	9	112	udito avete, senno s' insegna a chi tanto non
FILOSTRATO	IX	3	17	in Mercato Vecchio alla ' nsegna del mellone; e
insegnai				
FILOMENA	VIII	6	28	che ieri io t' insegnai dir così: io non
insegamegli				
PAMPINEA	VIII	7	110	donna me n'hai pregato: insegamegli e io andrò
insegnandoli				
CORNICE	IV	INTRO	15	altro che sante orazioni insegnandoli . E in questa
insegnar				
FILOSTRATO	X	3	12	conoscendolo, domandò se insegnar gli sapesse dove
DIONEIO	X	10	61	operava, vogliendoti insegnar d'esser moglie e
insegnare				
FILOSTRATO	I	7	14	Fattasi adunque la via insegnare , non trovando

Impediva – Lasciano

LAURETTA	I	8	13	cose, saprestemi voi insegnare cosa alcuna che
LAURETTA	I	8	14	vi crederei io sapere insegnare , se ciò non
DIONE	II	10	8	era avanti, incominciò a insegnare a costei un
EMILIA	III	7	42	Cristo a fare e ad insegnare ? Facciano in
CORNICE	III	CONCL	3	avreste, volendo a noi insegnare , potuto apparar
DIONE	IX	10	12	di', ché non ti fai tu insegnare quello
DIONE	IX	10	13	questa cosa gli dovesse insegnare ; donno Gianni
insegnarle				
ELISSA	VII	3	23	nel palco de' colombi ad insegnarle il paternostro
insegnarne				
PANFILO	X	9	9	il saladino "piacciavi d' insegnarne , per ciò che
insegnasse				
DIONE	II	10	10	forse alcuno altro le ' insegnasse conoscere li
PANFILO	III	4	14	istanzia che gliele insegnasse , e poi a
DIONE	III	10	7	e ancora chi le ' insegnasse come servire
LAURETTA	VIII	9	11	e pregollo che gli ' insegnasse come faceano.
insegnatagli				
PAMPINEA	V	6	15	finestra dalla giovane insegnatagli l'appoggiò e
insegnate				
DIONE	II	10	10	come egli l'aveva insegnate le feste.
insegnatemi				
DIONE	IV	10	40	fante disse: "Madonna, insegnatemi come, e io
insegnati				
ELISSA	II	8	99	guiderdoni per l'aver insegnati il conte e'
ELISSA	VII	3	39	piú di quatro n'aveva insegnati alla fanticella
insegnato				
FIAMMETTA	III	6	27	quale Ricciardo le aveva insegnato ; e quivi
FIAMMETTA	III	6	42	Amor con inganno m'ha insegnato avere, e sono
CORNICE	III	CONCL	2	avrebbero alle pecore insegnato rimettere il
EMILIA	IV	7	11	statole da Pasquino insegnato se n'andò, dove
insegnava				
DIONE	IV	10	5	di cui dicemmo, alla sua insegnava le feste, cosí
FILOSTRATO	VII	2	33	cosí stava e al marito insegnava e ricordava,
insegnavano				
EMILIA	VII	1	5	ne traevano spesso, gl' insegnavano di buone

Impediva – Lasciano

insegnerei					
PANFILO	III	4	13	seguire, io la t' insegnerei .	Frate
insegnerò					
LAURETTA	I	8	14	se vi piace, io ve ne insegnerò bene una che	
FIAMMETTA	III	6	12	ché, quando vogliate, v' insegnerò come vedere il	
insegnerotti					
PAMPINEA	VIII	7	90	il mondo durar dee. Insegnerotti adunque con	
insegni					
ELISSA	I	9	6	ti priego che tu m' insegni come tu sofferi	
LAURETTA	VIII	9	44	posso ti priego che m' insegni quello che io	
insegnò					
FILOMENA	III	3	54	frate, che così bene t' insegnò la via da venirci	
DIONE	III	10	21	de' loro letticelli, le ' nsegnò come star si	
EMILIA	VII	1	8	in braccio la notte gl' insegnò da sei delle	
EMILIA	VII	1	23	così paurosa, m' insegnò una santa e buona	
insegnogli					
PAMPINEA	VIII	7	111	alquanto si confortò e insegnogli il luogo dove	
insensato					
PANFILO	V	1	56	sollicitudini d'amore da insensato animale, sí	
insensibili					
PAMPINEA	I	10	6	statue di marmo mute e insensibili stanno o sí	
inseparabile					
NEIFILE	IV	8	35	la morte congiunse con inseparabile compagnia.	
insidiate					
FILOMENA	X	8	81	lacerate, minacciate e insidiate . E che ne	
insidiatori					
FIAMMETTA	VII	5	3	ciò che i gelosi sono insidiatori della vita	
insidie					
EMILIA	II	6	53	vita né alle tue cose insidie come traditor	
insieme					
CORNICE	I	INTRO	1	ragunare a ragionare insieme , sotto il	
CORNICE	I	INTRO	14	quella per lo comunicare insieme s'avventava a'	
CORNICE	I	INTRO	27	cura e i parenti insieme rade volte o non	
CORNICE	I	INTRO	74	le femine sien ragionate insieme e senza la	
CORNICE	I	INTRO	93	e a cantare con meco insieme vi disponete	

Impediva – Lasciano

CORNICE	I	INTRO	96	peso della sollecitudine insieme col piacere della
CORNICE	I	INTRO	103	brigata, li giovani insieme con le belle
CORNICE	I	INTRO	107	reina con l'altre donne insieme co' due giovani
PANFILO	I	1	19	Per che, convenutisi insieme , ricevuta ser
PANFILO	I	1	83	egli era trapassato, fu insieme col priore del
NEIFILE	I	2	22	Le quali cose, insieme con molte altre
NEIFILE	I	2	23	ne venne, e gran festa insieme si fecero; e poi
NEIFILE	I	2	28	Dama di Parigi con lui insieme andatosene,
DIONE0	I	4	7	schiamazzo che costoro insieme faceano; e per
LAURETTA	I	8	12	ragionando il menò seco, insieme con altri
PAMPINEA	I	10	12	suo passare e piú volte insieme ne motteggiarono,
PAMPINEA	I	10	13	loro venire, con lei insieme tutte si
PAMPINEA	I	10	19	La gentil donna, insieme con l'altre
CORNICE	I	CONCL	6	ma col mio il vostro insieme ; e acciò che
NEIFILE	II	1	20	anzi con gli altri insieme gridando ch'el
NEIFILE	II	1	30	dettagli, con loro insieme il pregò che de'
FILOSTRATO	II	2	34	volle, Rinaldo con lei insieme , le mani lavatesi
PAMPINEA	II	3	10	gli confortò con lui insieme a vendere quel
PAMPINEA	II	3	35	fece sposare; e appresso insieme abbracciatisi,
PAMPINEA	II	3	41	vicario, noi possiamo insieme all'onore di Dio
FIAMMETTA	II	5	18	E postisi a sedere insieme sopra una cassa
FIAMMETTA	II	5	38	questa tavola con lui insieme se n'andò quindi
FIAMMETTA	II	5	57	collo avea, con l'altro insieme gl'incominciò a
FIAMMETTA	II	5	66	stato levato: per che insieme deliberarono di
EMILIA	II	6	12	corpo le partite forze insieme con le lagrime e
EMILIA	II	6	19	per passare malinconia, insieme con la sua donna
EMILIA	II	6	24	seco andare in Lunigiana insieme co' due cavriuoli
EMILIA	II	6	25	legno montò, e con loro insieme la cavriuola e i
EMILIA	II	6	27	quale lei co' fanciulli insieme a casa sua ne
EMILIA	II	6	29	sé esser serva con loro insieme , ancora che
EMILIA	II	6	31	adoperati, con la balia insieme pazientemente piú
EMILIA	II	6	37	d'alberi la giovane insieme con Giannotto,
EMILIA	II	6	38	spazio stati già fossero insieme , avendo il gran
EMILIA	II	6	76	lui a tutti e di tutti insieme con Currado e con
PANFILO	II	7	16	piena, con quelle insieme dolorosamente
PANFILO	II	7	39	avveduto, di ciò ebbero insieme segreto
PANFILO	II	7	42	dividergli, si diedono insieme : de' quali
PANFILO	II	7	44	dove col fedito insieme discese in terra:
PANFILO	II	7	48	dopo alcun dí, venuti insieme a ragionamento
PANFILO	II	7	50	il duca il prenze, insieme n'andarono là
PANFILO	II	7	51	E poi che da lei insieme col prenze
PANFILO	II	7	52	malvagio da lui preso, insieme con uno
PANFILO	II	7	52	e la notte vegnente insieme con un compagno,
PANFILO	II	7	81	cosa venir pigliando, insieme per partito
PANFILO	II	7	81	che quivi eran d'Osbech, insieme nascosamente se
PANFILO	II	7	89	a stuzzicare insieme , prima che a
PANFILO	II	7	89	là onde era il cipriano, insieme fecero parentado;
PANFILO	II	7	89	pervenuti, piú tempo insieme col mercatante si
PANFILO	II	7	109	gran divozione con loro insieme ho poi servito a

Impediva – Lasciano

PANFILO	II	7	113	mi ricevessero insieme con le lor donne
ELISSA	II	8	26	colpa la fortuna con lui insieme gli aveva recati;
ELISSA	II	8	91	e il pregò che con lui insieme fosse con Perotto
ELISSA	II	8	92	adunque tutti e tre insieme , disse il conte a
ELISSA	II	8	95	e molto rallegratosi insieme , volendo Perotto
FILOMENA	II	9	36	E camminando insieme e di varie cose
PAMPINEA	II	CONCL	13	effetto; / cantiamo insieme un poco, / non
CORNICE	III	INTRO	5	bellezza tutto insieme , piú attentamente
CORNICE	III	INTRO	6	che, mescolato insieme con quello di
FILOSTRATO	III	1	33	tennero ragionamento insieme di doverle
FILOMENA	III	3	17	cosa e d'altra ebbero insieme alquanto
FILOMENA	III	3	54	pettini e gli scardassi, insieme con gran diletto
FILOMENA	III	3	55	notti con pari letizia insieme si ritrovarono:
ELISSA	III	5	22	ivi che t'aspetterò, e insieme avrem tutta la
FIAMMETTA	III	6	10	le donne, e Catella insieme con loro,
FIAMMETTA	III	6	49	diletto dimorarono insieme . E conoscendo
EMILIA	III	7	6	su una sua nave con lui insieme n'andò in Cipri.
EMILIA	III	7	12	e poi che cenato ebbe insieme col fante suo,
EMILIA	III	7	14	e dopo alcuna festa insieme fattasi, disse
EMILIA	III	7	77	per sé e poi tutti insieme apertamente
EMILIA	III	7	79	Tedaldo; e andatisene insieme a letto, di buon
LAURETTA	III	8	6	tanto Ferondo, che egli insieme colla sua donna a
LAURETTA	III	8	67	rimesigli i panni suoi, insieme col monaco suo
NEIFILE	III	9	54	né venire a casa sua, insieme con la figliuola
DIONE	III	10	32	la prese, e con lei insieme del gran
CORNICE	IV	INTRO	12	amava, ed ella lui, e insieme in riposata vita
FIAMMETTA	IV	1	13	dove, trovato Guiscardo, insieme maravigliosa
FIAMMETTA	IV	1	13	e nella sua camera insieme venutine, con
FIAMMETTA	IV	1	18	sí come usati erano, e insieme scherzando e
FIAMMETTA	IV	1	20	per lungo spazio insieme , sí come usati
PAMPINEA	IV	2	39	con una sua comare e insieme di bellezze
LAURETTA	IV	3	12	e voi appresso con meco insieme quel partito ne
LAURETTA	IV	3	14	posseditore con voi insieme di quelle e
LAURETTA	IV	3	23	di veleno fosse morto, insieme con la Ninetta
LAURETTA	IV	3	32	a confessar sé insieme con Folco esser
LAURETTA	IV	3	33	e con le guardie insieme , senza avere
ELISSA	IV	4	17	vedete dimora, la quale, insieme con quella cosa
FILOMENA	IV	5	6	continuando e avendo insieme assai di buon
FILOMENA	IV	5	7	raccontò; e con loro insieme , dopo lungo
PANFILO	IV	6	12	e assai lunga festa insieme avuta, Gabriotto
PANFILO	IV	6	23	E poi che miseramente insieme alquanto ebber
PANFILO	IV	6	31	e levatasi, colla fante insieme preso il drappo
CORNICE	IV	7	1	ama Pasquino; sono insieme in uno orto,
EMILIA	IV	7	9	che d'avere era usata, insieme a' piacer comuni
EMILIA	IV	7	10	potessero essere insieme . La Simona
EMILIA	IV	7	11	se n'andò, dove lui insieme con un suo
EMILIA	IV	7	12	gran pezza sollazzatisi insieme e molto avendo
CORNICE	IV	7	19	e piú felici, se insieme a un medesimo
EMILIA	IV	7	21	dell'accidente insieme con quanti ve

Impediva – Lasciano

EMILIA	IV	7	23	stipa grandissima, quivi insieme colla salvia
EMILIA	IV	7	24	cattivello. Il quale insieme con la sua Simona
NEIFILE	IV	8	5	I tutori del fanciullo, insieme con la madre di
FILOSTRATO	IV	9	5	o altro fatto d'arme insieme e vestiti d'una
FILOSTRATO	IV	9	7	stette che adivenne, e insieme furono una volta
FILOSTRATO	IV	9	8	E men discretamente insieme usando, avvenne
FILOSTRATO	IV	9	9	da lui venisse e insieme diliberrebbero se
DIONE	IV	10	7	fante tanto ordinò che insieme furono. E poi
DIONE	IV	10	9	maniera perseverando insieme assai
DIONE	IV	10	21	quella arca veduta e insieme posto che, se la
DIONE	IV	10	53	La qual poi con lui insieme e con la cara
CORNICE	IV	CONCL	6	cose opportune con lui insieme avendo disposto,
PANFILO	V	1	35	amistà si credevano insieme con Efigenia
PANFILO	V	1	37	aspettava, con essa insieme surse un tempo
PANFILO	V	1	45	alcuna selva vicina, e insieme tutti con
PANFILO	V	1	50	perdussele a effetto; e insieme egli e 'l
PANFILO	V	1	64	vietare, e col rimanente insieme con Cimone montò
PANFILO	V	1	69	impedimento stretti insieme con la loro
EMILIA	V	2	26	a fare alcuno con loro insieme incominciò a
EMILIA	V	2	38	in una barca con lei insieme a Tunisi andò,
EMILIA	V	2	48	e poi appresso con lei insieme in pace e in
ELISSA	V	3	9	levatosi con lei insieme montò a cavallo,
ELISSA	V	3	9	del loro amore andando insieme ragionando,
ELISSA	V	3	30	lor lettucello con loro insieme a giacer si gittò
ELISSA	V	3	52	essere moglie e marito insieme , e a me: facciasi
ELISSA	V	3	54	a parecchi dí, la donna insieme con loro, montati
FILOSTRATO	V	4	29	baschi si coricarono insieme , e quasi per
FILOSTRATO	V	4	44	e lungo tempo potessono insieme di cosí fatte
FILOSTRATO	V	4	48	si abbracciarono insieme , e non essendo
CORNICE	V	5	1	in Faenza; azzuffansi insieme ; riconoscesi la
NEIFILE	V	5	7	in tanto che per gelosia insieme si 'ncominciarono
NEIFILE	V	5	28	di lei compassione, insieme con tutte le cose
NEIFILE	V	5	39	e con Giacomino, insieme a Giannole e a
NEIFILE	V	5	39	era Agnesa, e con loro insieme liberò Crivello e
PAMPINEA	V	6	21	il letto guardando, lei insieme con Gianni ignudi
PAMPINEA	V	6	40	lungamente si sono amati insieme , e da amor
PAMPINEA	V	6	42	e in gioia poi vissero insieme . Teodoro,
LAURETTA	V	7	13	poco coperto a toccarsi insieme ; il qual
LAURETTA	V	7	17	con gran consolazione insieme si ritrovarono; e
FILOMENA	V	8	24	con l'altre interiora insieme , sí come tu
FILOMENA	V	8	35	pur v'andò con l'altre insieme . Nastagio fece
FIAMMETTA	V	9	20	con questa mia compagna insieme destinar teco
FIAMMETTA	V	9	27	che si mangiassero, insieme con Federigo, il
DIONE	V	10	44	vituperare e se medesima insieme con lui. Se Dio
DIONE	V	10	62	apparecchiata avea, e insieme col suo cattivo
CORNICE	VI	INTRO	3	e chi a tavole; e Dioneo insieme con Lauretta di
FILOMENA	VI	1	6	per via di diporto insieme con donne e con
PAMPINEA	VI	2	8	e egli con loro insieme i fatti del Papa
PAMPINEA	VI	2	15	ne penteremo; e con loro insieme se n'andò verso

Impediva – Lasciano

PAMPINEA	VI	2	17	ogni mattina con loro insieme n'andò a ber
LAURETTA	VI	3	8	Per che, usando molto insieme il vescovo e 'l
PANFILO	VI	5	9	a pian passo venendosene insieme s'accompagnarono.
FIAMMETTA	VI	6	9	cena; e accordatisi insieme d'aver per
ELISSA	VI	9	5	Firenze si ragunavano insieme i gentili uomini
ELISSA	VI	9	6	similmente si vestivano insieme almeno una volta
ELISSA	VI	9	6	una volta l'anno, e insieme i di piú notabili
CORNICE	VII	INTRO	6	a cantare, e la valle insieme con essoloro,
EMILIA	VII	1	9	per lui, ordinarono insieme a questo modo:
EMILIA	VII	1	11	faccendo molte volte insieme si ritrovarono.
FILOSTRATO	VII	2	9	E a potere essere insieme presero tra sé
FILOSTRATO	VII	2	24	ci se', e vedi con lui insieme i fatti nostri.
ELISSA	VII	3	22	piú volte si ritrovarono insieme . Ma tra
ELISSA	VII	3	41	d'altro; poi, con loro insieme uscito di casa,
FIAMMETTA	VII	5	16	e quivi spesse volte insieme si favellavano e
FIAMMETTA	VII	5	37	e la moglie trovare insieme per fare un mal
FIAMMETTA	VII	5	40	di qua, sí che noi siamo insieme . Il giovane
FILOMENA	VII	7	6	suoi, che con lui insieme in Bologna
FILOMENA	VII	7	38	con lei si spogliò, e insieme presero piacere e
NEIFILE	VII	8	35	ci andammo noi a letto insieme? non ci tornai io
PANFILO	VII	9	38	ella nella sua camera insieme con Nicostrato,
PANFILO	VII	9	69	come egli fu, la donna insieme con Pirro
PANFILO	VII	9	80	marito schernito con lei insieme e col suo amante
DIONE	VII	10	4	ma, soggiacendo con voi insieme a quella, di
DIONE	VII	10	9	né trovando il modo, insieme si promisero che
DIONE	VII	10	10	promession fatta e insieme continuamente
DIONE	VII	10	11	Il quale Tingoccio insieme con Meuccio
CORNICE	VII	CONCL	6	gran pezza cantarono insieme d'Arcita e di
NEIFILE	VIII	1	15	avendo appostato che insieme con la moglie era
PANFILO	VIII	2	42	mortaio e trovolla insieme con Bentivegna a
PANFILO	VIII	2	46	con lui, e piú volte insieme fecer poi
ELISSA	VIII	3	7	ciò che fare intendeva, insieme s'accostarono là
ELISSA	VIII	3	7	vista di non vederlo insieme cominciarono a
ELISSA	VIII	3	37	tutti e tre fossero insieme a cercar di
EMILIA	VIII	4	13	e dove potrem noi essere insieme? A cui la
EMILIA	VIII	4	19	che istasera noi siamo insieme . La donna
FILOMENA	VIII	6	12	poscia cel goderemo qui insieme col domine.
FILOMENA	VIII	6	40	e io farò stanotte insieme con Buffalmacco
FILOMENA	VIII	6	49	e Bruno: li quali, insieme con gli altri
PAMPINEA	VIII	7	9	a colui al quale ella insieme col suo amore
PAMPINEA	VIII	7	39	la lunghezza della notte insieme con la sua
PAMPINEA	VIII	7	50	Lucia del Prato fossero insieme . Quivi venuta
PAMPINEA	VIII	7	51	e lo scolare, e soli insieme parlando, non
PAMPINEA	VIII	7	94	quale, chente che ella, insieme con quella
PAMPINEA	VIII	7	133	avuta te con lei insieme là dove io ho lei
CORNICE	VIII	8	1	Due usano insieme : l'uno con la
FIAMMETTA	VIII	8	5	giovani sempre usavano insieme , e per quello che
FIAMMETTA	VIII	8	15	il Zeppa e Spinelloccio insieme in su la terza,
FIAMMETTA	VIII	8	35	e quattro desinarono insieme ; e da indi

Impediva – Lasciano

FIAMMETTA	VIII	8	35	o zuffa mai per quello insieme averne.
LAURETTA	VIII	9	19	due volte almeno il mese insieme si dovessero
LAURETTA	VIII	9	20	egli avvien che noi insieme ci raccogliamo, è
DIONE	VIII	10	24	Le quali cose, tutte insieme e ciascuna per sé
DIONE	VIII	10	63	scritte e contrascritte insieme , e in concordia
FILOSTRATO	IX	3	5	a goderglisi con loro insieme , che andar
FILOSTRATO	IX	3	31	necessarie al godere, insieme col medico e co'
NEIFILE	IX	4	5	in molte altre cose male insieme di costumi si
NEIFILE	IX	4	5	e ispeso n'usavano insieme . Ma parendo
FIAMMETTA	IX	5	21	Nello e a Buffalmacco, e insieme tacitamente
FIAMMETTA	IX	5	51	che gli altri e con loro insieme teneva mano a bef
FIAMMETTA	IX	5	52	dieder la posta d'essere insieme via via; e per
FIAMMETTA	IX	5	54	vie piú che di passo insieme con Nello lassú
FIAMMETTA	IX	5	61	fo boto a Dio che sono insieme ; e all'uscio
CORNICE	IX	6	1	compagno; fanno romore insieme ; la donna,
PANFILO	IX	6	8	a effetto. Esso insieme con un suo fidato
PANFILO	IX	6	11	seco portato da cena, insieme con l'oste
PANFILO	IX	6	17	al quale ella era allato insieme con Adriano si
PANFILO	IX	6	18	un poco piú avanti, insieme con l'oste si
PANFILO	IX	6	22	hanno non so che parole insieme . Adriano
EMILIA	IX	9	14	adunque i due compagni insieme , e in Ierusalem
EMILIA	IX	9	33	desinare. Egli, di ciò insieme ridendosi con
DIONE	IX	10	24	e con donno Gianni insieme n'andò alla fiera
CORNICE	X	INTRO	3	E venuti tutti, con loro insieme diliberato del
CORNICE	X	INTRO	3	della loro futura vita insieme parlando e
FILOSTRATO	X	3	44	come a Natan piacque, insieme verso il palagio
LAURETTA	X	4	29	disse sé con gli altri insieme essere in questa
LAURETTA	X	4	29	di valenti uomini, tutti insieme sé tener quello
PAMPINEA	X	7	38	E dopo alquanto il re insieme con la reina
FILOMENA	X	8	7	i due giovani usando insieme , tanto si
FILOMENA	X	8	7	non tanto quanto erano insieme . Essi avevano
FILOMENA	X	8	10	parenti furon con lui e insieme con Tito il
FILOMENA	X	8	89	e amichevole festa insieme , si dipartirono e
FILOMENA	X	8	94	grotta due, li quali insieme erano la notte
PANFILO	X	9	22	furon contenti e insieme con lui entrarono
PANFILO	X	9	24	tenuto a voi, e con meco insieme tutti questi
PANFILO	X	9	59	E fattasi la festa insieme grande, di reali
PANFILO	X	9	73	signori vivuti fossimo insieme : e se questo
PANFILO	X	9	98	sue fortune, con lui insieme rendé grazie a
DIONE	X	10	24	parve che co' vestimenti insieme l'animo e'
DIONE	X	10	64	e basciò: e con lei insieme , la qual

insiemente

CORNICE	I	INTRO	39	che due o tre ne portò insiemente , né avvenne
FILOMENA	II	9	3	la proposta, questo insiemente , carissime

insin

PAMPINEA	VIII	7	31	voglio che noi andiamo insin giú all'uscio: tu
----------	------	---	----	---

Impediva – Lasciano

insino

CORNICE	IV	2	2	lagrime piú volte tirate insino in su gli occhi
EMILIA	V	2	24	la grazia sua insino a tanto che Idio
NEIFILE	VIII	1	9	per sue bisogne andare insino a Genova, e allora
PANFILO	VIII	2	46	sere e tennegli favella insino a vendemmia.
CORNICE	IX	CONCL	7	tirato; e cosí fecero insino all'ora della cena
FILOSTRATO	X	3	9	e cosí successivamente insino alla duodecima; e

insipido

PAMPINEA	VIII	7	103	saporito che il molto e insipido ; e il trottar
----------	------	---	-----	--

istantemente

FILOMENA	IV	5	10	domandandone ella molto istantemente , che l'uno
----------	----	---	----	---

istanzia (cf. istanzia)

NEIFILE	I	2	10	giudeo, da cosí continua istanzia vinto, disse:
NEIFILE	II	1	28	dico, non mi vogliate a istanzia di questi
FILOSTRATO	II	2	19	la vita sua e quivi a istanzia di sé la facea
FILOMENA	III	3	52	che ella ti porti ma ad istanzia de' prieghi
PANFILO	III	4	14	pregare con grandissima istanzia che gli ele
FILOMENA	IV	5	21	ella, con grandissima istanzia molte volte
EMILIA	IV	7	18	schernite, e con piú istanzia la sua
ELISSA	VII	3	13	baldanza, con piú istanzia che prima non
CORNICE	IX	3	1	Maestro Simone a istanzia di Bruno e di
LAURETTA	IX	8	23	se non che Biondello, a istanzia di cui che sia,
FILOMENA	X	8	21	spesso e con istanzia domandandolo
FILOMENA	X	8	64	nella quale con piú istanzia vi si convien
FILOMENA	X	8	103	Varrone della istanzia di questi due e

intagli

CORNICE	III	INTRO	9	e con maravigliosi intagli : iv'entro, non so
ELISSA	VIII	3	6	le dipinture e gl' intagli del tabernaculo

intanto

PANFILO	II	7	22	la sua dimestichezza, e intanto piú s'accendeva
LAURETTA	V	7	5	e di bella maniera, intanto che egli piaceva
EMILIA	VIII	4	17	per una notte per due, intanto che io pensi dove
FILOMENA	X	8	20	consumò, ma piú altri, intanto che, il cibo e 'l

intelletto

EMILIA	I	CONCL	19	ben che fa contento lo ' ntelletto : / né
FILOSTRATO	III	1	4	appetiti e rendan loro d' intelletto e d'avedimento
LAURETTA	III	CONCL	13	dar qua giú ad ogn'alto intelletto / alcun segno
CORNICE	III	CONCL	18	e migliore e piú vero intelletto , del quale al
PAMPINEA	VI	2	7	gli occhi dello ' ntelletto rimettendo a
PAMPINEA	VI	2	26	gli s'apersero dello ' ntelletto e disse al
PANFILO	VI	5	6	che a compiacere allo ' ntelletto de' savi
PANFILO	VII	9	78	gli occhi dello ' ntelletto : ché,

Impediva – Lasciano

PAMPINEA	VIII	7	85	ora gli occhi dello ' ntelletto , come già
PAMPINEA	VIII	7	104	animali senza intelletto , quanto di
DIONEIO	VIII	10	42	uomo di grande intelletto e di sottile
FILOSTRATO	X	3	28	occhi m'ha aperto dello ' ntelletto , li quali
PAMPINEA	X	7	49	ha l'arco teso dello ' ntelletto , essendo li
FILOMENA	X	8	14	Apri gli occhi dello ' ntelletto e te medesimo,
intemerata				
FILOSTRATO	II	2	12	il Dirupisti o la ' Ntemerata o il
Deprofondi				
EMILIA	VII	1	20	dianzi il Te lucis e la ' Ntemerata e tante altre
intenda				
PAMPINEA	I	10	4	ci sia la quale o ne ' ntenda alcuno leggiadro
EMILIA	III	7	73	che Idio alla mia salute intenda , volentieri loro
NEIFILE	VIII	1	2	non già perché io intenda in quella di
LAURETTA	VIII	9	70	terra medico che s' intenda d'orina d'asino a
intende				
LAURETTA	VIII	9	81	uomo, la contessa intende di farvi
intendea				
LAURETTA	II	4	26	quali egli alquanto s' intendea : le quali
ELISSA	II	8	63	a quello a che di venire intendea per dovere al
ELISSA	II	8	85	trastullare i fanciulli intendea . Mentre che
FILOMENA	II	9	57	a quel fare che di fare intendea . Avea già
intendendo				
NEIFILE	III	9	37	contessa queste parole intendendo raccolse bene;
LAURETTA	VI	3	10	l'udirono; per che, non intendendo a purgar
EMILIA	VII	1	9	del suo marito. Ma non intendendo essa che
PAMPINEA	X	7	38	che noi vi daremo, intendendo sempre, non
CORNICE	CONCL AUTORE		12	quelle perversamente intendendo , sé e altrui a
intendente				
FILOSTRATO	I	7	27	Messer Cane, il quale intendente signore era,
EMILIA	II	6	30	cosa il fanciullo, che intendente era, secondo
ELISSA	VI	9	15	messer Betto sottile e intendente cavaliere.
FILOMENA	X	8	30	tu, sí come molto piú intendente di me, con piú
CORNICE	CONCL AUTORE		4	ragionevole occhio da intendente persona fian
intendenti				
EMILIA	III	7	42	volte nel cospetto degl' intendenti fanno quella
FIAMMETTA	IX	5	5	di diletto negl' intendenti , in propria
intender				
PANFILO	II	7	22	senza modo che lei intender non poteva né
CORNICE	III	CONCL	18	e ebbevi di quegli che intender vollono alla

Impediva – Lasciano

intendere

PANFILO	I	1	17	ove a questo vogli intendere , io intendo di
PAMPINEA	I	10	8	possa quello proverbio intendere che comunemente
PAMPINEA	I	10	16	la buona volontà né lo intendere quello che sia
PANFILO	II	7	30	ché non si sapea fare intendere , ma co' fatti.
FILOSTRATO	III	1	15	con suoi cenni gli fece intendere che a casa ne
FILOMENA	III	3	17	modo il riprese dello intendere e del guardare
FILOMENA	III	3	17	ella gli aveva dato ad intendere . Il valente
EMILIA	III	7	11	fu ucciso; e parmi intendere che egli
NEIFILE	III	9	31	stato gli era dato ad intendere ch'egli avea. I
DIONE	III	10	11	e appresso le diede ad intendere che quel
EMILIA	IV	7	17	per pienamente dargli a intendere il caso
PAMPINEA	VI	2	14	non vi potrete' io dare a intendere , se voi non
LAURETTA	VII	4	6	con lui s'incominciò a intendere ; e essendo già
FILOMENA	VIII	6	46	non facendo sembianti d' intendere a ciò, s'udí
PAMPINEA	VIII	7	19	con parole gli dava a intendere . Era per
EMILIA	IX	9	8	vogliendole moralmente intendere , dico che è da

intenderebbe

FILOMENA	II	9	10	a così fatte novelle non intenderebbe con altro
----------	----	---	----	--

intendergli

FILOSTRATO	VIII	5	14	e loro piú vicino per intendergli meglio,
------------	------	---	----	--

intenderlo

FILOMENA	VI	1	3	alcuno o, se detto l'è, intenderlo come si
----------	----	---	---	---

intendesse

CORNICE	I	INTRO	25	si trovassero, commossa intendesse , o quasi
FILOMENA	I	3	11	trovato, che colui s' intendesse essere il suo
PAMPINEA	I	10	4	o a quello, se pur lo ' intendesse , sappia
PANFILO	II	7	41	quantunque ella poco intendesse , lei, che non
FILOSTRATO	VI	7	18	e lasciarono che egli s' intendesse solamente per
PAMPINEA	III	2	31	niuno ve ne fu che la ' intendesse se non colui

intendeste

FIAMMETTA	VI	6	6	io: e acciò che voi non intendeste d'altri, io
FILOMENA	X	8	86	se altramenti operare intendeste , io vi torrò

intendete

CORNICE	I	INTRO	93	vostrí pensieri voi v' intendete di fare: li
---------	---	-------	----	---

intendeva

NEIFILE	I	2	7	era nato e in quella intendeva e vivere e
FILOSTRATO	I	7	4	che di sé e di lui intendeva di dire: la
PANFILO	II	7	34	quali a quello che fare intendeva richiesti aveva
PANFILO	II	7	50	niente di quella lingua intendeva ; per che

Impediva – Lasciano

ELISSA	II	8	19	che ancora piú prieghi intendeva di porgere, piú
ELISSA	II	8	90	stato e in maggiore intendeva di ritornarlo.
PAMPINEA	III	2	27	che di ciò che fare intendeva niuna cosa
FIAMMETTA	III	6	23	e le disse ciò che egli intendeva di fare, e
EMILIA	III	7	80	mostrato ciò che fare intendeva e da capo
LAURETTA	III	8	34	lui aveva disse che non intendeva partirsi
NEIFILE	III	9	33	perpetuo essilio, anzi intendeva di consumare il
ELISSA	IV	4	12	ciò che fare intendeva , e che,
ELISSA	IV	4	12	impedito sarebbe, lo ' ntendeva di fare. Il
CORNICE	IV	9	2	il re, il quale non intendeva di guastare il
PANFILO	V	1	24	rodiano, al quale non intendeva venirne meno.
EMILIA	V	2	14	capo levato né di levare intendeva . Era allora
EMILIA	V	2	44	che con sua licenzia intendeva secondo la
NEIFILE	VII	8	25	per ciò che egli non intendeva di mai piú in
ELISSA	VIII	3	7	compagno di ciò che fare intendeva , insieme
EMILIA	VIII	4	10	e quello ancora che ella intendeva di fare e
FILOSTRATO	VIII	5	3	la quale io di dire intendeva , per dirne una
PAMPINEA	VIII	7	18	che fare quella notte intendeva gli ragionò,
LAURETTA	VIII	9	78	e cresciuto era, non intendeva i vocaboli di
DIONE	VIII	10	42	che mai a Firenze non intendeva di ritornare.
ELISSA	IX	2	16	La badessa, che non la ' ntendeva , disse: "Che
LAURETTA	X	4	24	detto quello che di fare intendeva e con lei
PAMPINEA	X	7	35	vedrete. Solo il re intendeva il coperto
PAMPINEA	X	7	45	contenti di ciò che fare intendeva , si fece
intendevan				
CORNICE	I	INTRO	89	e prima mandato là dove intendevan d'andare, la
EMILIA	IV	7	12	orto a animo riposato intendevan di fare,
intendevano				
PANFILO	I	1	78	leggermente udivano e intendevano ciò che ser
PANFILO	II	7	19	non erano né esse lui intendevano con atti
PANFILO	II	7	38	a servirle e a piacerle intendevano , guardandosi
FIAMMETTA	IV	1	56	le parole di lei non intendevano , ma da
FILOMENA	VI	1	6	tutti a piè d'andare intendevano , disse uno
PANFILO	X	9	16	per che molto bene intendevano e erano
intendi				
PANFILO	III	4	15	che tu udirai. Ma intendi sanamente: io non
DIONE	V	10	58	come tu mi tratti. E intendi sanamente, Pietro
FILOSTRATO	VII	2	18	come fanno l'altre! Intendi sanamente, marito
FILOMENA	VIII	6	53	a cui Brun disse: " Intendi sanamente,
FIAMMETTA	IX	5	36	vedrai bel giuoco! E intendi sanamente che io
intendiamo				
FILOMENA	VIII	6	55	far l'arte, per che noi intendiamo che tu ci doni
NEIFILE	IX	4	15	che non montan cavelle; intendiamo a questo: noi

Impediva – Lasciano

intendiate

FIAMMETTA	II	5	39	luogo, acciò che meglio intendiate e quello che è
LAURETTA	X	4	39	che voi piú apertamente intendiate come questo

intendimento

PANFILO	II	7	89	partir da Rodi era stato intendimento : cioè che
PAMPINEA	IV	2	41	non si vuol dire, ma lo ' intendimento mio è
PAMPINEA	IV	2	42	Gabriello è vostro intendimento e dicevi
DIONE	VIII	10	49	piacemi forte che tu con intendimento di starci
EMILIA	IX	9	16	d'esse comprendere né intendimento né frutto
FILOSTRATO	X	3	18	effetto al suo perverso intendimento : il qual

intenditor

FILOMENA	VI	1	12	era molto migliore intenditor che
----------	----	---	----	--

intendo

CORNICE	PROEM		13	e 'l fuso e l'arcolaio, intendo di raccontare
CORNICE	I	INTRO	51	o in tutto o in parte intendo di nominarle:
PANFILO	I	1	2	dare cominciamento, intendo da una delle sue
PANFILO	I	1	6	la quale di raccontare intendo : manifestamente,
PANFILO	I	1	17	vogli intendere, io intendo di farti avere il
PANFILO	I	1	76	io degno non ne sia, io intendo con la vostra
NEIFILE	I	2	3	procedano: e io nel mio intendo di dimostrarvi
DIONE	I	4	3	attender da voi intendo di raccontar
ELISSA	I	9	3	assai breve ve lo intendo dimostrare:
ELISSA	I	9	6	quelle le quali io intendo che ti son fatte,
CORNICE	I	CONCL	6	con poche parole ve lo intendo di dimostrare.
NEIFILE	II	1	2	novella alla proposta, intendo di raccontarvi
EMILIA	II	6	4	ne sieno avanti, io intendo di raccontarvene
PANFILO	II	7	73	morire, per ciò che io intendo non di rubare al
ELISSA	II	8	62	di donarmi marito, colui intendo io d'amare ma
ELISSA	II	8	62	se non l'onestà, quella intendo io di guardare e
ELISSA	II	8	92	senza dote non sia, io intendo che egli e non
FILOMENA	II	9	15	le quali al presente intendo di lasciare stare
DIONE	II	10	34	in sú. E però con lui intendo di starmi e di
DIONE	II	10	37	"Del mio onore non intendo io che persona,
DIONE	II	10	37	allora del mio, io non intendo d'essere al
DIONE	II	10	40	io voglia stare, io non intendo per ciò di mai
DIONE	II	10	41	né vigilia, laonde io intendo di starmi; e per
PAMPINEA	III	2	3	re, vaghe donne, intendo che per me vi sia
FILOMENA	III	3	3	a parlare. Io intendo di raccontarvi
FILOMENA	III	3	5	che io gli sappia, non intendo di palesare, per
FILOMENA	III	3	27	ricevuta, sí com'io intendo che elle fanno
FILOMENA	III	3	41	voi: io per me non intendo di piú
FIAMMETTA	III	6	17	sapere quello che io intendo di fare, e che
FIAMMETTA	III	6	46	e al vostro servizio, io intendo che da quinci
LAURETTA	III	8	27	di cari, li quali io non intendo che d'altra
NEIFILE	III	9	42	se quello è vero che io intendo , cioè che 'l
NEIFILE	III	9	44	fa guardare in casa. Io intendo che, in merito

Impediva – Lasciano

NEIFILE	III	9	52	d'altra parte io non intendo di donarvi quello
CORNICE	IV	INTRO	9	sallo Iddio, ascolto e intendo ; e quantunque a
CORNICE	IV	INTRO	9	difesa, nondimeno io non intendo di risparmiare le
FIAMMETTA	IV	1	31	a ciò in niuno atto intendo di rendermi
LAURETTA	IV	3	7	divenuti infelicissimi, intendo con la mia
LAURETTA	IV	3	12	nell'animo caduto mi sia intendo di dimostrarvi, e
ELISSA	IV	4	3	una novella la qual dire intendo , nella quale non
PANFILO	IV	6	6	mia, come davanti dissi, intendo di dimostrarlo.
PANFILO	IV	6	23	tolto costui, io non intendo di piú stare in
CORNICE	IV	CONCL	9	"Filostrato, io non intendo deviare da' miei
CORNICE	IV	CONCL	9	essi hanno fatto, cosí intendo che per lo mio
PANFILO	V	1	32	acquistarla. E per ciò intendo io d'esserle
PANFILO	V	1	57	e divenghi animoso, io intendo di dimostrarvi.
FILOSTRATO	V	4	3	novelletta assai piccola intendo di raccontarvi.
LAURETTA	V	7	47	e rispose: "Io intendo che mio figliuolo
FIAMMETTA	V	9	20	ristoro è cotale che io intendo con questa mia
FILOMENA	VI	1	4	fu detto, piú oltre non intendo di dirne; ma per
PAMPINEA	VI	2	29	Ora, per ciò che io non intendo d'esservene piú
NEIFILE	VI	4	3	io per la mia novella intendo di dimostrarvi.
PANFILO	VI	5	4	cittadini de' quali io intendo brevemente di
FILOSTRATO	VI	7	3	gentil donna della quale intendo di ragionarvi,
DIONE	VI	10	3	parlare, oggi io non intendo di volere da
DIONE	VI	10	3	le vostre pedate, intendo di mostrarvi
PAMPINEA	VII	6	3	mostrato, e io ancora intendo di dimostrarlo.
FILOMENA	VII	7	35	Ora io per me non intendo d'andarvi; ma se
NEIFILE	VII	8	21	"Malvagia femina, io non intendo di toccarti
PANFILO	VII	9	3	piú con una che dirvi intendo mostrare, dove
PANFILO	VII	9	4	di colei, di cui dire intendo , s'arrischiasse
PANFILO	VIII	2	5	loro. E per ciò io intendo raccontarvi uno
EMILIA	VIII	4	3	fosse, io oltre a quelle intendo di dirvene una
PAMPINEA	VIII	7	3	s'è raccontato: ma io intendo di farvi avere
PAMPINEA	VIII	7	87	la forza di perseguire intendo , con tutto che
FIAMMETTA	VIII	8	3	spiriti; e per ciò intendo di dirvi una
FIAMMETTA	VIII	8	24	ciò che io l'amo, non intendo di voler di lui
FIAMMETTA	VIII	8	24	la mia donna avuta, e io intendo d'aver te. Dove
FIAMMETTA	VIII	8	25	e per ciò che io non intendo di lasciare
FIAMMETTA	VIII	8	26	che ella m'ha fatto, intendo di rimaner con
LAURETTA	VIII	9	3	la si guadagnò; e io intendo di dirvi d'uno
LAURETTA	VIII	9	36	dire gumedra? Io non gli intendo questi nomi.
LAURETTA	VIII	9	39	"Gnaffé! io non so; io m' intendo cosí male de'
DIONE	VIII	10	3	raccontate abbiate, io intendo di raccontarne
DIONE	VIII	10	22	ciò e istasera e sempre intendo di far quello che
DIONE	VIII	10	48	oltre a tremilia; e intendo di fare in questa
CORNICE	VIII	CONCL	5	sia da dire non intendo di ristrignervi
FIAMMETTA	IX	5	52	di Mugnone, e per ciò io intendo che tu te ne
EMILIA	IX	9	27	dal tuo piacere io non intendo di mutarmi.
ELISSA	X	2	22	guerito come io ho, non intendo di trattarvi come
ELISSA	X	2	22	che mi paresse: ma io intendo che voi a me, il
ELISSA	X	2	28	Padre, quello che io intendo di domandarvi è

Impediva – Lasciano

FILOSTRATO	X	3	3	io in una mia novelletta intendo di dimostrarvi.
FILOSTRATO	X	3	43	fama di Natan, e io non intendo di guastare in
LAURETTA	X	4	17	tempi passati, io non intendo al presente né
LAURETTA	X	4	20	cheggio è per ciò che io intendo di voi, in
LAURETTA	X	4	24	il cuor suo; la quale io intendo di volere
LAURETTA	X	4	25	il mio convito, e io intendo onorar voi alla
LAURETTA	X	4	31	che io ho piú cara e intendo d'avere che
EMILIA	X	5	24	quello a voi star bene, intendo che vostro sia.
FILOMENA	X	8	35	in che io sommamente intendo d'usarla: e dove
FILOMENA	X	8	58	se quello è vero che io intendo che voi dovete
FILOMENA	X	8	60	né nell'altra non intendo partirmi, e la
FILOMENA	X	8	85	facciate io non intendo al presente di
PANFILO	X	9	99	tornata si sappia, io intendo di veder che
DIONE	X	10	12	di qui, la quale io intendo di tor per moglie
DIONE	X	10	20	è colei la quale io intendo che mia moglie
DIONE	X	10	43	sempre lavoratori, io intendo che tu piú mia
DIONE	X	10	50	io ho nuovamente tolta e intendo in questa sua
DIONE	X	10	62	che io disiderava, intendo di rendere a te a
CORNICE	X	CONCL	7	alla nostra partita, che intendo che sia domattina
CORNICE	CONCL AUTORE		2	mosse di rispondere intendo . Saranno per
CORNICE	CONCL AUTORE		4	che cosí sia, ché non intendo di piatir con voi
intendono				
EMILIA	III	7	39	risposta, che non la intendono per lo modo che
intente				
CORNICE	I	INTRO	101	delle camere delle donne intente vogliamo che
intentissimo				
PANFILO	V	1	8	la incominciò intentissimo a riguardare
intenzion				
FIAMMETTA	I	5	15	oportuno a poter la sua intenzion dimostrare, al
NEIFILE	III	9	33	disse che sua intenzion non era che per
PAMPINEA	V	6	18	venissero, tutta la sua intenzion gli aperse,
DIONE	V	10	15	parve, l'aperse la sua intenzion compiutamente;
FILOSTRATO	VII	2	6	beffare? È adunque mia intenzion di dirvi ciò
PAMPINEA	VIII	7	62	certificato della sua intenzion disse: "Madonna
EMILIA	X	5	14	poi, considerata la pura intenzion della donna,
FIAMMETTA	X	6	3	troppa strettezza della intenzion delle cose
FILOMENA	X	8	59	segreta providenzia e intenzion degl'iddii pare
intenzione				
CORNICE	I	INTRO	86	e lor si dicesse la loro intenzione e pregassersi
NEIFILE	I	2	21	di vocaboli, ma la ' ntenzione de' pessimi
FILOMENA	I	3	9	non avesse la sua intenzione ; per che, come
DIONE	I	4	3	donne, se io ho bene la ' ntenzione di tutte
EMILIA	I	CONCL	20	no'l poria, né prendere intenzione / d'alcun

Impediva – Lasciano

FIAMMETTA	II	5	9	questo fondò la sua intenzione ; e a casa
PANFILO	II	7	40	e per ciò alla loro intenzione impediti,
ELISSA	II	8	66	veggendo, aperse la sua intenzione alla Giannetta
DIONE0	II	10	17	il disse e lui della sua intenzione informò. La
FILOMENA	III	3	11	che io così fatta intenzione abbia come io
NEIFILE	III	9	33	e dileguatasi con intenzione di mai in
ELISSA	VII	3	5	quello della sua intenzione con parole le
NEIFILE	VII	8	26	accender de' torchi, con intenzione di farle un
DIONE0	VII	10	4	fatti oggi con intenzione di non voler
ELISSA	VIII	3	6	luogo e tempo alla sua intenzione . E informato
ELISSA	IX	2	12	fine la cosa avesse, con intenzione di fare un mal
FIAMMETTA	X	6	25	e il suo amore e la sua intenzione fé manifesta
FILOMENA	X	8	62	faccia, non è mia intenzione di spiegare al

intera

PANFILO	I	1	86	della contrada data intera fede, sí il mise
PANFILO	II	7	85	due cose voi mi darete intera speranza, senza
PAMPINEA	II	CONCL	15	aver pace / per quella intera fede / che io gli
PAMPINEA	III	2	31	scoperto, ancora che intera vendetta n'avesse
FIAMMETTA	III	6	18	merito riceve la vostra intera fede, per la quale
EMILIA	III	7	78	e per darle di ciò piú intera credenza, ciò che
CORNICE	IV	INTRO	11	non una novella intera (acciò che non
PAMPINEA	V	6	42	fu fatto. E avendo intera la lor condizion
DIONE0	V	CONCL	18	nel petto / né la mia intera fede / da costei
FILOSTRATO	VI	7	15	me stessa gli concedeva intera copia o no. A
NEIFILE	VII	8	25	loro; e per fare loro intera testimonianza di
ELISSA	VIII	3	56	lo spirito a formare intera la parola alla
PAMPINEA	VIII	7	60	udendo queste cose e intera fede prestandovi,
PAMPINEA	VIII	7	148	parendogli avere assai intera vendetta, lieto,
DIONE0	VIII	10	64	e di quindi buona e intera ragione rimandò a
FILOMENA	X	8	13	sua famiglia e sí per la intera amicizia la quale

interamente

FILOMENA	I	3	18	serví, e il saladino poi interamente il sodisfece;
FILOSTRATO	II	2	33	ciò che da lui era detta interamente credette, e
PAMPINEA	II	3	47	ciò che aver vi doveano interamente e ricco oltre
FIAMMETTA	II	5	59	avvenuto gli era narrò interamente . Costoro,
FILOMENA	II	9	33	dí seguente Ambruogiuolo interamente pagato. E
DIONE0	II	10	17	avvisandosi niuno interamente saper far ciò
CORNICE	IV	INTRO	12	quanto in piacere interamente l'uno
ELISSA	IV	4	8	fanno, a vedere; e interamente l'ardore del
EMILIA	V	2	35	di Martuccio; e interamente seguitolo,
EMILIA	V	2	37	donna con cui dimorava interamente ogni suo
PANFILO	VII	9	17	convenevole, gli mostra interamente il mio ardore
ELISSA	X	2	23	volete. Elle sono interamente qui dinanzi
FILOSTRATO	X	3	19	venuto e da che mosso interamente gli
FILOMENA	X	8	51	nella camera chiamatala, interamente come il fatto

Impediva – Lasciano

interdetti					
ELISSA	X	2	9	le scomunicazioni e gl' interdetti sono	
interesse					
DIONE0	II	10	40	mio grandissimo danno e interesse vi stetti una	
interi					
NEIFILE	VII	8	38	tagliati non gli avea ma interi . Le quali cose	
interiora					
FILOMENA	V	8	24	entrare, con l'altre interiora insieme, sí	
intero					
EMILIA	II	6	52	diminuito né ancora lo ' ntero amore il quale	
CORNICE	III	3	1	'l piacer di lei avesse intero effetto.	
ELISSA	III	5	21	amore daremo piacevole e intero compimento. E	
DIONE0	V	CONCL	18	/ ma non so ben se ' ntero è conosciuto /	
DIONE0	VI	10	45	dello Spirito Santo cosí intero e saldo come fu	
FILOMENA	X	8	48	ma Gisippo, che con intero animo, come con le	
interponendosi					
PANFILO	V	1	70	opere. Ultimamente, interponendosi e nell'un	
interpose					
PAMPINEA	VII	6	5	molto tempo non si interpose . Ora	
interposita					
ELISSA	V	3	8	avrebbe effetto; e per interposita persona	
interpretare					
EMILIA	IX	9	8	volesse sollazzevolmente interpretare , di leggieri	
intervenia					
PAMPINEA	III	2	8	piacere. Per che intervenia che la reina,	
intervenir					
PANFILO	II	7	102	che altro per indugio intervenir non potesse,	
intervenire					
CORNICE	PROEM		14	non credo che possano intervenire . Il che se	
PAMPINEA	IV	2	58	a tutti gli altri possa intervenire . Tre	
FILOMENA	V	8	36	dove doveva il fatto intervenire . Essendo	
DIONE0	VIII	10	24	questo dovere a lui intervenire . Egli giacque	
FILOMENA	IX	1	26	che di lui dovesse intervenire . Rinuccio	
intervenirgli					
FILOMENA	IX	1	27	delle cose possibili ad intervenirgli ; sí come di	

Impediva – Lasciano

intervenisse

PAMPINEA	IV	2	7	delle loro bugie a tutti intervenisse , come a un
DIONEIO	X	10	61	paura ebbi che non m' intervenisse , e per ciò,

intervenne

PANFILO	III	4	3	come voi potrete udire, intervenne . Secondo
---------	-----	---	---	---

intervenuta

PANFILO	IV	6	3	era, come quello di cosa intervenuta , furono, e
---------	----	---	---	---

intervenute

FILOMENA	IX	1	25	dire che di notte erano intervenute , non che
----------	----	---	----	--

intervenuto

NEIFILE	III	9	42	chi ell'era e ciò che intervenuto l'era infino
NEIFILE	III	9	59	"Come può questo essere intervenuto ? La
PANFILO	IV	6	17	mondo piú né meno me n'è intervenuto ; e per ciò
PANFILO	IV	6	33	avendo, di ciò che intervenuto era s'informò
NEIFILE	IV	8	26	disse essere ad un'altra intervenuto , e poi il
ELISSA	V	3	51	e avendo da lui ciò che intervenuto gli era udito
LAURETTA	V	7	25	che alla figliuola era intervenuto gli raccontò;
LAURETTA	V	7	46	il meglio di ciò che intervenuto era si scusò
NEIFILE	VII	8	41	egli v'ha detto gli sia intervenuto e abbial
FILOMENA	IX	1	36	avea e quello che era intervenuto , e con questo
CORNICE	CONCL AUTORE		27	della mia lingua esser intervenuto ; la quale,

intesa

PANFILO	II	7	80	né essa essere stata intesa da persona), da
PANFILO	II	7	109	molto, ma né da loro fui intesa né io loro intesi.
PANFILO	II	7	114	uomini né dalle donne intesa , gli dissi che
CORNICE	III	CONCL	18	da diversi fu intesa : e ebbevi di
CORNICE	IX	CONCL	1	meglio dalle donne intesa che Dioneo non

intese

NEIFILE	I	2	12	Quando Giannotto intese questo, fu in se
FIAMMETTA	I	5	15	ottimamente la dimanda intese , parendole che
FILOSTRATO	I	7	27	alcuna ottimamente intese ciò che dir volea
PANFILO	II	7	19	ma accorgendosi che intese non erano né esse
PANFILO	II	7	115	Egli prestamente m' intese : e fattami la
FILOMENA	II	9	24	donna, quello e piú ne ' ntese che da Bernabò
FILOMENA	II	9	63	e da lui tutte udite e intese , non sappiendo
FILOSTRATO	III	1	20	credendo da lui essere intese ; e la badessa,
PANFILO	III	4	22	ogni cosa. La donna intese troppo bene per lo
FIAMMETTA	IV	1	49	il cuor vide e le parole intese , cosí ebbe per
ELISSA	IV	4	15	le parole della donna intese e per non parer
FILOSTRATO	V	4	27	loro, per lo quale egli intese ciò che far si
EMILIA	VI	8	10	un montone avrebbe fatto intese il vero motto di

Impediva – Lasciano

ELISSA	VI	9	15	Allora ciascuno intese quello che Guido
EMILIA	VII	1	30	le parole della orazione intese , se n'andò
FIAMMETTA	VII	5	57	non avrebbe queste cose intese ? E se'ti stato in
NEIFILE	VII	8	13	lo spago in man venuto, intese di doversi
PAMPINEA	X	7	32	migliorata. Il re intese prestamente quello
CORNICE	CONCL AUTORE		11	Niuna corrotta mente intese mai sanamente
intesero				
NEIFILE	III	9	31	avea. I cavalieri intesero la dura
FILOMENA	VIII	6	7	e da Calandrino intesero che per la
intesi				
FIAMMETTA	II	5	3	Fu, secondo che io già intesi , in Perugia un
PANFILO	II	7	109	fui intesa né io loro intesi . Essi, dopo lungo
EMILIA	V	2	42	Egli è buon tempo che io intesi che tu perduta eri
PAMPINEA	VII	6	13	disse: "Anima mia, io intesi che vostro marito
FIAMMETTA	VIII	8	4	che in Siena, sí come io intesi già, furon due
PANFILO	X	9	16	bene intendevano e erano intesi , e pareva a
inteso				
PANFILO	I	1	27	me alcun danno. Io ho inteso ciò che di me
FILOMENA	I	3	8	io ho da piú persone inteso che tu se'
NEIFILE	II	1	7	per ciò che io ho inteso che la piazza è
FIAMMETTA	II	5	3	il quale, avendo inteso che a Napoli era
PANFILO	II	7	80	per lo non aver persona inteso né essa essere
FILOMENA	II	9	15	Io ho sempre inteso l'uomo essere il
FILOSTRATO	III	1	37	dire: "Madonna, io ho inteso che un gallo basta
NEIFILE	III	9	44	per quello che io abbia inteso e comprender mi
PANFILO	V	1	56	animale, sí come io ho inteso , ti recarono a
FILOMENA	VI	1	12	che novellatore, inteso il motto e quello
EMILIA	VI	8	4	da tanto stata fosse che inteso l'avesse. Uno
ELISSA	VI	9	14	voi, se voi non l'avete inteso : egli ci ha detta
FIAMMETTA	VII	5	19	donna pareva mezzo avere inteso ; ma senza altro
ELISSA	VIII	3	28	per ciò che io ho inteso da uomo degno di
LAURETTA	VIII	9	30	maestro mio da bene, inteso ciò che noi
FIAMMETTA	IX	5	27	vuol nulla: ha'mi bene inteso ? Disse Bruno:
LAURETTA	IX	8	27	Aveva egli bene inteso dello
EMILIA	IX	9	33	prima da loro male inteso sommamente
LAURETTA	X	4	24	avere alcuna volta inteso in Persia essere,
intiepidire				
CORNICE	IX	CONCL	2	sole già cominciando a intiepidire , e la reina,
intiepidito				
EMILIA	V	2	36	lui, già nel cuor di lei intiepidito , con subita
intitolato				
FILOSTRATO	III	1	41	meriti del santo in cui intitolato era il

Impediva – Lasciano

intollerabile

PANFILO	VII	9	7	curasse; di che la donna intollerabile noia
PAMPINEA	X	7	7	estimare, portava intollerabile dolore.

intollerabili

DIONE0	X	10	27	esperienza e con cose intollerabili provare la
DIONE0	X	10	66	reputassero agre e intollerabili

intonò

PAMPINEA	X	7	23	Minuccio prestamente intonò d'un suono soave e
----------	---	---	----	---

intorniando

CORNICE	VII	INTRO	5	rallegrassero. Quivi intorniando quella e
---------	-----	-------	---	--

intornati

CORNICE	VII	INTRO	9	e di capoletti intornati e chiusi, con
---------	-----	-------	---	---

intorniato

ELISSA	V	3	44	fuggire, ma essendo intorniato e non potendo
CORNICE	VI	CONCL	20	piú che un mezzo miglio, intorniato di sei

intorniava

CORNICE	III	INTRO	10	palese, tutto lo ' ntorniava ; e quindi per
---------	-----	-------	----	--

intorno

CORNICE	I	INTRO	99	loro, qualora gli altri, intorno alli loro ufici
NEIFILE	I	2	14	forse alcuni dubbii hai intorno alla fede che io
FILOSTRATO	I	7	16	E stando alquanto intorno a queste cose
ELISSA	II	8	53	e dimmi se io posso intorno al tuo amore
FILOMENA	II	9	28	cosí cruda e alpestra intorno a quelle novelle,
EMILIA	III	7	84	assai delle parole che intorno a tal materia si
CORNICE	III	CONCL	8	che, messe le tavole d' intorno alla bella fonte,
LAURETTA	IV	3	16	che ogni cosa oportuna intorno a ciò quanto piú
LAURETTA	IV	3	24	una notte fu d' intorno al palagio di
FILOMENA	IV	5	6	cose fra sé rivolgendo intorno a questo fatto,
EMILIA	IV	7	23	d'appressarsi, fattale d' intorno una stipa
LAURETTA	V	7	48	il domandarono intorno a questa cosa del
DIONE0	V	10	16	non da guardar la cenere intorno al focolare? Se
DIONE0	V	10	25	in cosa che far potesse intorno a ciò, sempre del
DIONE0	VI	10	23	rotto e ripezzato e intorno al collo e sotto
DIONE0	VI	10	25	due giovani Guccio Porco intorno alla Nuta
CORNICE	VI	CONCL	28	suolo del prato, tanto d' intorno a quel piú bello
EMILIA	VII	1	31	bastone e fattol girare intorno intorno, e era
EMILIA	VII	1	31	e fattol girare intorno intorno , e era rimaso
FILOSTRATO	VII	2	5	dunque che ciò che oggi intorno a questa materia
DIONE0	VII	10	5	né conoscere che io intorno a sí fatta
CORNICE	VII	CONCL	8	cammin cacciata via, intorno della bella

Impediva – Lasciano

ELISSA	VIII	3	38	da loro, essi quello che intorno a questo avessero
ELISSA	VIII	3	42	sel vedeva, volgendosi intorno e or qua e or là
FILOMENA	VIII	6	41	dinanzi alla chiesa intorno all'olmo, Bruno e
PAMPINEA	VIII	7	50	che ella abbia a tenere intorno a ciò, attendo di
PAMPINEA	VIII	7	98	d'amarti t'aveva tesi intorno a' piedi, né
LAURETTA	VIII	9	20	a vedere i capoletti intorno alla sala dove
CORNICE	VIII	CONCL	7	La quale venuta, intorno alla bella
CORNICE	IX	CONCL	4	alcuna cosa operasse intorno a' fatti d'amore
CORNICE	X	INTRO	1	alcuna cosa operasse intorno a' fatti d'amore
CORNICE	X	6	2	Ansaldo o il nigromante, intorno a' fatti di
PAMPINEA	X	7	6	alto amore; e quello che intorno a ciò piú
CORNICE	X	CONCL	1	una cosa e chi un'altra intorno ad essa lodandone

intra

FILOMENA	I	3	11	ricco fu già, il quale, intra l'altre gioie piú
LAURETTA	II	4	18	si paravan davanti. Intra li quali il misero
PANFILO	II	7	61	un matto, entrato intra le ruvine dove il
EMILIA	V	2	46	loro licenzia di fare intra sé quello che piú
NEIFILE	V	5	30	Era quivi intra gli altri un
LAURETTA	VIII	9	7	e raccoglievali. E intra gli altri, li quali
FIAMMETTA	X	6	28	potuto porre a sedere: e intra tante cose abbiate
PANFILO	X	9	66	né ne scampò testa, e intra gli altri due miei
DIONEIO	X	10	57	fatto buon cambio; ma intra gli altri Griselda

intra lasciasse

PANFILO	VII	9	17	però che, se cosí s' intra lasciasse , io ne
---------	-----	---	----	---

intra lciati

PANFILO	I	1	7	de' mercatanti, molto intra lciati in qua e in
---------	---	---	---	---

intra mettendosi

PANFILO	II	7	90	ciò che in assai cose intra mettendosi egli ne'
---------	----	---	----	--

intra mettere

FIAMMETTA	X	6	16	il qual, piú per uno intra mettere che per
-----------	---	---	----	---

intra mettersene

FILOMENA	III	3	20	disse di piú non intra mettersene per
----------	-----	---	----	--

intrato

NEIFILE	V	5	3	ragionando in Romagna è intrato , a me per quella
---------	---	---	---	--

introdotto

EMILIA	IX	9	14	Ierusalem pervenuti per introdotto d'uno de'
--------	----	---	----	---

introdusse

EMILIA	II	6	79	a' mezzo non era, gl' introdusse . Quivi e
--------	----	---	----	---

Impediva – Lasciano

introdussi				
FIAMMETTA	IV	1	37	pensiero a me lo ' ntrodussi e con savia
introduzione				
EMILIA	III	7	77	ciò ragionate, per sua introduzione in su 'l
intromessosi				
NEIFILE	V	5	39	mansuetamente passare; e intromessosi in queste
innumerabile				
CORNICE	I	INTRO	8	incominciata, quelle d' innumerabile quantità de'
invaghí				
PANFILO	VIII	2	10	messer lo prete ne ' nvaghí sí forte, che egli
invaghi to				
FIAMMETTA	V	9	31	fanciul mio è sí forte invaghi to , che, se io non
invan				
LAURETTA	III	CONCL	12	ha quant'io, / che ' nvan sospiro, lassal,
invano (cf. van, vano)				
FIAMMETTA	I	5	16	parole, e accorsesi che invano con cosí fatta
PAMPINEA	II	3	17	della vita sua che invano dimorare,
FIAMMETTA	II	5	41	se n'andò, e quivi invano lungamente chiamò
FIAMMETTA	II	5	79	potesse il coperchio, ma invano si faticava: per
FIAMMETTA	IV	1	56	suo pianto domandavano invano e molto piú, come
PAMPINEA	IV	2	55	che voi non siate venuti invano , io voglio che voi
LAURETTA	IV	3	30	fuori una spada, lei invano mercé addomandante
ELISSA	IV	4	7	senza gran diletto né invano gli orecchi del
PANFILO	V	1	43	di quindi uscire ma invano : il vento
FILOMENA	V	8	8	ella aveva lui. Ma invano tal proponimento
DIONE	V	10	12	io potrò per avventura invano aspettando
CORNICE	VI	INTRO	14	mercé, non ci son vivuta invano io, no; e, se
LAURETTA	VII	4	12	"Donna, tu ti fatichi invano , per ciò che qua
PAMPINEA	VIII	7	24	donna s' aprisse, ma invano sperava. Essa
NEIFILE	IX	4	3	sciocchezza e 'l vizio, invano si faticherebber
FILOSTRATO	X	3	11	veramente io mi fatico invano , se io di terra
EMILIA	X	5	5	sollicitandola, invano si faticava. E
DIONE	X	10	47	uscirne in camiscia; ma invano andarono i prieghi
DIONE	X	10	56	che molto avevano, ma invano , pregato Gualtieri
invecchiamo				
DIONE	V	10	20	tu puoi vedere, quando c' invecchiamo , né marito né
invecchiare				
DIONE	V	10	12	invano aspettando invecchiare ; e quando io

Impediva – Lasciano

invecchiato					
FILOSTRATO	X	3	17	con lui mi sono invecchiato , né mai a	
inventore					
CORNICE	CONCL AUTORE		17	stato di quelle e lo 'inventore e lo scrittore,	
inventori					
EMILIA	III	7	34	per ciò che, dove dagl' inventori de' frati	
inverso					
DIONE	II	10	43	cavalcasse la capra inverso il chino.	
CORNICE	II	CONCL	11	le donne e gli uomini inverso un giardinetto la	
invescandosi					
DIONE	VIII	10	26	del mondo e ogni ora piú invescandosi , avvenne che	
invescò					
FIAMMETTA	X	6	24	sí nell'amorose panie s' invescò , che quasi a	
investigando					
PANFILO	II	7	61	di cosí grande eccesso investigando e veggendo	
PAMPINEA	V	6	11	per tutto della giovane investigando nella Scalea	
investigare					
NEIFILE	IV	8	32	sieno difficili ad investigare le forze	
investigatore					
EMILIA	I	6	4	era non meno buono investigatore di chi	
investigatori					
EMILIA	III	7	16	volte, quasi solliciti investigatori del vero,	
investire					
LAURETTA	II	4	12	non s'impacciò d' investire altramenti i	
DIONE	VIII	10	57	mandai a Napoli a investire in tele per far	
investito					
FIAMMETTA	II	5	85	tornossi, avendo il suo investito in uno anello,	
NEIFILE	VIII	1	2	donna non fosse bene investito , anzi per	
DIONE	X	10	69	sarebbe forse stato male investito d'essersi	
inviati					
FIAMMETTA	II	5	57	a quello proprio luogo inviati andassero, in	
PANFILO	X	9	22	al migliore albergo inviati , con messer	
inviato					
CORNICE	IV	INTRO	12	ma ricco e bene inviato ed esperto nelle	

Impediva – Lasciano

invidia

CORNICE	I	INTRO	96	non possa chi nol pruova invidia avere alcuna,
NEIFILE	I	2	24	e gulosità, fraude, invidia e superbia e
ELISSA	II	8	23	forte piú della invidia cortigiana che
CORNICE	IV	INTRO	2	vento e ardente della invidia non dovesse
CORNICE	IV	INTRO	4	e tutto da' morsi della invidia esser lacerato,
CORNICE	IV	INTRO	4	sola la miseria è senza invidia nelle cose
LAURETTA	IV	3	32	furono alcuni che per invidia e odio che a
CORNICE	VII	CONCL	15	tenendonela piú felice, invidia per tali vi
ELISSA	IX	2	19	che di lei avevano invidia , vi fé venire;
FILOSTRATO	X	3	20	a tutti; e molto la invidia che alla virtù di
FILOSTRATO	X	3	28	li quali misera invidia m'avea serrati.

invidiosa

FIAMMETTA	IV	1	15	Ma la fortuna, invidiosa di cosí lungo e
PANFILO	V	1	21	anima fossono da invidiosa fortuna in

invidiose

CORNICE	IX	3	2	tratta dei morsi delle invidiose compagne, la
---------	----	---	---	--

invidiosi

CORNICE	I	INTRO	50	ancora dar materia agl' invidiosi , presti a
---------	---	-------	----	---

invidioso

EMILIA	III	7	50	pazzo bestiale e invidioso , poteste voi
CORNICE	X	3	1	visse. Mitridanes, invidioso della cortesia
FILOSTRATO	X	3	7	fama e della sua virtù invidioso , seco propose

inviluppate

PAMPINEA	VIII	7	131	i panni di lei e inviluppate nel mantello
----------	------	---	-----	--

inviluppata

FILOMENA	IV	5	16	in uno asciugatoio inviluppata e la terra
----------	----	---	----	--

inviluppato

PAMPINEA	III	2	12	uscire della sua camera inviluppato in un gran
----------	-----	---	----	---

inviluppò

DIONEIO	VIII	10	17	pareva rose; e l'una inviluppò nell'uno
---------	------	----	----	--

invita

CORNICE	V	8	1	e divorarla da due cani; Invita i parenti suoi e
FILOMENA	VII	CONCL	14	pur pensarlo di cantar m' invita . / Estimar
LAURETTA	X	4	24	il suo amico, egli lo ' nvita a casa sua e quivi

Impediva – Lasciano

invitando

DIONE0	III	10	28	mai. Cosí adunque invitando spesso la
EMILIA	IV	7	9	incontro l'uno all'altro invitando . E cosí
FILOMENA	V	8	12	questi e or quegli altri invitando a cena e a

invitar

DIONE0	X	10	50	ci è, e quelle donne fa invitar che ti pare e
DIONE0	X	10	53	da parte di Gualtieri invitar tutte le donne

invitare

FILOSTRATO	III	1	31	senza farsi troppo invitare quel fece che
FIAMMETTA	III	6	9	faccendosi prima molto invitare , quasi non
PAMPINEA	VI	2	18	cittadini, e fecevi invitare Cisti, il quale
EMILIA	X	5	11	alla sua donna e lei invitare a vedere il
PANFILO	X	9	20	fece al convito invitare , e fé torre

invitargli

EMILIA	III	7	83	andrebbe incontanente ad invitargli alla sua pace
FILOMENA	VIII	6	35	e con bella vernaccia, e invitargli a bere: essi

invitarlo

PAMPINEA	VI	2	10	cosa il presumere d' invitarlo ma pensossi di
----------	----	---	----	--

invitarmi

ELISSA	VIII	3	60	mi soglion far motto e invitarmi a bere, né
--------	------	---	----	--

invitarono

FILOMENA	V	8	35	quando tempo fu, coloro invitarono li quali
----------	---	---	----	--

invitarsi

PAMPINEA	VI	2	10	messer Geri medesimo a invitarsi . E avendo un
----------	----	---	----	---

invitarvi

EMILIA	VIII	4	31	quale noi venavamo ad invitarvi , noi vogliam
DIONE0	X	10	14	grandissime e belle e invitarvi molti suoi

invitata

PANFILO	II	7	30	a cosí dolci notti invitata , spesse volte se
---------	----	---	----	--

invitati

PAMPINEA	II	3	44	valenti uomini, li quali invitati a una
EMILIA	III	7	85	stati da Aldobrandino invitati , gittate l'armi
PANFILO	X	9	13	se, quando gli trovò, invitati gli avesse; per

invitato

PANFILO	I	1	13	d'allegrezza prendea. Invitato a uno omicidio o
PAMPINEA	I	10	14	che levatesi tutte e lui invitato , in una fresca
EMILIA	IV	7	9	aspettasse d'essere invitato a ciò, anzi a

Impediva – Lasciano

LAURETTA	VIII	9	11	alcuna volta seco invitato a desinare e per
FILOMENA	X	8	24	di lui al lagrimare invitato , gli rispose
invitatrice				
FILOMENA	X	8	114	giovane, forse talvolta invitatrice , se non
invitava				
PANFILO	II	7	30	spesse volte se stessa invitava non con le
inviti				
FILOSTRATO	II	2	27	E egli questo, senza piú inviti aspettare, di
FILOMENA	VIII	6	40	"Farai che tu inviti domattina a ber
LAURETTA	VIII	9	61	di presso e senza troppi inviti , dicendo sempre
FIAMMETTA	X	CONCL	13	vede, / pur che sia chi inviti l'amadore, / ch'io
invito				
PAMPINEA	II	3	32	femina, senza altro invito aspettare
EMILIA	III	7	84	fé sicurati, tennero lo ' nvito . La mattina
EMILIA	III	7	87	alquanti il diviso e lo ' nvito del peregrino era
PANFILO	X	9	13	non avesser tenuto lo ' nvito se, quando gli
invitò				
EMILIA	III	7	84	con Aldobrandino gl' invitò ; ed essi
PAMPINEA	VI	2	18	convito, al quale invitò una parte de' piú
FILOMENA	VIII	6	8	montarono. Calandrino gl' invitò a cena cotale alla
ipocrasso				
LAURETTA	VIII	9	38	maestro: "Tu vuoi dire Ipocrasso e Avicenna.
ipocrate				
CORNICE	I	INTRO	48	che altri, ma Galieno, Ipocrate o Esculapio
ipocresia				
CORNICE	I	6	1	un bel detto la malvagia ipocresia de' religiosi.
PAMPINEA	IV	2	5	quanta e quale sia la ipocresia de' religiosi,
ipocrisia				
EMILIA	I	6	20	la lor brodaiuola ipocrisia tutto si turbò;
ipocrita				
FILOSTRATO	I	7	4	che lo inquisitore della ipocrita carità de' frati
ira				
CORNICE	I	INTRO	8	inique opere da giusta ira di Dio a nostra
CORNICE	I	INTRO	25	il lor contado, quasi l' ira di Dio a punire le
PANFILO	I	1	50	mio, cotesta è buona ira , né io per me te ne
PANFILO	I	1	50	alcun caso avrebbeti l' ira potuto inducere a

Impediva – Lasciano

FIAMMETTA	II	5	48	in rabbia la sua grande ira , e per ingiuria
EMILIA	II	6	38	legati menargliene; e d' ira e di cruccio fremendo
EMILIA	II	6	39	trovasse a sodisfare all' ira sua, sí come di
PANFILO	II	7	42	e da quella accesi nell' ira , messo mano alle
PANFILO	II	7	43	forte non sopra lei l' ira si volgesse de'
FILOMENA	II	9	55	fosse la cagione dell' ira di Bernabò verso lei
FILOMENA	II	9	62	rispose: "Io, vinto dall' ira della perdita de'
PAMPINEA	III	2	23	l'animo già pieno d' ira e di mal talento, per
FILOMENA	III	3	30	vincer tanto all' ira , che tu ad alcuno dei
FIAMMETTA	III	6	21	fatto; e di subita ira accesa, rispose che
FIAMMETTA	III	6	33	fuori, cosí di fervente ira accesa cominciò a
LAURETTA	IV	3	4	trasporta, mi pare che l' ira sia quello; la quale
LAURETTA	IV	3	7	abbiamo, e cosí l' ira e il furore essere di
LAURETTA	IV	3	7	di sopra dissi, per l' ira d'una di loro di
LAURETTA	IV	3	22	e di quella in tanta ira e per conseguente in
LAURETTA	IV	3	22	odio, accecata dalla sua ira , s'avisò con la morte
LAURETTA	IV	3	31	uccise. E temendo l' ira e la giustizia del
LAURETTA	IV	3	34	amore di Restagnone e l' ira della Ninetta sé
CORNICE	IV	4	2	amanti si dolea, e chi l' ira della Ninetta
ELISSA	IV	4	24	e con l'unghie la sua ira sazia che la fame,
DIONEIO	IV	10	46	costei, con tutto che ira avesse, motteggiando
PAMPINEA	V	6	22	fieramente e in tanta ira montò, senza dire
PAMPINEA	V	6	32	rispose: "Amore, e l' ira del re. Fecesi
PAMPINEA	V	6	38	ti lasci agl'impeti dell' ira trasportare. Il
LAURETTA	V	7	28	ma poi che quello che l' ira gli apparecchiava
LAURETTA	V	7	29	Pietro non era l' ira uscita, mise veleno
CORNICE	VI	4	1	parola a sua salute l' ira di Currado volge in
NEIFILE	VI	4	14	non era per lo dormire l' ira cessata, tutto ancor
NEIFILE	VI	4	15	che ancora durava l' ira di Currado e che far
NEIFILE	VI	4	19	che tutta la sua ira si convertí in festa
FILOSTRATO	VI	7	6	l'impeto della sua ira l'avrebbe fatto.
PAMPINEA	VII	6	17	la fatica durata e per l' ira avuta della tornata
NEIFILE	VII	8	31	l'impeto della loro ira e domandarolla come
PANFILO	VII	9	79	della mia onestà, la mia ira è ita via; e a
ELISSA	VIII	3	57	se tu aveva altra ira , tu non ci dovevi
ELISSA	VIII	3	62	casa! E raccososi nell' ira si voleva levare per
PAMPINEA	VIII	7	94	Deh! lascia l' ira tua e perdonami omai!
ELISSA	X	2	24	subitamente la sua ira e lo sdegno caduti,
FILOSTRATO	X	3	11	estimava, in rabbiosa ira acceso cominciò a
FILOSTRATO	X	3	27	cadde il furore e la sua ira si convertí in
EMILIA	X	5	14	consiglio cacciata via l' ira , disse: "Dianora,

iracundo

PANFILO	I	1	13	piú che alcuno altro era iracundo . A chiesa non
LAURETTA	IX	8	13	e forte, sdegnoso, iracundo e bizzarro piú

ire

PANFILO	VIII	2	4	vendichino l' ire loro. E per ciò io
PANFILO	X	9	96	e questa mattina ne dee ire al nuovo marito, e le

Impediva – Lasciano

irlanda

ELISSA	II	8	36	poté se ne passò in Irlanda ; e pervenuto a
ELISSA	II	8	74	a lui dimorante in Irlanda , avendo in assai

irrepugnabili

EMILIA	III	7	84	al fine con ragioni irrepugnabili assai
--------	-----	---	----	--

isabella

CORNICE	VII	6	1	si diede. Madonna Isabella , con Leonetto
PAMPINEA	VII	6	7	la donna, che madonna Isabella avea nome,
CORNICE	VII	7	2	avvedimento di madonna Isabella da Pampinea

isabetta

PANFILO	III	4	6	La moglie, che monna Isabetta avea nome,
ELISSA	IX	2	5	dotata, la quale, Isabetta chiamata,
ELISSA	IX	2	7	egli o ella, dall' Isabetta partirsi e
ELISSA	IX	2	8	Or, non guardandosi l' Isabetta da questo né
ELISSA	IX	2	8	l'uscio della cella dell' Isabetta , e un'altra
ELISSA	IX	2	8	noi abbiam trovato che l' Isabetta ha un giovane
ELISSA	IX	2	11	far trovare in fallo l' Isabetta , che di cosa che
ELISSA	IX	2	17	s'accorsero perché l' Isabetta così diceva.
ELISSA	IX	2	18	si tornò a dormire, e l' Isabetta col suo amante.

iscacciato (cf. **scacciato**)

PANFILO	I	1	5	con eterno essilio è iscacciato : e nondimeno
---------	---	---	---	--

iscambio (cf. **scambiarle**)

DIONE	II	10	25	non m'abbiate colta in iscambio , ché, quanto è
EMILIA	III	7	98	"Voi m'avete colto in iscambio . Costoro,
NEIFILE	III	9	47	e nascosamente me in iscambio di vostra
NEIFILE	III	9	48	al conte) e lei in iscambio della figliuola
DIONE	III	10	16	non la ho io, e haila in iscambio di questo.
PAMPINEA	VII	6	27	egli m'abbia colto in iscambio : per ciò che,
PANFILO	VIII	2	47	poi gozzoviglia. E in iscambio delle cinque

iscamparlo (cf. **scampare**)

CORNICE	X	8	1	riconosciutolo, per iscamparlo dice sé averlo
---------	---	---	---	--

iscampo (cf. **scampo**)

CORNICE	CONCL AUTORE		7	le brache in capo per iscampo di sé era alli
---------	--------------	--	---	---

iscemava (cf. **scemavano**)

PAMPINEA	VIII	7	119	delle sue acque, non iscemava la sete ma
----------	------	---	-----	---

ischernire (cf. **schernire**)

NEIFILE	II	1	17	essendo attratto, per ischernire il nostro
---------	----	---	----	---

Impediva – Lasciano

ischerno

PANFILO V 1 4 che ad uomo, quasi per **ischerno** da tutti era

ischia

PAMPINEA V 6 4 di dimostrarlo. **Ischia** è una isola assai
 PAMPINEA V 6 4 che d'una isoletta ad **Ischia** vicina, chiamata
 PAMPINEA V 6 5 da Procida a usare a **Ischia** per vederla
 PAMPINEA V 6 5 da Procida infino ad **Ischia** notando era andato
 PAMPINEA V 6 10 rapita giovane fu in **Ischia** grande, e quello
 PAMPINEA V 6 11 aspettando di doverlo in **Ischia** sentire, sappiendo
 PAMPINEA V 6 39 non sia cacciata d'**Ischia**. Costoro, oltre

ischiantasse (*cf. schianti*)

PAMPINEA VIII 7 114 pelle le s'aprisse, e **ischiantasse**, come

ischiena (*cf. schiena*)

FILOMENA V 8 24 uccido lei e aprola per **ischiena**, e quel cuor

ischifaltà

CORNICE I INTRO 65 ciò, acciò che noi per **ischifaltà** o per

isciagura (*cf. sciagura*)

FILOSTRATO I 7 14 temette non per **isciagura** gli venisse
 ELISSA V 3 27 di gran danni; e se per **isciagura**, essendoci tu,
 CORNICE V 10 1 uno asino per **isciagura** pon piede in su
 PAMPINEA VIII 7 135 correndo Aveva per **isciagura** uno lavoratore

iscienza (*cf. scienza*)

ELISSA II 8 44 assai giovane ma in **iscienza** profondo molto e

iscoglio (*cf. scoglio*)

PAMPINEA V 6 6 marina di scoglio in **iscoglio** andando marine

isconci (*cf. sconcio*)

CORNICE I INTRO 50 delle valorose donne con **isconci** parlari. E però

isconsolata (*cf. sconsolata*)

FIAMMETTA X CONCL 12 somma ventura / mi fa **isconsolata** / sospirar

isconsolato

FILOSTRATO II 2 17 Laonde, dolente e **isconsolato** piagnendo,

iscrezio (*cf. screziate*)

PANFILO VIII 2 46 la Belcolore, venne in **iscrezio** col sere e

Impediva – Lasciano

iscritto (<i>cf. scritto</i>)				
DIONE0	VIII	10	5	che sopra ciò sono per iscritto tutta la
iscrittura (<i>cf. scrittura</i>)				
PANFILO	I	1	30	vita e gran maestro in iscrittura e molto
iscusa (<i>cf. scusa</i>)				
NEIFILE	VII	8	27	e ora apporle questo per iscusa di sé; dicendo
iscusando (<i>cf. scusandosi</i>)				
FILOSTRATO	X	3	33	Mitridanes, non iscusando il suo disidero
iscusarmivi				
FILOMENA	III	3	39	dicessi, son venuta ad iscusarmivi , e acciò che
iscusata				
FIAMMETTA	V	9	29	in parte m'avresti per iscusata . Ma come che
EMILIA	VIII	4	8	e per ciò abbiatemi per iscusata , che al modo che
iscusato				
PANFILO	II	7	67	e che per certo per iscusato si doveva avere
isdegnato (<i>cf. sdegnato</i>)				
NEIFILE	VIII	1	8	la 'ngordigia di costei, isdegnato per la viltà di
isdegno (<i>cf. sdegno</i>)				
CORNICE	III	9	1	a Firenze se ne va per isdegno , dove
FILOSTRATO	V	4	24	sapendo, piú per isdegno che per caldo,
EMILIA	VIII	4	37	quaranta dí ma amore e isdegno gliel fecero
ELISSA	X	2	14	ancora che con isdegno il facesse, sí
isfondolato (<i>cf. sfondolarono</i>)				
EMILIA	V	2	7	da' saracini mazzerati e isfondolato il legno,
isformato				
PANFILO	VI	5	4	di persona piccolo e isformato , con viso
isforzandomi (<i>cf. sforzandosi</i>)				
FILOSTRATO	IV	9	23	dee fare; ché se io, non isforzandomi egli, l'avea
isgannato (<i>cf. sgannata</i>)				
DIONE0	III	10	28	di Dio l'abbiamo sí isgannato , che egli
ismarrirle (<i>cf. smarrir</i>)				
FILOMENA	VIII	6	39	l'altre, e per non ismarrirle o scambiarle

Impediva – Lasciano

ismemorato (*cf. smemorato*)

PANFILO VII 9 66 che voi m'abbiate per **ismemorato** o per

ismontati (*cf. smontati*)

PANFILO IX 6 11 com'io potrò. **Ismontati** adunque i due

ismontato

FILOSTRATO X 3 15 poi che ti piace. **Ismontato** adunque
LAURETTA X 4 23 in casa sua; e tornato e **ismontato** e con lor

ismosso (*cf. smossa*)

LAURETTA III 8 68 avello sí forte, che **ismosso**, per ciò che

ismovitura

LAURETTA III 8 68 per ciò che poca **ismovitura** avea, lo

isnardo

NEIFILE III 9 4 il quale chiamato fu **Isnardo**, conte di

isola

PAMPINEA II 3 14 per la quale tutta l'**isola** si divise, e chi
PAMPINEA II 3 15 Alessandro dell'**isola** non si partiva, e
PAMPINEA II 3 47 che seguí gran bene all'**isola**, e egli n'acquistò
LAURETTA II 4 17 impeto di sopra all'**isola** di Cifalonia
LAURETTA II 4 22 pervenne al lito dell'**isola** di Gurfo, dove una
FIAMMETTA II 5 23 che mai in quella **isola** fosse; donde, prese
CORNICE II 6 1 due cavriuoli sopra una **isola** trovata, avendo due
EMILIA II 6 6 avendo il governo dell'**isola** nelle mani,
EMILIA II 6 7 e la possessione dell'**isola** appresso. Madama
EMILIA II 6 9 fu trasportato all'**isola** di Ponzo, dove,
EMILIA II 6 10 altri smontata in su l'**isola** e sopra quella un
EMILIA II 6 19 un dí a andare fra l'**isola** si mise; e non
EMILIA II 6 41 messer Gian di Procida l'**isola** di Cicilia ribellò
PANFILO II 7 13 in una spiaggia dell'**isola** di Maiolica
ELISSA II 8 32 e limosinando traversò l'**isola** e con Perotto
ELISSA II 8 69 alcuno altro che nell'**isola** fosse, in tanto che
ELISSA IV 4 25 in Ustica, piccioletta **isola** quasi a Trapani di
PANFILO V 1 3 abbiám già letto) nell'**isola** di Cipri fu un
PANFILO V 1 20 giovane alcuno che nell'**isola** fosse di Cipri.
PANFILO V 1 40 s'andassero, vicini all'**isola** di Rodi pervennero;
PANFILO V 1 41 s'accorsero sé avere all'**isola** di Rodi afferrato
EMILIA V 2 4 orrevoli genti dell'**isola** nata; della quale
EMILIA V 2 4 un giovane che dell'**isola** era, chiamato
EMILIA V 2 11 le femine in quella **isola** sono, fece vela e
PAMPINEA V 6 4 Ischia è una **isola** assai vicina di
PAMPINEA V 6 4 d'un gentile uom dell'**isola**, che Marin Bolgaro
PAMPINEA V 6 39 re e signor di questa **isola**; la giovane è
LAURETTA V 7 3 reggeva, era nella **isola** un gentile uomo

Impediva – Lasciano

PAMPINEA	X	7	5	di Raona signor della isola divenuto, faceva in
isoletta				
LAURETTA	II	4	13	il quale una piccola isoletta faceva da quello
EMILIA	V	2	4	vicin di Cicilia è una isoletta chiamata Lipari,
PAMPINEA	V	6	4	un giovanetto, che d'una isoletta ad Ischia vicina
isotta				
FIAMMETTA	X	6	20	la bella e l'altra Isotta la bionda. A cui
FIAMMETTA	X	6	35	Maffeo da Palizzi, e Isotta la bionda a messer
ispagna (cf. spagna)				
LAURETTA	IV	3	9	era andato in Ispagna . Erano i nomi
FILOMENA	V	8	10	come se in Francia o in Ispagna o in alcuno altro
NEIFILE	X	1	4	a lui se n'andò in Ispagna , e graziosamente
ispargimento				
CORNICE	VI	INTRO	8	Nero per forza e con ispargimento di sangue; e
ispaventamenti				
EMILIA	III	7	37	ogn'uno con romori e con ispaventamenti s'ingegna
ispaventare (cf. spaventare)				
EMILIA	III	7	36	hanno posto e pongono in ispaventare con romori e
ispaventarvi				
PAMPINEA	IV	2	22	se non fosse per non ispaventarvi . Ora vi
LAURETTA	VIII	9	82	e un gran saltare per ispaventarvi ; ma poi,
ispazio (cf. spazio)				
CORNICE	II	7	1	per diversi accidenti in ispazio di quatro anni
PANFILO	II	7	40	in mare; e prima per ispazio di piú d'un
ispendendo (cf. spendendo)				
LAURETTA	I	8	7	tempi, che costui non ispendendo il suo
ispender				
FILOSTRATO	X	3	31	i miseri fanno, ma a ispender gli ammassati
ispendere				
LAURETTA	I	8	5	sosteneva egli per non ispendere difetti
ispendete				
CORNICE	CONCL AUTORE		21	amorosi piaceri non ispendete . E oltre a
isperanza (cf. speranza)				
DIONEIO	VI	10	23	d'avere ridurla in isperanza di miglior

Impediva – Lasciano

ispesa

LAURETTA X 4 26 gran sollicitudine e con **ispesa** il torna nella

ispesso (*cf. spesso*)

NEIFILE IX 4 5 amici n'erano divenuti e **ispesso** n'usavano insieme

ispeziali (*cf. speciali*)

PANFILO II 7 119 al re per lettere e per **ispeziali** ambasciatori

ispezietà

ELISSA X 2 14 molte ne consigliò, e in **ispezietà** chiese di

ispiacevole (*cf. spiacevole*)

EMILIA III 7 5 in fiera malinconia e **ispiacevole**, ma sí era

ispiccato (*cf. spiccata*)

FILOMENA VIII 6 15 entrarono dentro e **ispiccato** il porco via a

ispinelloccio (*cf. spinelloccio*)

FIAMMETTA VIII 8 12 sua dimestichezza con **ispinelloccio** negar non

ispogliatosi (*cf. spogliatosi*)

FILOSTRATO VII 2 31 posti giù i ferri suoi e **ispogliatosi** in

isposa (*cf. sposa*)

ELISSA II 8 48 al loro figliuolo per **isposa**. Essi adunque,
ELISSA II 8 67 di dargliele per **isposa**, amando meglio il
PANFILO V 1 39 piaceri voleva aver per **isposa**, potesse del suo

isposare (*cf. sposare*)

LAURETTA VIII 9 56 dicesse che egli era per **isposare** la Bergamina:

isquadri

DIONEI II 10 38 per punti di luna e per **isquadri** di geometria si

istamane (*cf. stamane*)

FILOSTRATO II 2 9 l'avea, disse: "E **istamane** diceste'l voi?
FILOMENA IX 1 11 e odi come. Tu sai che **istamane** fu sotterrato al
FILOMENA X 8 106 che quello uomo uccisi **istamane** in sul dí; e

istanchetto (*cf. stanco*)

EMILIA VIII 4 32 piú di tre, per che **istanchetto**, avendo non

istanzia (*cf. istanzia*)

LAURETTA VIII 9 17 di qui partire, a **istanzia** de' prieghi loro
CORNICE IX 10 1 Donno Gianni ad **istanzia** di compar Pietro

Impediva – Lasciano

istarà

FILOSTRATO	V	4	10	e dissele: "Per me non istarà mai cosa che a
NEIFILE	V	5	19	di costei? Se ella non istarà cheta, ella potrà

istare (*cf.* **stare**)

DIONE	III	10	26	servire a Dio e non per istare oziosa; andiamo a
-------	-----	----	----	---

istarsi

PANFILO	II	7	60	parte andato fosse per istarsi alcun dí a suo
---------	----	---	----	--

istarvi

FILOMENA	X	8	93	grotta, in quella per istarvi quella notte si
----------	---	---	----	--

istasera (*cf.* **stasera**)

DIONE	V	10	47	ché non vai dormi per istasera ? quanto farai
EMILIA	VIII	4	19	se esser potete, fate che istasera noi siamo
DIONE	VIII	10	22	a grado, e per ciò e istasera e sempre intendo

istato (*cf.* **stato**) (*n.*)

DIONE	IV	10	31	casa sua durar poteva in istato . La donna, che
DIONE	X	10	67	come suocero il pose in istato , che egli

istilo (*cf.* **stilo**)

CORNICE	IV	INTRO	3	titolo, ma ancora in istilo umilissimo e
---------	----	-------	---	---

istizza (*cf.* **stizza**)

EMILIA	IX	9	28	dove la donna, per istizza da tavola
--------	----	---	----	---

istoria (*cf.* **storia**)

PANFILO	II	7	64	parole molte tutta la istoria narrò, le cagioni
PANFILO	II	7	113	con le lor donne lunga istoria sarebbe a
EMILIA	III	7	21	capo fattosi, tutta la istoria della angoscia
PANFILO	IV	6	38	che bisogni che io la istoria del mio ardire e
EMILIA	IV	7	17	e ogni precedente istoria avendo raccontata
NEIFILE	IV	8	34	v'erano raccontata la istoria stata la notte di
PANFILO	X	9	4	forse con una istoria assai lunga ma

istorie

CORNICE	PROEM		13	o favole o parabole o istorie che dire le
CORNICE	IV	INTRO	34	io producerei le istorie in mezzo, e
PANFILO	V		3	come noi nelle antiche istorie de' cipriani
CORNICE	CONCL AUTORE		7	quantunque nelle sue istorie d'altramenti

istorre (*cf.* **storse**)

CORNICE	VI	CONCL	8	e da imporlo non mi poté istorre quello che voi mi
---------	----	-------	---	---

Impediva – Lasciano

istrabocchevoli (*cf. strabocchevolmente*)

PAMPINEA	V	6	3	e a gran fatiche e a istrabocchevoli e non
----------	---	---	---	---

istraziarlo (*cf. straziare*)

FILOSTRATO	I	7	10	Can veggendo, piú per istraziarlo che per
------------	---	---	----	--

istrazio (*cf. strazio*)

CORNICE	I	INTRO	57	chiamarsi becchini e in istrazio di noi andar
---------	---	-------	----	--

istrettezza (*cf. strettezza*)

PAMPINEA	II	3	26	sai che è piccola e per istrettezza non v'è
FILOSTRATO	VIII	5	7	egli e i panni per istrettezza standogli

istrumenti (*cf. strumenti*)

LAURETTA	VIII	9	21	i dolci suoni d'infiniti istrumenti e i canti
FILOMENA	X	8	74	di nuovo varie vie e istrumenti nuovi a recare

isventura (*cf. sventura*)

FIAMMETTA	IV	1	18	egli, Ghismonda, che per isventura quel dí fatto
-----------	----	---	----	---

ita

PANFILO	VII	9	79	mia onestà, la mia ira è ita via; e a Nicostrato,
---------	-----	---	----	--

italia

FILOSTRATO	I	7	5	in qua si sapesse in Italia . Il quale,
LAURETTA	I	8	4	che allora si sapesse in Italia . E sí come egli
PAMPINEA	II	3	17	di tornarsi in Italia , tutto soletto si
LAURETTA	II	4	5	piú dilettevole parte d' Italia ; nella quale assai
FILOMENA	II	9	8	dee avere, che forse in Italia ne fosse un'altra:
FIAMMETTA	III	6	4	ne sia alcuna altra in Italia , fu già un giovane
DIONEIO	VI	10	27	disfacimento di tutta Italia son trapassate:
NEIFILE	X	1	9	che esso veniva verso Italia . Cavalcando

italiani

FILOMENA	II	9	4	grandissimi mercatanti italiani , qual per una
FILOMENA	II	9	47	e viniziani e altri italiani vedendovi, con

italica

CORNICE	I	INTRO	8	oltre a ogn'altra italica bellissima,
---------	---	-------	---	--

italici

PANFILO	X	9	62	per che molti italici tornarono con
---------	---	---	----	--

italico

LAURETTA	I	8	5	ogni altro avanzava che italico fosse, cosí
----------	---	---	---	--

Impediva – Lasciano

iterate

EMILIA II 6 69 oneste e liete furo **iterate** tre e quatro

ito

NEIFILE I 2 19 dire a alcuno perché **ito** vi fosse, cautamente
LAURETTA VIII 9 102 come ben ti sta! Tu eri **ito** a qualche altra

iudichi (cf. **giudichi**)

PANFILO IV 6 4 fuori d'ogni verità **iudichi**, nondimeno molte

iudicio (cf. **giudicio**)

CORNICE I INTRO 2 2 presente opera al vostro **iudicio** avrà grave e
LAURETTA X 4 24 essere, secondo il mio **iudicio**, una piacevole

iudico (cf. **giudico**)

FILOSTRATO X 3 36 lasciata: per che io **iudico** molto meglio esser

iv'

CORNICE III INTRO 9 9 maravigliosi intagli: **iv'**entro, non so se da

ivi

PANFILO I 1 55 cassa senza annoverare, **ivi** bene a un mese trovai
NEIFILE II 1 21 prese: che, essendo **ivi** di fuori la famiglia
EMILIA II 6 15 una cavriuola e entrare **ivi** vicino in una caverna
FILOMENA II 9 42 n'andò a una villetta **ivi** vicina; e quivi da
FILOMENA II 9 44 modo a grado. Avvenne, **ivi** a non guarì tempo che
ELISSA III 5 22 venghi; tu mi troverai **ivi** che t'aspetterò, e
ELISSA III 5 29 fornito di pallafreno, **ivi** a pochi dí entrò in
EMILIA III 7 17 una saletta terrena che **ivi** era, ed era tutta
LAURETTA III 8 30 a casa se ne tornò. **Ivi** a pochi dí Ferondo se
NEIFILE III 9 54 suoi parenti; e Beltramo **ivi** a poco tempo da' suoi
LAURETTA IV 3 15 risposta da' giovani, **ivi** a pochi giorni si
DIONEIO IV 10 25 lo quale le femine che **ivi** allato dormivano si
PANFILO V 1 44 alcun corse a una villa **ivi** vicina dove i nobili
ELISSA V 3 48 I pastori dissero che **ivi** forse a tre miglia
ELISSA V 3 54 sentirono. Poi, **ivi** a parecchi dí, la
NEIFILE V 5 30 avea rubata; e vedendolo **ivi** tra gli altri, gli
DIONEIO V 10 25 l'aveva, in camera, e **ivi** a poco tempo un
CORNICE VI CONCL 26 26 discorreva, e **ivi** faceva un picciol
PAMPINEA VII 6 11 e quello appiccato **ivi** a uno arpione, se ne
PANFILO VII 9 32 donna; la quale, avendo **ivi** a pochi dí Nicostrato
NEIFILE VIII 1 9 suo marito doveva **ivi** a pochi dí per sue
NEIFILE VIII 1 11 annoverò i denari. **Ivi** a pochi giorni
ELISSA VIII 3 9 piú se n'aveva; e **ivi** presso correva un
ELISSA VIII 3 42 è? Buffalmacco, che **ivi** presso sel vedeva,
EMILIA VIII 4 10 piena licenza da loro, **ivi** a pochi giorni andò
PAMPINEA VIII 7 119 che quel dí niuno **ivi** appresso era andato a
LAURETTA VIII 9 101 e Buffalmacco furono **ivi** per udire come il

Impediva – Lasciano

FILOSTRATO	IX	3	20	e dopo alquanto, essendo ivi presente la moglie,
FIAMMETTA	IX	5	29	servigio di Calandrino ivi si posero a stare;
FIAMMETTA	IX	5	57	in su la paglia che era ivi in terra il gittò e
LAURETTA	X	4	7	uno avello d'una chiesa ivi vicina dopo molto
FIAMMETTA	X	6	6	di Stabia se n'andò; e ivi forse una balestrata
PANFILO	X	9	67	che il termine ivi a pochi dí finiva da

K

kyrie

PANFILO	VIII	2	10	in chiesa, diceva un kyrie e un Sanctus
---------	------	---	----	--

L

là

CORNICE	I	INTRO	77	sono chi qua e chi là in diverse brigate,
CORNICE	I	INTRO	84	Questo non monta niente; là dove io onestamente
CORNICE	I	INTRO	89	e prima mandato là dove intendevan
PANFILO	I	1	7	intralciati in qua e in là e non potersi di
PANFILO	I	1	9	conosciuto per tutto, là dove pochi per ser
PANFILO	I	1	27	dicemmo, presso giacea là dove costoro così
PANFILO	I	1	84	e la sera, andati tutti là dove il corpo di ser
NEIFILE	I	2	15	Pensa che tali sono là i prelati quali tu gli
NEIFILE	I	2	25	la cristiana religione, là dove essi fondamento e
NEIFILE	I	2	28	richiese i cherici di là entro che a Abraam
DIONE	I	4	19	certissimo. E uscito di là dove era, chetamente
FIAMMETTA	I	5	14	re conoscesse il luogo, là dove era, dovere esser
EMILIA	I	6	15	stato che voi di là nell'altra vita
EMILIA	I	6	19	ve ne fieno rendute, di là voi n'avrete tanta,
FILOSTRATO	I	7	12	a alcuno, che andasse là dove egli fosse,
FILOSTRATO	I	7	14	ora di mangiare pervenne là dove l'abate era. E
LAURETTA	I	8	8	che nelle corti. E là dove a que' tempi
PAMPINEA	I	10	17	sono stato piú volte già là dove io ho vedute
NEIFILE	II	1	5	sembianti di volermi là menare acciò che
NEIFILE	II	1	12	"Fa luogo! fa luogo!, là pervennero ove il
NEIFILE	II	1	22	de' sergenti corsero là dove il misero
FILOSTRATO	II	2	13	essendo già tardi, di là dal Castel Guiglielmo,
FILOSTRATO	II	2	15	perciò che il suo fante là o altrove si fosse
FILOSTRATO	II	2	17	infino al giorno. E là andatosene e sotto
PAMPINEA	II	3	16	e qual qua e qual là assai poveramente in

Impediva – Lasciano

PAMPINEA	II	3	22	Idio il riporrebbe là onde la fortuna
PAMPINEA	II	3	22	ciò fosse cosa che esso là similmente andasse.
PAMPINEA	II	3	24	famiglia, chi qua e chi là , avendo l'abate cenato
PAMPINEA	II	3	24	domandò l'oste là dove esso potesse
LAURETTA	II	4	8	i danni suoi, acciò che là onde ricco partito
LAURETTA	II	4	18	ora in qua e ora in là , si sostenne infino al
LAURETTA	II	4	21	mare ora in qua e ora in là , senza mangiare, sí
LAURETTA	II	4	24	recuperate, conobbe là dove era. Per che
FIAMMETTA	II	5	3	con altri mercatanti là se n'andò: dove giunto
FIAMMETTA	II	5	17	odori tutta oliva, là dove egli un
FIAMMETTA	II	5	17	secondo il costume di là , e altri assai belli e
FIAMMETTA	II	5	37	uscio e disse: "Andate là entro. Andreuccio
FIAMMETTA	II	5	40	Ritrovandosi adunque là giù nel chiassetto
FIAMMETTA	II	5	43	disse: "Chi picchia là giù? "Oh! disse
FIAMMETTA	II	5	52	fratello della donna di là entro. Ma colui
FIAMMETTA	II	5	53	tegno che io non vegno là giù, e deati tante
FIAMMETTA	II	5	58	domandar: "Chi è là ? Andreuccio taceva
FIAMMETTA	II	5	65	gran secchione; andianne là e laverenlo
FIAMMETTA	II	5	66	nel pozzo, e egli là giù si lavasse e, come
EMILIA	II	6	15	per che ella, levatasi, là entrò donde uscita era
EMILIA	II	6	49	mia propria figliuola, là dove, trattandoti io
PANFILO	II	7	35	aperto a' suoi compagni là dove Pericon con la
PANFILO	II	7	50	insieme n'andarono là dove ella era. La
PANFILO	II	7	61	fattisi menare al matto là onde tratto l'avea,
PANFILO	II	7	76	alcuni legnetti armati là andatone una notte e
PANFILO	II	7	85	acciò che io di là vantar mi possa che io
PANFILO	II	7	89	che a Baffa giugnessero, là onde era il cipriano,
PANFILO	II	7	106	percosse a certe piagge là in Ponente, vicine
PANFILO	II	7	107	chi qua con una e chi là con un'altra
PANFILO	II	7	110	e donde, e io conoscendo là dove io era e temendo
ELISSA	II	8	35	volta per limosina là entro veniva: a cui il
ELISSA	II	8	75	venne in Inghilterra e là se ne andò dove
ELISSA	II	8	79	camera e quivi venne là dove era il conte e
ELISSA	II	8	84	a alcun servizio là entro dimorar volesse,
FILOSTRATO	III	1	6	donne, a Lamporecchio là ond'egli era, se ne
FILOSTRATO	III	1	21	andavano, s'appressarono là dove egli era, e lui
FILOSTRATO	III	1	30	in questo capannetto, là dove egli fugge
PAMPINEA	III	2	28	cosí segnato era stato; là onde egli senza alcuno
FILOMENA	III	3	13	e vagheggiate da lui, là dove a me è gravissima
PANFILO	III	4	12	vadi per una lunga via, là dove ce n'è una che è
ELISSA	III	5	11	e ancor piú; ché, se di là come di qua s'ama, in
FIAMMETTA	III	6	10	in qua e l'altra in là , come si fa in que'
FIAMMETTA	III	6	17	mai non avrebbe guatato là dove io fossi stata.
EMILIA	III	7	13	della camera vide là su venire un lume.
LAURETTA	III	8	52	avvedere mentre eri di là , e ammendartene; e se
NEIFILE	III	9	37	in abito peregrino là se n'andò; e la donna
NEIFILE	III	9	56	come usata n'era, là se n'andò. E
NEIFILE	III	9	57	la sala, tra uomo e uomo là se n'andò dove il
CORNICE	IV	INTRO	15	di non ragionare là dove egli fosse

Impediva – Lasciano

CORNICE	IV	INTRO	43	siamo, o belle donne, là onde ci dipartimmo, e
CORNICE	IV	INTRO	45	si posero a sedere, là dove Filostrato alla
FIAMMETTA	IV	1	17	giorno dietro mangiare là giù venutone, essendo
FIAMMETTA	IV	1	24	in alcuna camera di là entro guardato fosse;
PAMPINEA	IV	2	36	sotto la poppa manca là dove io diedi un
PAMPINEA	IV	2	48	casa avea esser desso. E là venutosene e
PAMPINEA	IV	2	54	senza fine. Questi là pervenuto, in luogo
LAURETTA	IV	3	31	disse: "Tosto andianne là dove diterminato è da
ELISSA	IV	4	8	a ogni suo amico che là andava imponeva che a
FILOMENA	IV	5	6	notte, andando Lisabetta là dove Lorenzo dormiva,
FILOMENA	IV	5	15	quanto piú tosto poté là se n'andò; e tolte via
PANFILO	IV	6	24	n'andresti in Inferno, là dove io son certa che
EMILIA	IV	7	10	venire a un giardino, là dove egli menar la
EMILIA	IV	7	14	li quali prestamente là corsi e veggendo
NEIFILE	IV	8	11	costumato e piú da bene là che qui non faresti,
NEIFILE	IV	8	15	darsene pace; e spiato là dove ella stesse a
NEIFILE	IV	8	17	di lei addormentato, e là se n'andò dove veduto
DIONE	IV	10	11	alcuna che incontante là non andasse, per ciò
DIONE	IV	10	23	le mani in qua e in là , in questa arca
DIONE	IV	10	27	a dire: "Chi è là ? Ruggieri, non
DIONE	IV	10	38	in cotal guisa Ruggieri là dove trovato fu
CORNICE	IV	CONCL	7	e chi qua e chi là , a prender secondo i
EMILIA	V	2	40	E andatasene un dí là dove Martuccio era,
ELISSA	V	3	9	il cammin verso Alagna, là dove Pietro aveva
ELISSA	V	3	15	e a andarla or qua or là per la selva chiamando
ELISSA	V	3	35	fedita; ma ricordandosi là dove era, tutta
ELISSA	V	3	36	brigata, chi qua e chi là , cotti lor cavretti e
ELISSA	V	3	46	quercia disceso, verso là si dirizzò e tanto
NEIFILE	V	5	6	e piacendogli la stanza, là con ogni sua cosa si
NEIFILE	V	5	10	parte a cenare, metterti là dove ella fosse, per
NEIFILE	V	5	20	co' suoi compagni là corse; e veggendo la
PAMPINEA	V	6	12	portata via a Palermo. Là dove Gianni quanto
PAMPINEA	V	6	15	andar buona parte, là se ne tornò e
LAURETTA	V	7	44	nondimeno mandò correndo là dove la figliuola era,
LAURETTA	V	7	46	contento, andatosene là dove Fineo era, quasi
LAURETTA	V	7	48	Amerigo in concordia, là ove Teodoro era ancora
FIAMMETTA	V	9	8	disiderava, a Campi, là dove il suo poderetto
FIAMMETTA	V	9	19	forte, lieto là corse. La quale
FIAMMETTA	V	9	25	di sé fosse or qua e or là trascorrendo, né
CORNICE	V	10	1	egli grida, Pietro corre là , vedelo, cognosce lo
DIONE	V	10	7	che uno avrebbe voluti, là dove ella s'avvenne a
DIONE	V	10	50	forte, disse "Chi è là ? e, corso alla cesta e
CORNICE	VI	INTRO	2	che, voltati i passi, là se ne vennero. E
CORNICE	VI	INTRO	7	d'uom che ardisce, là dove io sia, a parlare
FILOMENA	VI	1	6	la via lunghetta di là onde si partivano a
EMILIA	VI	8	7	ella in casa tornata là dove Fresco era e
ELISSA	VI	9	10	Reparata, vedendo Guido là tra quelle sepolture,
DIONE	VI	10	10	di fuori della chiesa là dove io al modo usato
DIONE	VI	10	21	sue cose in abbandono, là si calò. E ancora

Impediva – Lasciano

DIONE	VI	10	41	medesime; e poco piú là trovai gente che
DIONE	VI	10	42	in India Pastinaca, là dove io vi giuro, per
DIONE	VI	10	42	gran mercante io trovai là , che schiacciava noci
DIONE	VI	10	43	perciò che da indi in là si va per acqua,
CORNICE	VI	CONCL	27	tanto pesce in qua e in là andar discorrendo, che
CORNICE	VI	CONCL	31	a andare in qua in là di dietro a' pesci, i
CORNICE	VI	CONCL	38	che la seguente mattina là facesse che fosse
EMILIA	VII	1	8	in sul vespro se n'andò là sú e, non venendovi la
ELISSA	VII	3	37	qua; il santoccio andò là , al quale frate
CORNICE	VII	4	1	esce di casa e corre là , e ella in casa se
LAURETTA	VII	4	12	tu tornare. Va tornati là dove infino a ora se'
LAURETTA	VII	4	13	la lor vergogna, là dove niun la sapeva.
LAURETTA	VII	4	29	donna. Li quali venuti là , e udendo la cosa e da
FIAMMETTA	VII	5	20	avendo già col prete di là entro composto ciò che
FILOMENA	VII	7	5	del re di Francia, là dove egli assai di be'
FILOMENA	VII	7	25	letto io dormo; verrai là e se io dormissi tanto
NEIFILE	VII	8	28	venir disse: "Chi è là ? Alla quale l'un
PANFILO	VII	9	18	stessi duro, là dove io per molto
CORNICE	VII	10	1	e raccontagli come di là si dimori. Restava
DIONE	VII	10	23	che pene si dessero di là per ciascun de'
DIONE	VII	10	23	giovavano a quei di là ; a cui Meuccio disse
DIONE	VII	10	24	di qua, che pena t'è di là data? A cui
DIONE	VII	10	25	mio, come io giunsi di là , sí fu uno il qual
DIONE	VII	10	30	avendo udito che di là niuna ragion si teneva
PANFILO	VIII	2	13	la contrada or qua or là zazeato, scontrò
ELISSA	VIII	3	7	insieme s'accostarono là dove Calandrino solo
ELISSA	VIII	3	16	dee egli essere piú là che Abruzzi. "Sí
ELISSA	VIII	3	19	egli in que' paesi di là che da Dio vengon le
ELISSA	VIII	3	39	prestamente or qua e or là saltando, dovunque
ELISSA	VIII	3	42	intorno e or qua e or là riguardando, rispose:
EMILIA	VIII	4	6	che piú qua né piú là non vedea; e dopo
FILOSTRATO	VIII	5	6	e venutogli guardato là dove questo messer
FILOSTRATO	VIII	5	18	in qua e l'altro in là , come piú tosto
FILOMENA	VIII	6	11	se egli nol muta di là ove egli era testé.
FILOMENA	VIII	6	15	in casa Calandrino là onde Bruno aveva
FILOMENA	VIII	6	15	Bruno aveva divisato, là chetamente n'andarono;
PAMPINEA	VIII	7	23	che egli stesse là giú ad agghiacciare? E
PAMPINEA	VIII	7	115	star ferma, or qua or là si tramutava piagnendo
PAMPINEA	VIII	7	133	avuta te con lei insieme là dove io ho lei avuta,
PAMPINEA	VIII	7	135	poté, gridò: "Chi piagne là sú? La donna
PAMPINEA	VIII	7	144	fratelli e la moglie e là tornati con una tavola
LAURETTA	VIII	9	22	che noi stessomo là in questo abito o con
LAURETTA	VIII	9	65	detto che voi studiaste là in medicine, a me pare
LAURETTA	VIII	9	102	come essi ti gittarono là dove tu eri degno
DIONE	VIII	10	23	fu fatto oscuro, là se n'andò, e
DIONE	VIII	10	25	casa costei e vennesene là dove usavano gli altri
PANFILO	VIII	CONCL	12	/ aggiugnesser già mai / là dov'io l'ho tenute, /
PANFILO	VIII	CONCL	12	giunger la mia faccia / là dov'io l'accostai /
FILOMENA	IX	1	31	lance, gridò: "Chi è là ? La quale Rinuccio

Impediva – Lasciano

ELISSA	IX	2	7	da una delle donne di là entro fu veduto, senza
ELISSA	IX	2	14	usulieri che di qua e di là pendevano: di che
NEIFILE	IX	4	10	come era, se n'andò là dove dormiva
NEIFILE	IX	4	12	l'Angiulieri che egli là entro era stato rubato
NEIFILE	IX	4	22	Ma il Fortarrigo, giunto là , con un mal viso disse
FIAMMETTA	IX	5	40	a casa di suoi parenti là dove egli allora non
FIAMMETTA	IX	5	62	fuggí via e andossene là dove era Filippo.
FIAMMETTA	IX	5	63	capelli, e in qua e in là tirandolo cominciò a
PANFILO	IX	6	14	come era se n'andò là dove sentito avea il
PANFILO	IX	6	18	le si levò dallato: e là venendone, trovando la
PANFILO	IX	6	24	incontanente conobbe là dove stata era e con
PANFILO	IX	6	26	e andate in qua e in là senza sentirvi e parvi
PAMPINEA	IX	7	10	oggi al bosco nostro? là dove egli per certo
PAMPINEA	IX	7	11	e guardando or qua or là se alcuna persona
LAURETTA	IX	8	6	di quaresima andato là dove il pesce si vende
LAURETTA	IX	8	22	"Bene, io vo verso là , io gli farò motto.
EMILIA	IX	9	10	della città di Laiazzo, là onde egli era e dove
DIONE0	IX	10	6	mercatantia in qua e in là per le fiere di Puglia
FILOSTRATO	X	3	24	compagni, che similmente là entro erano, fece
FIAMMETTA	X	6	13	al re; e appresso, là andatesene onde nel
FIAMMETTA	X	6	22	cui parole cominciano: Là ov'io son giunto,
PAMPINEA	X	7	11	erano fuoco e fiamma là dove egli la credea
PAMPINEA	X	7	20	/ ch'a Messer vadi là dove dimora. / Dí che
PAMPINEA	X	7	30	a suo diporto, pervenne là dov'era la casa dello
PAMPINEA	X	7	33	se n'andò e, come là entro fu, s'accostò al
FILOMENA	X	8	61	col vostro avevate data, là dove io estimo che
FILOMENA	X	8	70	considerando che di me là avrete ottimo oste e
FILOMENA	X	8	88	s'uscí. Quegli che là entro rimasono, in
FILOMENA	X	8	106	cattivello che qui è là vid'io che si dormiva
FILOMENA	X	8	108	e a casa sua nel menò, là dove Sofronia con
PANFILO	X	9	66	sí come in Creti senti', là dove io rimasi; per
PANFILO	X	9	74	pur disiderate d'esser là di presente, come io
PANFILO	X	9	78	suoi baroni nella camera là dove messer Torello
PANFILO	X	9	83	quella sala ne vennero là dove egli avea fatto
PANFILO	X	9	92	manifestamente sé essere là dove al saladino
DIONE0	X	10	64	levatosi n'andarono là dove la figliuola
CORNICE	X	CONCL	6	fosse omai il tornarci là onde ci partimmo.

labbra

EMILIA	VIII	4	21	e la bocca torta e le labbra grosse e i denti
--------	------	---	----	--

labbri

CORNICE	IV	CONCL	4	piccolina, li cui labbri parevan due
---------	----	-------	---	---

labili

EMILIA	IX	9	9	le femine tutte labili e inchinevoli, e
--------	----	---	---	--

Impediva – Lasciano

lacci

FILOSTRATO VI 7 3 agli uditori, ma sé de' **lacci** di vituperosa morte

laccio

FILOMENA I 3 17 esser saputo uscire del **laccio** il quale davanti

lacciuoli

PAMPINEA VIII 7 98 mille altre, e mille **lacciuoli**, col mostrar
PAMPINEA VIII 7 146 che aveva a gran divizia **lacciuoli**, fatta una sua

lacciuolo

FIAMMETTA II 5 40 aveva teso il **lacciuolo**, piú di lui non

lacerandola

FILOMENA V 8 31 appresso di lei sempre **lacerandola**: e il

lacerate

FILOMENA X 8 81 Quinzio; per questo il **lacerate**, minacciate e

lacerato

CORNICE IV INTRO 4 della invidia esser **lacerato**, non ho potuto

lacerrannomi

CORNICE IV INTRO 32 morderannomi, **lacerrannomi** costoro se

lacrime (cf. lagrime)

ELISSA III 5 16 quinci tacendo, alquante **lacrime** dietro a

ladro

FIAMMETTA II 5 80 lui dentro, sí come **ladro** dovere essere
CORNICE IV 10 1 si sente, è preso per **ladro**; la fante della
DIONEIO IV 10 28 a gridare: "Al **ladro**, al ladro!: per la
DIONEIO IV 10 28 a gridare: "Al ladro, al **ladro**!: per la qual cosa
DIONEIO IV 10 48 d'Aieroli preso per **ladro**, e non è cosí il
NEIFILE IX 4 22 so come io non t'uccido, **ladro** disleale, che ti
FIAMMETTA IX 5 53 cominciò a dire: "Ohimè! **ladro** piuvico, faimi tu

ladron

CORNICE V 3 1 è preso e delle mani de' **ladron** fugge e dopo

ladroncello

FILOSTRATO VIII 5 12 che, innanzi che cotesto **ladroncello**, che v'è

ladrone

PAMPINEA IV 2 10 avveduto alcuno, che di **ladrone**, di ruffiano, di
FILOMENA X 8 103 tutti i romani notissimo **ladrone**, il quale

Impediva – Lasciano

ladronecci

DIONE0 IV 10 7 e per tutto Salerno di **ladronecci** o d'altre

ladroni

CORNICE V 3 1 con l'Agnolella; truova **ladroni**: la giovane fugge

laggiú

FIAMMETTA II 5 51 e fiera disse: "Chi è **laggiú**? Andreuccio, a
PAMPINEA V 6 36 i due giovani li quali **laggiú** nella piazza hai

laggiuso

FILOMENA VII 7 35 capo un velo, e andare **laggiuso** a aspettare se

laghetto

CORNICE VI CONCL 26 e ivi faceva un picciol **laghetto**, quale talvolta
CORNICE VI CONCL 27 destro. E era questo **laghetto** non piú profondo
CORNICE VII INTRO 7 arbori vicine al bel **laghetto**, come al re

lagina

EMILIA IV 7 11 sua compagna chiamata la **Lagina** al giardino
EMILIA IV 7 11 tra lo Stramba e la **Lagina**, essi a far de'
EMILIA IV 7 11 e lo Stramba e la **Lagina** lasciarono in
EMILIA IV 7 14 chiamar lo Stramba e la **Lagina**; li quali

lago

CORNICE VII INTRO 7 notar vedean per lo **lago** a grandissime
CORNICE VII INTRO 10 distendere e vicini al **lago** a seder postisi,

lagrima

CORNICE I INTRO 41 per ciò questi da alcuna **lagrima** o lume o

lagrimando

FIAMMETTA II 5 15 tenerezza impedita; poi **lagrimando** gli basciò la
FIAMMETTA II 5 24 e ancora teneramente **lagrimando** gli basciò la
EMILIA II 6 59 speranza rivoceste; e **lagrimando** si tacque.
EMILIA II 6 67 nelle braccia ricevuta **lagrimando** teneramente
EMILIA III 7 86 Aldobrandino **lagrimando** pietosamente
FILOSTRATO IV CONCL 11 cominciò a cantare: **Lagrimando** dimostro /
EMILIA V 2 42 detto, teneramente **lagrimando** l'abbracciò e
ELISSA VII 3 38 recatoselo in braccio, **lagrimando** non altramenti
DIONE0 VIII 10 36 mie case; e cosí detto **lagrimando**, sopra il viso
PANFILO X 9 78 a sedere allato, quasi **lagrimando** a dir cominciò

lagrimar

FILOMENA III 3 13 E detto questo, quasi **lagrimar** volesse, bassò
DIONE0 IV 10 44 fante, non restando di **lagrimar**, disse: "Messer,

Impediva – Lasciano

lagrimare

CORNICE	II	7	2	loro avrebbe condotte a lagrimare . Ma poi che a
EMILIA	V	2	25	nel viso e cominciò a lagrimare , e presala le
EMILIA	V	2	41	teneramente cominciò a lagrimare . Martuccio,
FILOMENA	X	8	24	dalle lagrime di lui al lagrimare invitato, gli

lagrimavano

LAURETTA	X	4	41	e la donna di compassion lagrimavano ; ma messer
LAURETTA	X	4	45	che tutti di compassion lagrimavano , di questo il

lagrime (cf. lacrime)

CORNICE	I	INTRO	3	tra' sospiri e tralle lagrime leggendo dobbiate
CORNICE	I	INTRO	34	pietosi pianti e l'amare lagrime de' suoi
FIAMMETTA	II	5	18	io ti fo e delle mie lagrime , sí come colui
FIAMMETTA	II	5	25	e veggendo le tenere lagrime , gli abbracciarì
EMILIA	II	6	12	forze insieme con le lagrime e col pianto
EMILIA	II	6	29	Ma poi che vide le lagrime niente giovare e
EMILIA	II	6	41	captività e in continue lagrime e in piú lunghi
EMILIA	II	6	68	il figliuolo con molte lagrime e con molte
EMILIA	II	6	82	partire, con molte lagrime da Currado e
PANFILO	II	7	64	fece venire, e quivi con lagrime assai e con
PANFILO	II	7	117	costumi, e delle lagrime e del pianto che
ELISSA	II	8	19	in tanta abbondanza le lagrime , che essa, che
ELISSA	II	8	32	rispose di sí, e con lagrime gliele diede e
ELISSA	II	8	98	e quasi con le lagrime in su gli occhi
EMILIA	III	7	17	ed era tutta piena di lagrime e d'amaritudine,
EMILIA	III	7	19	a convertire le vostre lagrime in riso e di
EMILIA	III	7	58	braccia e di molte mie lagrime gli bagnai il
EMILIA	III	7	90	altri uomini, tutti di lagrime d'allegrezza
LAURETTA	III	8	71	passasti, è stata in lagrime , e sii da quinci
NEIFILE	III	9	34	ella parlava, furon lagrime sparte assai dai
FIAMMETTA	IV	1	2	raccontar l'altrui lagrime , le quali dir non
FIAMMETTA	IV	1	2	e degno delle nostre lagrime , racconterò.
FIAMMETTA	IV	1	30	con romore e con lagrime , come il piú le
FIAMMETTA	IV	1	45	le femine a spander le lagrime , e incrudelendo
FIAMMETTA	IV	1	53	essequie, se non le lagrime di colei la qual
FIAMMETTA	IV	1	55	cominciò a versar tante lagrime , che mirabile
FIAMMETTA	IV	1	58	era da molte delle sue lagrime lavato; e senza
FIAMMETTA	IV	1	60	serbati coteste lagrime a meno desiderata
CORNICE	IV	2	2	Fiammetta raccontata le lagrime piú volte tirate
PAMPINEA	IV	2	10	quale poco costavan le lagrime quando le volea.
PAMPINEA	IV	2	11	le sue prediche e le sue lagrime , egli seppe in sí
ELISSA	IV	4	25	lungamente e con molte lagrime il pianse, e in
FILOMENA	IV	5	11	e alcuna volta con molte lagrime della sua lunga
FILOMENA	IV	5	13	e me con le tue lagrime fieramente accusi
FILOMENA	IV	5	17	che tutta con le sue lagrime la lavò, mille
FILOMENA	IV	5	17	d'aranci o delle sue lagrime non inaffiava
FILOMENA	IV	5	21	cessando il pianto e le lagrime , infermò, né
PANFILO	IV	6	26	Egli ha avute le mie lagrime , e in quanto io

Impediva – Lasciano

PANFILO	IV	6	27	origliere e con molte lagrime chiusigli gli
PANFILO	IV	6	29	capo con abbondantissime lagrime sopra il viso gli
PANFILO	IV	6	30	la tua anima ora le mie lagrime vede, e niun
NEIFILE	IV	8	32	quale non bagnò di molte lagrime , per ciò che
EMILIA	V	2	47	a Dio, non senza molte lagrime dalla Gostanza,
FIAMMETTA	V	9	39	quale, poi che piena di lagrime e d'amaritudine
ELISSA	VI	CONCL	44	mia, / piena d'amare lagrime e di pene / presa
FILOMENA	VII	7	20	vi dirò; e quasi colle lagrime in su gli occhi
FILOMENA	VII	7	21	così fatti casi! Mai di lagrime né di sospir
FILOMENA	VIII	6	48	cominciò a gittar le lagrime che parevan
PAMPINEA	VIII	7	46	fosse a piacere, essa in lagrime e in amaritudine
PAMPINEA	VIII	7	81	io non seppi bagnar di lagrime né far melati
PAMPINEA	VIII	7	93	bellezza, le amare lagrime né gli umili
PAMPINEA	VIII	7	123	quale non bastano le mie lagrime , tanta è
CORNICE	VIII	10	2	fossero dodici volte le lagrime venute in su gli
DIONE	VIII	10	11	La quale, quasi con le lagrime in su gli occhi,
DIONE	VIII	10	32	quelle verissime lagrime e le parole ancor
LAURETTA	X	4	9	e più volte con molte lagrime piangendo il
EMILIA	X	5	20	e quasi con le lagrime sopra gli occhi
FILOMENA	X	8	24	cara, e così, dalle lagrime di lui al
FILOMENA	X	8	34	il suo dono, e me nelle lagrime , le quali Egli sí
FILOMENA	X	8	36	né vincere potresti le lagrime ma procedendo
FILOMENA	X	8	108	Sofronia con pietose lagrime il ricevette come
FILOMENA	X	8	113	avrebbe il fervore, le lagrime e' sospiri di
PANFILO	X	9	41	della sua donna e le lagrime , si dispose a
PANFILO	X	9	82	Torello non poté le lagrime ritenere: e per
PANFILO	X	9	83	e basciatolo, con molte lagrime gli disse "Andate
DIONE	X	10	44	delle femine, ritenne le lagrime e rispose:
DIONE	X	10	47	al padre se ne tornò con lagrime e con pianto di
lagrimò				
EMILIA	III	7	17	quasi per compassione ne lagrimò , e avvicinatolesi
lagrimosa				
PANFILO	IV	6	22	far né che dirsi, così lagrimosa come era e
Laiazzo				
LAURETTA	V	7	35	stato sopra la marina di Laiazzo tolto, né mai
LAURETTA	V	7	53	in galea, seco ne menò a Laiazzo , dove con riposo
EMILIA	IX	9	10	molto, della città di Laiazzo , là onde egli era
EMILIA	IX	9	13	rispose: "Io son di Laiazzo , e sí come tu hai
Lamberti				
PAMPINEA	II	3	6	alcuni vogliono, fu de' Lamberti , e altri
FIAMMETTA	VI	6	5	gli Uberti e altri i Lamberti , e chi uno e chi
Lamberto				
PAMPINEA	II	3	7	quali il primo ebbe nome Lamberto , il secondo

Impediva – Lasciano

PAMPINEA	II	3	10	Per la qual cosa Lamberto , chiamati un
Lambertuccio				
CORNICE	VII	6	1	amata da un messer Lambertuccio è visitata e
CORNICE	VII	6	1	il marito di lei: messer Lambertuccio con un
PAMPINEA	VII	6	6	cavaliere chiamato messer Lambertuccio s'innamorò
PAMPINEA	VII	6	8	v'andò. Messer Lambertuccio , sentendo il
PAMPINEA	VII	6	9	disse: "Madonna, messer Lambertuccio è quaggiù
PAMPINEA	VII	6	10	a tanto che messer Lambertuccio se n'andasse
PAMPINEA	VII	6	11	a aprire a messer Lambertuccio : la quale
PAMPINEA	VII	6	13	dentro, cominciò messer Lambertuccio a prender
PAMPINEA	VII	6	15	partito e disse a messer Lambertuccio : "Messere,
PAMPINEA	VII	6	17	seco ristate. Messer Lambertuccio disse che
PAMPINEA	VII	6	17	sù salire, vide messer Lambertuccio scendere e
PAMPINEA	VII	6	18	messere? Messer Lambertuccio , messo il
PAMPINEA	VII	6	19	è questa? cui va messer Lambertuccio così adirato
PAMPINEA	VII	6	20	non conosco e che messer Lambertuccio col coltello
PAMPINEA	VII	6	21	avesse, e ecco messer Lambertuccio venir sù
PAMPINEA	VII	6	22	entro uccisa; e messer Lambertuccio fece gran
PAMPINEA	VII	6	26	hai tu a fare con messer Lambertuccio ? Il
PAMPINEA	VII	6	29	parlò con messer Lambertuccio occultamente
Lamentanze				
FILOMENA	X	8	74	apparteneva: sciocche Lamentanze son queste e
Lamenti				
PANFILO	V	1	40	Con così fatti Lamenti e con maggiori,
Lamento				
EMILIA	II	6	11	finito il suo diurno Lamento , tornata al lito
PANFILO	III	4	6	di frate Nastagio o il Lamento della Magdalena o
EMILIA	VII	1	5	di santo Alesso e il Lamento di san Bernardo e
DIONEIO	VIII	10	28	a fare il più doloroso Lamento che mai facesse
CORNICE	CONCL AUTORE		24	per questo ridessero, il Lamento di Geremia, la
Lamiens				
ELISSA	II	8	77	veggendol Giachetto Lamiens , che così era
ELISSA	II	8	87	e di Giachetto Lamiens , figliuolo
Lammia				
FIAMMETTA	IX	5	15	che è più bella che una Lammia , la quale è sí
Lampana				
NEIFILE	VII	8	23	vi fosse, e raccese la Lampana e sé rivestí e
Lampeggiar				
FILOSTRATO	II	2	38	parole udendo e il Lampeggiar degli occhi

Impediva – Lasciano

lampeggiare

ELISSA	III	5	18	viso e veggendo alcun lampeggiare d'occhi di
--------	-----	---	----	---

lamporecchio

CORNICE	III	1	1	guisa. Masetto da Lamporecchio si fa mutolo
FILOSTRATO	III	1	6	castaldo delle donne, a Lamporecchio là ond'egli
CORNICE	III	CONCL	3	come apparò Masetto da Lamporecchio dalle

Lamprede

LAURETTA	IX	8	6	due grossissime lamprede per messer Vieri
LAURETTA	IX	8	12	chenti fosser state le lamprede di messer Corso;
LAURETTA	IX	8	31	fosser parute a te le lamprede di messer Corso!

lana

DIONE	II	10	33	si lavora e battecisi la lana ; e poi che questa
EMILIA	IV	7	6	guadagnare e filando lana sua vita reggesse,
EMILIA	IV	7	6	un suo maestro lanaiuolo lana a filare, buona
EMILIA	IV	7	7	filando a ogni passo di lana filata che al fuso
EMILIA	IV	7	8	che ben si filasse la lana del suo maestro,
ELISSA	VII	3	12	panni gentili ma di lana grossa fatti e di
PANFILO	VIII	2	28	a Firenze a render lana che io ho filata e a

lanaiuolo

FILOMENA	III	3	6	maritata ad uno artefice lanaiuolo , per ciò che
FILOMENA	III	3	6	quale più di ciò che il lanaiuolo le paresse che
EMILIA	IV	7	6	per un suo maestro lanaiuolo lana a filare,

lance

ELISSA	V	3	35	corte: e poste giù lor lance e lor tavolacci,
FILOMENA	IX	1	30	e mossi i pavesi e le lance , gridò: "Chi è là

lancia

FILOSTRATO	IV	9	11	di maltalento con una lancia sopra mano gli
FILOSTRATO	IV	9	11	e il dargli di questa lancia per lo petto fu
FILOSTRATO	IV	9	12	passato di quella lancia , cadde e poco
FILOSTRATO	IV	9	13	in un pennoncello di lancia , comandò ad un de'
ELISSA	V	3	35	che farsi, gittò la sua lancia nel fieno e assai
ELISSA	V	3	35	per ciò che la lancia le venne allato
ELISSA	V	3	51	campato e l'altro dalla lancia e amenduni dalle
CORNICE	CONCL AUTORE		6	con la spada o con la lancia , e a san Giorgio

landolfo

CORNICE	II	4	1	funne re coronato. Landolfo Rufolo,
LAURETTA	II	4	5	fu ricchissimo, chiamato Landolfo Rufolo; al quale
LAURETTA	II	4	14	per fuggir quello che Landolfo fuggito avea,
LAURETTA	II	4	15	al picciol legno di Landolfo e quello con
LAURETTA	II	4	15	l'una delle lor cocche Landolfo e ogni cosa del
LAURETTA	II	4	17	era il misero e povero Landolfo con grandissimo

Impediva – Lasciano

LAURETTA	II	4	18	Intra li quali il misero Lando1fo , ancora che
LAURETTA	II	4	20	tavola sopra la quale Lando1fo era, che,
LAURETTA	II	4	20	riversata, per forza Lando1fo lasciatala andò
FIAMMETTA	II	5	2	sua. Le pietre da Lando1fo trovate -
PAMPINEA	V	6	39	giovane è figliuolo di Lando1fo di Procida,

languieno

CORNICE	I	INTRO	26	abbandonati per tutto languieno . E lasciamo
---------	---	-------	----	---

languire

ELISSA	VI	CONCL	45	dolgati, signor, del mio languire , / fa tu quel
--------	----	-------	----	---

lanterna

FIAMMETTA	II	5	56	che verso di lui con una lanterna in mano venieno,
FIAMMETTA	II	5	58	detto alzata alquanto la lanterna , ebber veduto il

lanternetta

PAMPINEA	III	2	24	lume in una lanternetta , se n'andò in
----------	-----	---	----	---

lanza

PAMPINEA	X	7	22	ch'io il vidi a scudo e lanza / con altri
----------	---	---	----	--

laond'

LAURETTA	III	CONCL	15	/ divenuto è geloso; / laond' io, lassa!, quasi
CORNICE	IV	10	1	dagli usurieri imbolata, laond' egli scampa dalle

laonde

CORNICE	I	INTRO	115	desse principio; laonde Panfilo, udito il
FILOSTRATO	II	2	17	non vi poté dentro. Laonde , dolente e
FILOSTRATO	II	2	22	diventato una cicogna: laonde , chiamata la sua
LAURETTA	II	4	7	convenne gittar via: laonde egli fu vicino al
FIAMMETTA	II	5	14	ti verrò appresso. Laonde la fanciella a
FIAMMETTA	II	5	55	per lo tuo migliore. Laonde Andreuccio,
FIAMMETTA	II	5	64	fecer veduto. Laonde Andreuccio, piú
EMILIA	II	6	78	suo onore rimesso aveva, laonde egli era in grande
PANFILO	II	7	44	in Chiarenza, pervenne. Laonde egli veder la
ELISSA	II	8	42	l'avesse lo stimolava. Laonde avvenne che per
ELISSA	II	8	47	lei partita, cessò. Laonde , parendo al medico
DIONEIO	II	10	41	non ha festa né vigilia, laonde io intendo di
PAMPINEA	III	2	15	lume preso e occultato; laonde egli, senza alcuna
FILOMENA	III	3	40	dicendomi chi egli era; laonde io, udendolo, per
ELISSA	III	5	25	donna una sola parola; laonde il zima si levò
EMILIA	III	7	100	Faziuolo e non Tedaldo; laonde il sospetto di lui
NEIFILE	III	9	8	Beltram per marito. Laonde , sí come colei che
DIONEIO	III	10	32	suo bene rimase erede. Laonde un giovane
FIAMMETTA	IV	1	47	cosí operarono. Laonde , venuto il dí
FIAMMETTA	IV	1	61	rispondere al prenze; laonde la giovane, al suo
LAURETTA	IV	3	7	e molto piú mobili. Laonde , veggendoci

Impediva – Lasciano

DIONE	IV	10	28	di queste cose niente.	Laonde le femine piú
EMILIA	V	2	35	sua guerra aver vinta;	laonde sommamente
ELISSA	V	3	35	stracciò de' vestimenti,	laonde ella fu per
NEIFILE	V	5	35	capelli, la croce vide;	laonde , veramente
FIAMMETTA	V	9	27	essere apparecchiato.	Laonde la donna con la
DIONE	V	10	40	dicesse non si movea;	laonde Ercolano, presolo
DIONE	V	10	49	ve gli pose sú piede,	laonde egli, grandissimo
CORNICE	VI	INTRO	5	si faceva in cucina.	Laonde , fatto chiamare il
NEIFILE	VI	4	17	cominciarono a fuggire;	laonde Currado rivolto a
EMILIA	VI	8	7	non facea che soffiare;	laonde Fresco domandando
DIONE	VII	10	12	piaceva a Tingoccio,	laonde egli diceva: "Se
LAURETTA	VIII	9	73	promessa moltiplicarono;	laonde essi, godendo, gli
DIONE	VIII	10	40	parole in pagamento.	Laonde , avvedendosi
ELISSA	IX	2	17	a me ciò che vi piace;	laonde molte delle
PAMPINEA	IX	7	14	e contraffatta.	Laonde ella,
NEIFILE	X	1	18	che era pien di terra;	laonde il re ridendo
FILOSTRATO	X	3	27	si convertí in vergogna;	laonde egli, gittata via
PAMPINEA	X	7	24	con la sua viuola.	Laonde egli cominciò sí
FILOMENA	X	8	51	poteva acconciamente.	Laonde , un dí nella
PANFILO	X	9	17	non gli poteva onorare;	laonde egli pensò di
PANFILO	X	9	50	venne del saladino:	laonde egli di prigionie
Lapa					
CORNICE	V	CONCL	9	Alzatevi i panni, monna	Lapa ; o Sotto l'ulivello
Lapidando					
ELISSA	VIII	3	48	a San Gallo il vennero	lapidando . Quindi, in
Lapidarii					
ELISSA	VIII	3	20	la quale noi altri	lapidarii appelliamo
Lapidario					
ELISSA	VIII	3	7	fosse un solenne e gran	lapidario . A' quali
Lapuccio					
PANFILO	VIII	2	15	e se ti venisse veduto	Lapuccio o Naldino, non
Larga					
PANFILO	III	4	17	avere una tavola molto	larga ordinata in guisa
EMILIA	V	2	34	la saetta che avrà	larga cocca: e cosí i
Largamente					
PAMPINEA	II	3	14	cosí i tre fratelli	largamente spendeano e
PAMPINEA	VIII	7	12	La fante promise	largamente e alla sua
FIAMMETTA	X	6	3	nostra è, si dovesse sí	largamente ragionare, che
Larghe					
EMILIA	III	7	34	essi oggi le fanno	larghe e doppie e lucide

Impediva – Lasciano

EMILIA	III	7	38	fare le cappe piú larghe , procacciare i
larghi				
PAMPINEA	IV	2	5	li quali, co' panni larghi e lunghi e co'
LAURETTA	VIII	9	4	co' panni lunghi e larghi , e con gli
larghissime				
CORNICE	I	INTRO	50	ma a troppo piú matura larghissime ; né ancora
PAMPINEA	IV	2	7	che nelle lor cappe larghissime tengan
larghissimo				
FILOMENA	X	8	69	povertà sia antico e larghissimo patrimonio
largo				
FILOMENA	II	9	14	creda che noi, che molto largo abbiamo delle
CORNICE	II	CONCL	8	noi oggi avuto assai largo spazio da
EMILIA	III	7	33	se io ne parlo alquanto largo ad utilità di voi,
FIAMMETTA	VI	6	14	oltre a ogni convenienza largo , e tal v'è col naso
DIONEIO	IX	10	4	e per conseguente piú largo arbitrio debbo
FIAMMETTA	X	6	11	e da indi 'n giú largo a guisa d'un
lascerà				
DIONEIO	II	10	40	che quando costui mi lascerà , che non mi pare
PAMPINEA	VIII	7	74	i fatti tuoi sa, non ti lascerà mentire. Ahi
lascerei				
FIAMMETTA	II	5	53	che questa notte non ci lascerei dormire persona;
FILOMENA	X	8	15	Che dunque farai, Tito? Lascerei lo sconvenevole
lasceranno				
FILOMENA	IX	1	23	nulla, ché essi non mi lasceranno con la donna;
lascerebbe				
DIONEIO	IV	10	10	la pena né si lascerebbe medicare,
NEIFILE	VII	8	9	il marito dormisse, il lascerebbe andare e
DIONEIO	VIII	10	61	per pregio ingordo non lascerebbe , strignendolo
lascerei				
NEIFILE	I	2	27	che io per niuna cosa lascerei di cristian
PANFILO	VII	9	72	me non vo' dire, che mi lascerei prima squartare
lascereete				
LAURETTA	VIII	9	88	mantenere o pur bene? Lascereete pur far me!
PANFILO	X	9	37	voi siate mercatanti non lascereete voi per
lascero				
LAURETTA	III	8	57	se io vi torno, io la lascero fare ciò che ella

Impediva – Lasciano

CORNICE	IV	INTRO	39	non apparisce, io gli lascero con la loro
FILOMENA	VII		7 25	alla camera mia: io lascero l'uscio aperto,
PANFILO	VII		9 52	egli ti dorrà troppo, ti lascero io incontanente:
PANFILO	VIII		2 33	che tu mi creda, io ti lascero pegno questo mio
LAURETTA	VIII		9 26	faccian le tessitrici, lascero io pensare pure a
PAMPINEA	IX		7 3	che detto ne sia, non lascero io che con una
FIAMMETTA	X		6 4	alla mischia, quella lascero stare e una ne

lasci

FILOMENA	III		3 45	ad alcuno tuo parente lasci fare a me, a veder
DIONE	III		10 20	sí che egli poscia mi lasci stare. E cosí
PAMPINEA	V		6 38	discretamente tu ti lasci agl'impeti dell'ira
DIONE	VI		10 42	veduti; ma di ciò non mi lasci mentire Maso del
PANFILO	VIII		2 21	fai nulla, ma tu non mi lasci fare a te quei che
FILOMENA	VIII		6 13	tutto per onorarci e non lasci pagare a lui nulla:
FILOMENA	IX		1 14	di quella trarre ti lasci e recare a casa sua
FILOMENA	X		8 13	che dunque ami? dove ti lasci trasportare allo
CORNICE	CONCL AUTORE		19	va tra queste leggendo, lasci star quelle che

lascia

EMILIA	II		6 64	rispose: "Egli non mi si lascia credere che i
CORNICE	II		8 1	accusato, va in essilio; lascia due suoi figliuoli
ELISSA	II		8 13	se ella per avventura si lascia trascorrere a
ELISSA	II		8 58	aver male? Confortati e lascia fare a me, poi che
DIONE	III		10 29	me il mio ninferno non lascia stare; per che tu
CORNICE	IV	INTRO	40	le eccelse torri la lascia ; delle quali se
CORNICE	V		5 1	Guidotto da Cremona lascia a Giacomina da
FILOMENA	V		8 19	non t'impacciare, lascia fare a' cani e a
DIONE	V		10 23	mostri qual ti piace, e lascia poscia fare a me:
DIONE	V		10 44	altressí che viver si lascia , perfidissima e
CORNICE	V	CONCL	14	disse: "Dioneo, lascia il motteggiare e
CORNICE	VI	INTRO	7	a parlare prima di me! Lascia dir me, e alla
FIAMMETTA	VII		5 22	divenuto prete; ma pure lascia fare, ché io gli
FIAMMETTA	VII		5 58	i modi tuoi come fo io e lascia star questo
PAMPINEA	VIII		7 94	aver desiderato. Deh! lascia l'ira tua e
PAMPINEA	VIII		7 106	me, il quale schernisti, lascia stare a altrui,
CORNICE	VIII		10 1	lei accattati denari, le lascia acqua e capecchio.
CORNICE	IX		4 1	e lui, venendosene, lascia in camiscia.
FIAMMETTA	IX		5 24	credo; e se cosí sarà, lascia poscia far me.
FIAMMETTA	IX		5 28	Disse Bruno: "Sí, lascia far me. Venuta
FIAMMETTA	IX		5 47	una candela benedetta, e lascia far me.
FIAMMETTA	IX		5 50	scritta, disse: "Sozio, lascia far me. Nello,
CORNICE	X		2 1	dello stomaco e poi il lascia ; il quale, tornato
FILOMENA	X		8 31	mia camera. E per ciò lascia il pensiero,
FILOMENA	X		8 34	apparecchiate, consumar lascia , le quali o io

lasciaci

FIAMMETTA	II		5 45	di'; va in buona ora e lasciaci dormir, se ti
FIAMMETTA	II		5 50	va con Dio, buono uomo; lasciaci dormir, se ti

Impediva – Lasciano

lasciagli

ELISSA	II	8	83	la Giannetta, disse: " Lasciagli star con la
PANFILO	IV	6	17	intervenuto; e per ciò lasciagli andare e

lasciai

CORNICE	I	INTRO	93	di fare: li miei lasciai io dentro dalla
DIONE	V	10	16	pro, il tempo che andar lasciai : e bene che io
DIONE	V	10	41	levatomi, non lo lasciai uccidere né

lasciale

CORNICE	VIII	2	1	con monna Belcolore, lasciale pegno un suo
---------	------	---	---	---

lasciali

PANFILO	IX	6	23	Adriano ridendo disse: " Lasciali fare, che Idio
---------	----	---	----	---

lasciami

FIAMMETTA	III	6	48	fatto m'hai; e per ciò lasciami , non mi tener
FIAMMETTA	III	6	48	Tempo hai di lasciarmi: lasciami , io te ne priego
FILOSTRATO	V	4	31	l'uscio aprendo disse: " Lasciami vedere come
FILOMENA	V	8	27	a me crudele. Adunque lasciami la divina
PAMPINEA	VI	2	26	e disse al famigliare: " Lasciami vedere che
NEIFILE	VII	8	38	che io non me ne avvidi: lasciami vedere se io gli
FIAMMETTA	IX	5	60	vedere a mio senno; lasciami saziar gli occhi

lasciamiti

FIAMMETTA	IX	5	59	"Deh! anima mia dolce, lasciamiti basciare.
FIAMMETTA	IX	5	60	O tu hai la gran fretta! lasciamiti prima vedere a

lasciamo

CORNICE	I	INTRO	27	per tutto languieno. E lasciamo stare che l'uno
NEIFILE	I	2	21	quasi Idio, lasciamo stare il
FIAMMETTA	II	5	20	mia madre mostrata (lasciamo stare allo amore
FILOMENA	II	9	16	che non condiscenda, lasciamo stare a una che
FILOMENA	II	9	40	merito ricevere. Ma lasciamo ora star questo;
FILOMENA	III	3	10	che me stessa l'amo: e lasciamo stare che io
FILOMENA	III	3	51	riprovando. In verità, lasciamo stare che ella
ELISSA	III	5	14	di me micidiale. E lasciamo stare che la mia
CORNICE	IV	INTRO	31	riguardando, lasciamo stare l'aver
FIAMMETTA	IV	1	39	i degnissimi. Ma lasciamo or questo, e
CORNICE	VI	CONCL	3	è lieta. Ma lasciamo star queste
ELISSA	VII	3	10	e che è peggio (lasciamo stare d'aver le
FIAMMETTA	VII	5	9	servati. La donna, lasciamo stare che a
NEIFILE	VII	8	36	coricasti tu iersera. Ma lasciamo stare di questo,
PANFILO	VII	9	26	certo, se tu nol fai, lasciamo stare la morte
EMILIA	VIII	4	13	terrebbe a martello. Ma lasciamo andare ora
LAURETTA	VIII	9	50	anche dell'altre, ma lasciamo ora star questo.
NEIFILE	IX	4	15	Angiulieri, in buonora lasciamo stare ora

Impediva – Lasciano

FILOMENA	X	8	83	ci basterieno? Ma lasciamo ora star questo:
PANFILO	X	9	13	di voi il quale, lasciamo stare del nostro
PANFILO	X	9	72	maniere e il cui abito, lasciamo star la bellezza
CORNICE	CONCL AUTORE		6	o almen giusta, lasciamo stare che egli

lasciando

CORNICE	I	INTRO	43	contado. Nel quale, lasciando star le
CORNICE	I	INTRO	47	Che piú si può dire, lasciando stare il
PAMPINEA	II		3 7	che da altro. Ma lasciando stare di quale
PANFILO	II		7 52	al doversi avacciare, lasciando ogni ragione e
CORNICE	II		8 2	di colei sospiravano. Ma lasciando questo stare al
CORNICE	IV	INTRO	33	coda sia verde. A' quali lasciando stare il
FIAMMETTA	IV		1 38	a alto leva, abbasso lasciando i degnissimi.
CORNICE	IV		2 3	diletto m'è data. Ma, lasciando al presente li
DIONE0	V		10 5	stare: il che farete lasciando il cattivo uomo
NEIFILE	VI		4 4	maggiori al presente lasciando stare. Il
EMILIA	VI		8 7	o scontrasse. Ora, lasciando stare molti
CORNICE	VI	CONCL	6	a' mariti. Ma lasciando stare la prima
FILOMENA	VII		7 9	tenere, ogn'altro modo lasciando stare, avvisò
DIONE0	VII		10 7	carissime donne, che, lasciando star le beffe
CORNICE	VII	CONCL	4	alle lor mogli. Ma, lasciando star questo,
PAMPINEA	VIII		7 126	che faccia la serpe lasciando il vecchio
FILOMENA	IX		1 14	posta ti potrai partire, lasciando del rimanente
EMILIA	IX		9 9	e che le spaventi. Ma, lasciando ora stare il
FILOMENA	X		8 71	privati. Chi dunque, lasciando star la volontà
CORNICE	CONCL AUTORE		29	lor per risposta. E lasciando omai a

lasciando1

CORNICE	IV	INTRO	40	spalle a questo vento e lasciando1 soffiare; per
ELISSA	VIII		3 65	con essolui, e lasciando1 malinconoso

lasciandolo

CORNICE	IV	INTRO	15	mai della cella non lasciandolo uscire, né
DIONE0	VI		10 20	convenga. A costui, lasciandolo all'albergo,
FILOMENA	VII		7 20	non volesse, che ella, lasciandolo star nella

lasciano1

PANFILO	IV		6 25	qui fuori del giardino e lasciano1 stare; egli
---------	----	--	------	---

lasciano

FILOMENA	II		9 19	il fanno, o per mattezza lasciano . E abbi questo
EMILIA	IX		9 9	termini posti loro si lasciano andare si
FILOMENA	X		8 57	che tanto in ciò si lasciano trasportar